

**TOR VERGATA**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA



# RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE 2022



a cura di  
Ripartizione [“Pianificazione Strategica Integrata”](#)  
Divisione [“Programmazione e Controllo”](#)  
Direzione V [“Gestione del Personale e Sistemi Operativi di Gestione”](#)



## **PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE**

La Relazione annuale sulla performance 2022 prevista dall'art. 10, comma1, lettera b) del decreto [D.Lgs. 150/2009](#) costituisce lo strumento mediante il quale l'Ateneo illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder interni ed esterni i risultati ottenuti nel corso del 2022, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La presente relazione rendiconta il [Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024](#), così come previsto dal [D.Lgs. 150/2009](#); tale D.Lgs. al fine di migliorare la qualità dei servizi e di rendere trasparenti i risultati e le risorse impiegate dalle pubbliche amministrazioni, invita queste ultime a dare piena attuazione al ciclo di gestione della performance (art.4). In particolare, tale ciclo si sviluppa sulla base dei seguenti passi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Al fine di dare completa attuazione dei principi, come precedentemente esplicitato, il decreto individua specifici documenti da redigere secondo le Linee guida definite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (ex Civit ora Autorità nazionale anticorruzione) – come definito nell'art.13.

In particolare, vengono individuati:

- Il “Sistema di misurazione e valutazione della performance”: è il documento in cui le amministrazioni pubbliche esplicitano le caratteristiche del modello

complessivo di funzionamento alla base dei sistemi di misurazione e valutazione che intende adottare – come definito nell’art.7. Il documento è aggiornato con cadenza annuale.

- il “Piano della Performance”, ora Piano integrato: è l’ambito in cui le amministrazioni pubbliche evidenziano gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e, quindi, i relativi indicatori e valori programmati per la misurazione e la valutazione dei risultati da conseguire – come definito nell’art.10. Il documento è adottato con cadenza annuale.
- la “Relazione annuale sulla performance”: è il documento in cui le amministrazioni pubbliche evidenziano i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai target attesi, rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti – come definito nell’art.10. Il documento è adottato con cadenza annuale.

La competenza relativa alla valutazione del Ciclo della Performance delle attività delle università e degli enti di ricerca assegnata dal [D.Lgs. 150/2009](#) alla CIVIT (oggi [ANAC](#)), a seguito di quanto previsto dall’art. 60 del [D.lg. 21 giugno 2013](#) n. 69, convertito con la [legge 9 agosto 2013 n. 98](#) «Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia», è stata trasferita all’Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Con il [D.Lgs. 74/2017](#) recanti modifiche al [D.Lgs. 150/2009](#) le funzioni di gestione e indirizzo del sistema nazionale di valutazione della performance delle università sono attribuite in via definitiva all’ANVUR nel rispetto dei principi contenuti nel decreto. Il D.Lgs. 74/2017 ha previsto inoltre che la Relazione annuale sulla Performance deve essere approvata dall’organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall’Organismo di valutazione entro il 30 giugno.

Nel mese di luglio 2015 L’[ANVUR](#) ha emanato le prime [“Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane”](#) con efficacia a partire dal 2016. Successivamente nel mese di dicembre 2017 l’ANVUR ha emesso [la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020](#) in cui dichiara che le linee guida del 2015, che rimangono in vigore, sono arricchite da alcune puntualizzazioni presenti nel documento stesso in ottemperanza al [decreto legislativo 74/2017](#).

In particolare, il nuovo art.5 [D.Lgs. 150/2009](#) prevede l’introduzione di “obiettivi generali” che identificano le priorità strategiche mediante “linee guida triennali emanate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri”, da declinare successivamente in obiettivi specifici della singola

amministrazione. In assenza degli “obiettivi generali” le università sono invitate a rafforzare l’ancoraggio della programmazione della performance ai propri documenti strategici (Piani Strategici, Programmazione Triennale).

Nel gennaio 2019, nuove [linee guida di ANVUR](#) hanno ribadito l’importanza dell’integrazione di tutti i documenti strategici e di rendicontazione dell’Ateneo compresi quelli economico-finanziari. L’Ateneo già dai primi Piani ha proceduto all’integrazione della pianificazione strategica delle aree ricerca, formazione e terza missione nell’Albero della Performance. Mentre dal [PIAO 2023-2025](#) ha iniziato in via sperimentale a collegare puntualmente gli obiettivi al budget.

### *Il Contesto normativo*

Da quando è stato emanato il [D.Lgs. 150/2009](#), il contesto di riferimento sulla valutazione della performance delle attività amministrative nelle Università italiane si è progressivamente evoluto, come di seguito sinteticamente descritto, tenendo conto delle specificità che lo contraddistinguono rispetto alle altre amministrazioni pubbliche:

- [D.Lgs. 150/2009](#), “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, che ha introdotto il ciclo della performance nelle amministrazioni pubbliche.
- [L. 240/2010](#), “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, che, recependo quanto già disposto dalla CiVIT con la [Delibera 9/2013](#), attribuisce ai Nuclei di Valutazione le funzioni proprie degli Organismi Indipendenti di Valutazione in raccordo con l’attività dell’ANVUR.
- [D.Lgs. 69/2013](#), “disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito dalla [L. 98/2013](#), che attribuisce la valutazione delle attività amministrative delle Università all’ANVUR.
- [D.Lgs. 74/2017](#), “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124” (c.d. “Riforma Madia”). Tale provvedimento contiene modifiche al [D.Lgs. 150/2009](#), riguardo alla valutazione della performance dei lavoratori pubblici,

con lo scopo di migliorarne la produttività, nonché di potenziare l'efficienza e la trasparenza in tutta la pubblica amministrazione.

- [Linee guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance delle Università statali italiane](#) (ANVUR - Luglio 2015).
- [Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020](#) (ANVUR - Dicembre 2017).
- [Linee Guida per la gestione integrata dei cicli di performance e di bilancio delle università statali italiane](#) (ANVUR - Gennaio 2019).
- [Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale](#) (Dipartimento della Funzione Pubblica – dicembre 2019).

#### *Il riferimento normativo della Relazione*

Il d.lgs. 74/2017, pur confermando nelle sue linee generali l'impianto originario del [d.lgs. 150/2009](#), ha introdotto delle innovazioni incidendo anche sulla disciplina relativa alla predisposizione, approvazione e validazione della Relazione annuale sulla performance.

Le linee guida della Funzione Pubblica del novembre 2018, forniscono indicazioni in merito alle modalità di redazione della Relazione annuale sulla performance (nel seguito Relazione) da parte delle amministrazioni e alle modalità di validazione della stessa da parte degli Organismi Indipendenti di Valutazione (nel seguito OIV). Coerentemente alla scelta di rilascio modulare operata con le [LG 1/2017](#) e [LG 2/2017](#) si sottolinea che queste linee guida si rivolgono ai ministeri, in ragione delle specifiche caratteristiche che il ciclo della performance assume in tali organizzazioni, fermo restando che gli indirizzi metodologici e le indicazioni di carattere generale sono applicabili anche alle altre amministrazioni dello Stato, che potranno adeguarvisi in sede di predisposizione e validazione delle rispettive Relazioni.

La Relazione annuale sulla performance persegue le seguenti finalità:

- *La Relazione è uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance.*
- *La Relazione è uno strumento di accountability attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i*

*risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati.*

Per quanto concerne la tempistica di adozione della Relazione, si sottolinea che a seguito della modifica all'articolo 10 del [d.lgs. n. 150/2009](#) operata dal [d.lgs. 74/2017](#) entro il 30 giugno di ogni anno le amministrazioni pubblicano, sul proprio sito istituzionale e sul Portale della performance, la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dal NdV.

Affinché la tempistica definita nel Sistema sia tale da consentire a tutti i soggetti coinvolti di espletare al meglio il proprio ruolo, è utile ricordare che il processo che termina con la pubblicazione entro il 30 giugno della Relazione validata, vede coinvolti:

- *L'amministrazione, che cura la predisposizione del documento avvalendosi delle risultanze dei sistemi di misurazione e degli esiti delle valutazioni effettuate dai soggetti competenti;*
- *L'organo di indirizzo politico amministrativo, che approva la Relazione, verificando il conseguimento degli obiettivi specifici nonché la corretta rappresentazione di eventuali criticità emerse nel corso dell'anno di riferimento e per le quali il NdV ha ritenuto opportuno procedere alle segnalazioni di cui all'articolo 6 del [D.Lgs. 150/2009](#);*
- *Il Nucleo di Valutazione, che misura e valuta la performance organizzativa complessiva e valida la Relazione, garantendo in tal modo la correttezza, dal punto di vista metodologico, del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione, nonché la ragionevolezza della relativa tempistica.*

La presente Relazione riporta i risultati conseguiti dall'Università di Roma Tor Vergata nel corso del 2022 in un'ottica di comunicazione, trasparenza e rendicontazione di quanto fatto nel corso dell'anno.

## Sommario

1	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER ESTERNI.....	8
1.1	Visione e Missione dell’Ateneo di Tor Vergata .....	8
1.1.1	Strategie e politiche dell’Ateneo per il futuro.....	8
1.1.2	La Visione .....	8
1.1.3	La Missione.....	9
2	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE .....	11
2.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	12
2.2	Il contesto interno di riferimento.....	12
2.2.1	Rappresentazione della organizzazione strategica esistente (AS-IS) .....	12
2.2.2	Tor Vergata in cifre.....	14
2.2.3	Performance aggiornata con Piano integrato di Attività e Organizzazione 2022 - 2024 .....	17
2.2.4	Andamento economico dell’esercizio e struttura patrimoniale dell’Ateneo .....	17
2.2.5	Analisi PESTLE.....	41
2.2.6	Posizionamento nei principali Ranking Internazionali .....	43
2.2.7	Pubblicazioni scientifiche .....	47
3	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI .....	49
3.1	Definizione degli obiettivi.....	50
3.2	Obiettivi strategici e operativi .....	52
3.2.1	La Pesatura delle aree strategiche, obiettivi strategici e operativi .....	52
3.3	Piani Operativi.....	54
3.4	Monitoraggio intermedio.....	69
3.5	Balance Score – Card d’Ateneo .....	71
3.6	Schede Anagrafiche Indicatori .....	73
4	ATTIVITA’ DELL’ATENEO PER LA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE .....	74
4.1	Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità.....	74
4.2	Struttura del sito “Amministrazione trasparente” .....	74
4.3	Attestazione del NdV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione. ....	74
4.4	Coordinamento tra PTPCT e Piano della Performance .....	75
4.5	Monitoraggio sito “Amministrazione trasparente” .....	75
4.6	Trasparenza: Limiti e Privacy.....	76
4.7	Accesso documentale, civico e generalizzato .....	77
4.8	Codice etico di comportamento.....	78
4.9	La centralità degli Stakeholder.....	79
5	I RISULTATI RAGGIUNTI .....	82
5.1.1	Analisi Performance .....	82
5.1.2	Performance delle Aree e Obiettivi Strategici.....	82
5.1.3	Performance Obiettivi Operativi .....	83
5.1.4	Obiettivi individuali .....	84
5.2	Pari opportunità e politiche di genere .....	88



5.2.1	Sezione 1. dati sul personale.....	88
5.2.2	Sezione 2. conciliazione vita/lavoro .....	88
5.2.3	Sezione 3 – parità/pari opportunità .....	90
5.2.4	Sezione 4 – benessere del personale .....	96
5.2.5	Sezione 5 – performance.....	96
5.2.6	Sezione 6 – attività realizzate .....	97
6	CONCLUSIONI .....	103
6.1	Punti di forza .....	109
6.2	Punti di debolezza .....	111
6.2.1	Scostamento Budget allocato / Speso.....	111
6.3	Azioni di miglioramento .....	112
	Allegato 1: Prospetto Budgeting per aree strategiche .....	114
	Allegato 2: Schede Anagrafiche Indicatori .....	116
	Ricerca .....	116
	Didattica .....	127
	Terza Missione .....	150
	Servizi agli utenti.....	156
	Organizzazione e ambiente di lavoro .....	161
	Allegato 3: Performance Obiettivi Operativi .....	180
	Allegato 4: Indicatori negativi.....	198

## 1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER ESTERNI

La sezione si sviluppa in tre paragrafi volti a descrivere:

- Definizione di Visione e Missione;
- Descrizione del contesto di riferimento Interno
- Descrizione del contesto di riferimento Esterno
  - Risultati raggiunti
  - Ranking e risultati della Performance di Ateneo
  - Analisi Swot: criticità e opportunità.

### 1.1 Visione e Missione dell'Ateneo di Tor Vergata

#### 1.1.1 Strategie e politiche dell'Ateneo per il futuro

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ha definito la propria [Visione e Missione](#) a favore di uno sviluppo sostenibile per divenire, attraverso il cambiamento continuo, un'eccellenza accademica nel contesto europeo. *Ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale*, sono i fattori chiave attraverso i quali è possibile vincere questa sfida.

Sappiamo bene che ci aspettano grandi cambiamenti, e che sarà necessario proseguire l'eccellente lavoro già intrapreso per completare e valorizzare le strutture e per rispondere alle esigenze di crescita, quantitativa e qualitativa, di tutta la comunità universitaria.

#### 1.1.2 La Visione

L'Ateneo vuole essere protagonista nel mondo della ricerca, della didattica e dello sviluppo tecnologico, economico, organizzativo e sociale diventando esempio di sviluppo sostenibile ed affermandosi tra le migliori strutture accademiche europee entro il 2030. Si impegna a essere un luogo aperto di elaborazione di conoscenza avanzata e di qualità, di educazione e formazione continua di giovani e adulti, di ideazione e sperimentazione di soluzioni innovative per lo sviluppo sostenibile,

valorizzando la professionalità e l'integrità del personale docente, amministrativo, tecnico e bibliotecario e assicurando appropriate condizioni di lavoro (work life balance). L'Ateneo si impegna a creare valore pubblico tra i cittadini e le cittadine, gli *alumni* e i potenziali studenti, la Comunità accademica nazionale e internazionale, le istituzioni pubbliche e le imprese profit e non-profit, ponendo particolare attenzione al rapporto con la [Città Metropolitana di Roma Capitale](#) e con il territorio di riferimento.

Il Magnifico Rettore, Prof. Nathan Levialedi Ghiron, ha definito la visione futura "[future sight](#)" verso cui rivolgere l'azione dell'Ateneo attraverso obiettivi strategici chiari e definiti per ognuno degli ambiti caratterizzanti l'Università: didattica, ricerca, terza missione, servizi agli utenti, organizzazione e ambiente di lavoro, trasporto pubblico e privato, edilizia universitaria.

## **FUTURE SIGHT**

**Futuro**  
**Università**  
**Tutti**  
**Uniti**  
**Reinventare**  
**Eccellenza**

**Sostenibilità**  
**Innovazione**  
**Giovani**  
**Hinterland**  
**Trasporti**

### 1.1.3 La Missione

Il principio di *Sostenibilità* viene declinato come parametro per ridefinire la Missione e le linee di sviluppo dell'Università.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ha aderito alla rete delle università italiane "sostenibili" recentemente costituita dalla [Conferenza dei Rettori delle Università Italiane](#) (CRUI).

Su nostra iniziativa, con la [Fondazione Unipolis](#) è nata [l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile](#) (ASviS), con l'obiettivo di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda globale e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ([Sustainable Development Goals](#) - SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030.



In questo contesto per sostenibilità vogliamo intendere la capacità di orientare le proprie azioni istituzionali alle esigenze del contesto interno/esterno, degli stakeholder interni/esterni, del territorio così come della gestione economica e delle risorse umane.

Nell'analisi periodica dei risultati sono presi in esame gli indicatori di *outcome* (incremento di benessere di breve e lungo periodo, soddisfazione degli utenti) piuttosto di soffermarsi esclusivamente sulla quantità/qualità delle singole prestazioni.

*“I prossimi anni saranno sotto molti aspetti determinanti per il futuro del nostro Ateneo. Costruiamo insieme il futuro del nostro Ateneo. Possiamo farlo. Possiamo farlo bene.”*  
Il Magnifico Rettore Prof. Nathan Levialedi Ghiron.

## 2 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE

Nella sezione è descritto il processo seguito dall'Amministrazione per la redazione della Relazione, indicando le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità, ed evidenziando i punti di forza e di debolezza del ciclo della Performance.

La Relazione annuale sulla Performance dell'anno 2022 costituisce il documento consuntivo a fronte degli obiettivi strategici stabiliti nel [Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024](#) (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/07/2022).

Gli "Obiettivi 2022" assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono stati inseriti nel [PIAO 22/24](#) come previsto dalla normativa vigente.

La presente Relazione ha richiesto il contributo di tutte le strutture dell'Ateneo che sono state coinvolte nel processo di acquisizione dei dati. In particolare:

- [Nucleo di Valutazione](#)
- Divisione Supporto e Coordinamento delle Attività [Strategie di Qualità e Valutazione](#)
- Ripartizione Ufficio Statistico
- [Divisione Programmazione e controllo](#)
- Ripartizione Bilanci e [Rapporto di Sostenibilità](#)
- [Divisione Sviluppo organizzativo](#)
- Divisione Gestione del personale

Le principali fonti di dati e informazioni utilizzate sono le seguenti:

- [Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2022 – 2024](#)
- [Documenti finanziari](#) forniti dalla ripartizione "Ragioneria - Coordinamento contabile Dipartimenti"
- Dati delle banche dati [DALIA](#), [PROPER](#), [FFO](#), [SICO](#).
- Osservazioni Delegato alla Didattica di Ateneo
- Documenti di Programmazione Triennale

## 2.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Di seguito viene rappresentato il processo seguito nella definizione e adozione della Relazione, specificando i tempi ed i soggetti coinvolti. L'arco temporale va da febbraio (F) a giugno (G) con la presentazione entro il 30 giugno al CdA previa approvazione vincolante del Nucleo di Valutazione.

	FASI DEL PROCESSO		2023					
	Attività	Soggetti Coinvolti	F	M	A	M	G	L
1	Raccolta dati	Uffici, Commissione per la Performance e la Qualità di Ateneo						
2	Analisi dati	Uffici, Commissione per la Performance e la Qualità di Ateneo						
3	Redazione della Relazione	Ufficio Pianificazione Strategica						
4	Presentazione al Rettore e al Direttore Generale	Rettore, Direttore Generale, Commissione per la Performance e la Qualità di Ateneo						
5	Presentazione agli Organi di Governo	Rettore, Direttore Generale, Organi di Governo, Uffici, Commissione per la Performance e la Qualità di Ateneo						
6	Invio al Nucleo di valutazione per la validazione	Direttore Generale, Uffici						

Tabella 1 - Il processo di definizione della Relazione annuale sulla Performance

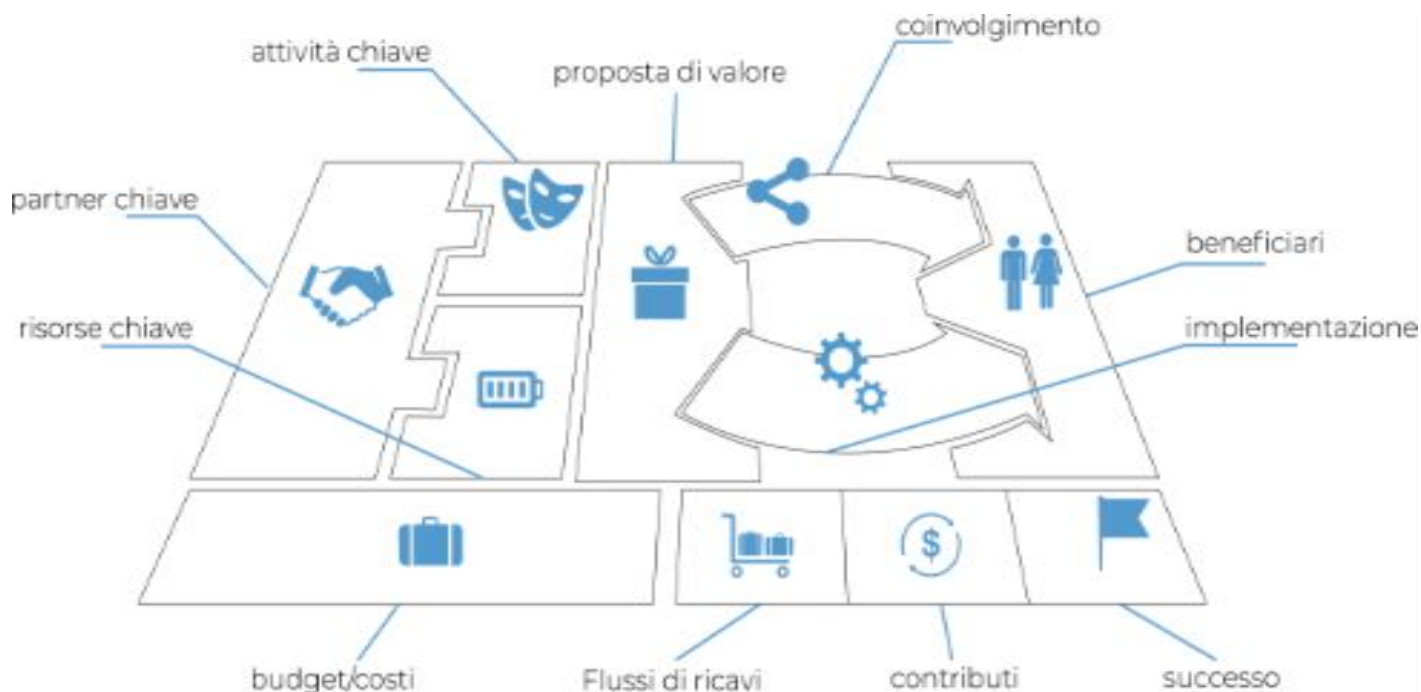
## 2.2 Il contesto interno di riferimento

Nel paragrafo seguente vengono sintetizzate le informazioni relative al contesto interno dell'Ateneo.

### 2.2.1 Rappresentazione della organizzazione strategica esistente (AS-IS)

Analizzare la situazione attuale (AS-IS) dell'Ateneo è il punto di partenza per raccogliere elementi utili a definire la strategia complessiva. Di fatti, prima di

programmare cambiamenti è necessario conoscere lo stato presente di processi e attività per poter poi evidenziare le aree di miglioramento.



**Partner chiave:** Regione Lazio, MIUR, YERUN (IUFE), VIU, UNICA, RETE PARTNER ERASMUS, CAMPUS X, RUS

**Attività chiave:** Costruzione di una offerta formativa di qualità, che pone attenzione anche ai percorsi di sviluppo professionale; Razionalizzazione dei corsi e contenimento dei costi; Efficienza nella gestione amministrativa.

**Risorse chiave:** Patrimonio derivante da donazioni; Personale Docente e Amministrativo; Sede dell'Università.

**Proposte di valore:** La sostenibilità al centro della identità istituzionale; Alta qualità della formazione universitaria ad un costo contenuto; Servizi agli studenti accessibili, coordinati e performanti.

**Canali:** Focus primario sui mezzi di stampa; Ufficio centralizzato per rispondere alle esigenze degli studenti; Banner con temi legati alla missione.

**Struttura dei costi:**

**Costi fissi:** Spese per il personale amministrativo; Spese per il personale docente; Spese sostegno agli studenti; Spese per servizi gestionali (compresa la manutenzione).

**Costi variabili:** Spese adeguamento e ampliamento delle strutture ; Spese per variazioni personale amministrativo/docente; Costi per trasferimento ai partner della ricerca; Spese di marketing.

**Flussi di ricavi:** Tasse di iscrizione; Canone d'uso per l'utilizzo delle residenze; FFO; Finanziamento esterno dei progetti di ricerca; altri contributi.

**Relazioni con gli utenti:** Assistenza personale presenza di un addetto ai rapporti con gli studenti che diventa il loro supporto nel momento in cui si richiede aiuto; Co-creazione con la istituzione di una sezione trasversale di docenti, personale e studenti in un processo collaborativo per rivedere la definizione della Mission dell'Ateneo.

**Segmenti di Studenti:** Studenti universitari con il bisogno di pianificare la propria istruzione in vista di future carriere; Studenti interessati ad ottenere qualità formativa a costi contenuti; Studenti con esigenze di un'offerta di servizi facilmente accessibile ed informazioni esaustive.

2.2.2 Tor Vergata in cifre

I dati riportati nella sezione sottostante sono reperibili integralmente sulla pagina del [Bilancio di Sostenibilità](#).





6

MACROAREE



18

DIPARTIMENTI



112

CORSI DI LAUREA



32

CORSI DI  
DOTTORATO



130

MASTER



49

SCUOLE  
DI  
SPECIALIZZAZIONE



350

AULE PER LA  
DIDATTICA



29

LABORATORI  
INFORMATICI



6

BIBLIOTECHE



### CORSI DI LAUREA

	2021/22	2020/21	2019/20
TRIENNALI	54	53	54
MAGISTRALI	51	51	51
CICLO UNICO	7	7	7



### MASTER

	2021/22	2020/21	2019/20
I LIVELLO	51	48	49
II LIVELLO	79	94	85

**STUDENTI/ STUDENTESSE**


	2021/22	2020/21	2019/20
ITALIANI	27.823	26.244	25.575
STRANIERI	3.024	2.829	2.791

**LAUREATI/LAUREATE**


	2021	2020	2019
ITALIANI	5.598	5.468	6.165
STRANIERI	396	414	368

**PROFESSORI/PROFESSORESSE**


	2021	2020	2019
	775	754	757

1

**RICERCATORI/RICERCATRICI**


	2021	2020	2019
	474	519	544

**DOCENZE A CONTRATTO**


	2021	2020	2019
	686	622	755

**VISITING PROFESSOR**


	2021	2020	2019
	36	34	45

**ASSEGNI DI RICERCA**


	2021	2020	2019
	273	269	275

**COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI**


	2021	2020	2019
	8	10	12

**PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**

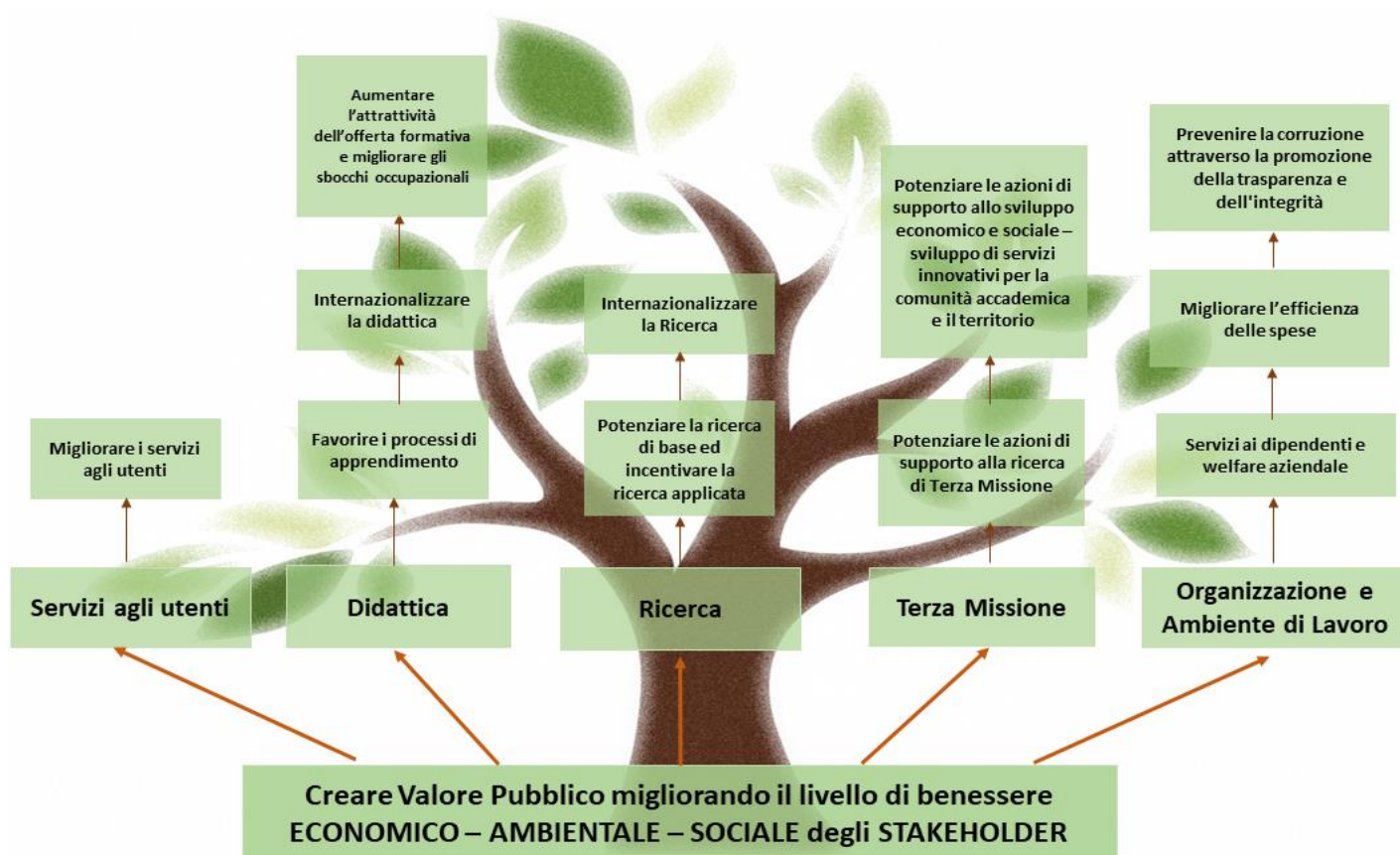

	2021	2020	2019
AMM.NE GENERALE	410	409	422
DIPARTIMENTI	503	529	501
CENTRI AUTONOMI	27	19	39
ALTRE STRUTTURE	18	32	23
<b>TOTALE</b>	<b>958</b>	<b>989</b>	<b>980</b>

**DIREZIONE GENERALE/DIRIGENTI**


	2021	2020	2019
	4	5	5

### 2.2.3 Performance aggiornata con Piano integrato di Attività e Organizzazione 2022 - 2024

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche e obiettivi strategici. Le aree strategiche costituiscono le prospettive in cui vengono scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione dell'Ateneo. ([link al PIAO 2022 - 2024](#)).



### 2.2.4 Andamento economico dell'esercizio e struttura patrimoniale dell'Ateneo

Tutti i dati della sezione sono consultabili integralmente a questo [link](#)

#### 2.2.4.1 Andamento e natura dei proventi

Il grafico che segue illustra l'andamento dei proventi da FFO, dei proventi da contribuzione degli studenti e dei proventi propri da ricerca (competitiva e commissionata) a confronto con i medesimi dati riferiti all'esercizio 2021.

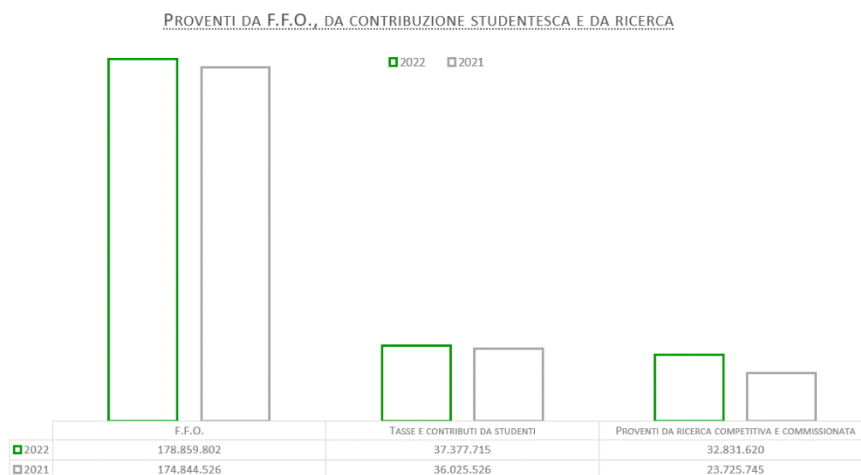


Grafico 1 – Andamento e natura dei proventi

### Proventi da F.F.O.

Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora Ministero dell'Università e della Ricerca) dall'art. 5, co. 1, lett. a), della [L. 537/1993](#), è relativo alla quota a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo e bibliotecario, per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica (ad eccezione della quota destinata ai progetti di ricerca di interesse nazionale) e della spesa per le attività sportive universitarie.

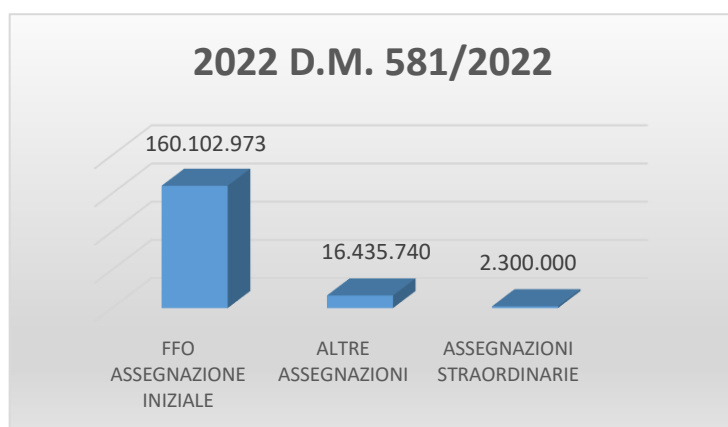
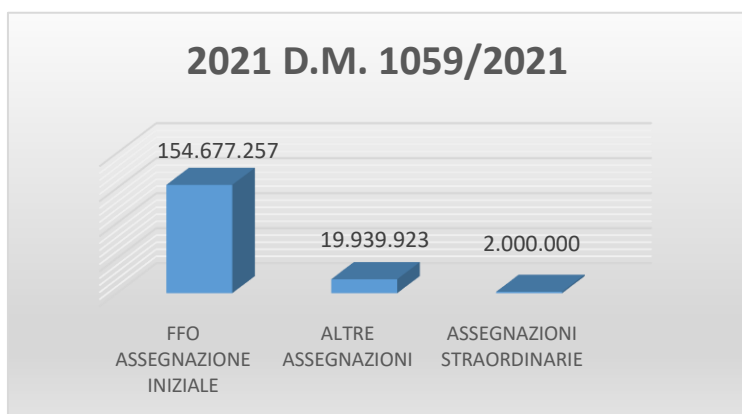
Il Fondo di finanziamento ordinario MUR 2022 si attesta a circa **8.655 milioni di Euro** ([D.M. 581 del 24 giugno 2022](#)). In particolare:

- **4.210 milioni di Euro di quota base**, in proporzione al "peso" di ogni università;
- **2.336 milioni di Euro di quota premiale** (da assegnare agli atenei per il 60% in base ai risultati conseguiti nella VQR 2015-2019, per il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento, sempre utilizzando i dati relativi alla VQR 2015-2019, e per il restante 20% in base agli indicatori di risultato di cui all'art. 6

comma 6 del [D.M. 25 marzo 2021](#) relativo alle linee generali d’indirizzo per il triennio 2021-2023);

- **150 milioni di Euro di quota perequativa;**
- **20 milioni di Euro di incentivi per chiamate dirette** ai sensi della [L. 230/2005](#) e di docenti esterni all’ateneo, destinati al cofinanziamento al 50% di interventi di assunzione di professori e chiamata diretta di professori e ricercatori;
- **8,5 milioni di Euro per il programma per giovani ricercatori “Rita Levi Montalcini;**
- **21,8 milioni di Euro per consorzi universitari e gestione rete GARR;**
- **531 milioni di Euro per interventi a favore degli studenti;**
- **1.350 milioni di Euro per interventi previsti da disposizioni legislative.**

I grafici che seguono mostrano la composizione del FFO per il nostro Ateneo nel 2022, basata sulle assegnazioni conosciute alla data di redazione del documento, a confronto con l’esercizio precedente.



Grafici 2 a/b - FFO 2021 e FFO 2022

L’assegnazione iniziale del Fondo di Finanziamento Ordinario per l’anno 2022 è di 160.102.973 € rispetto ai 154.677.257 € stanziati nell’anno precedente, riportando un incremento di 5.425.716 €.

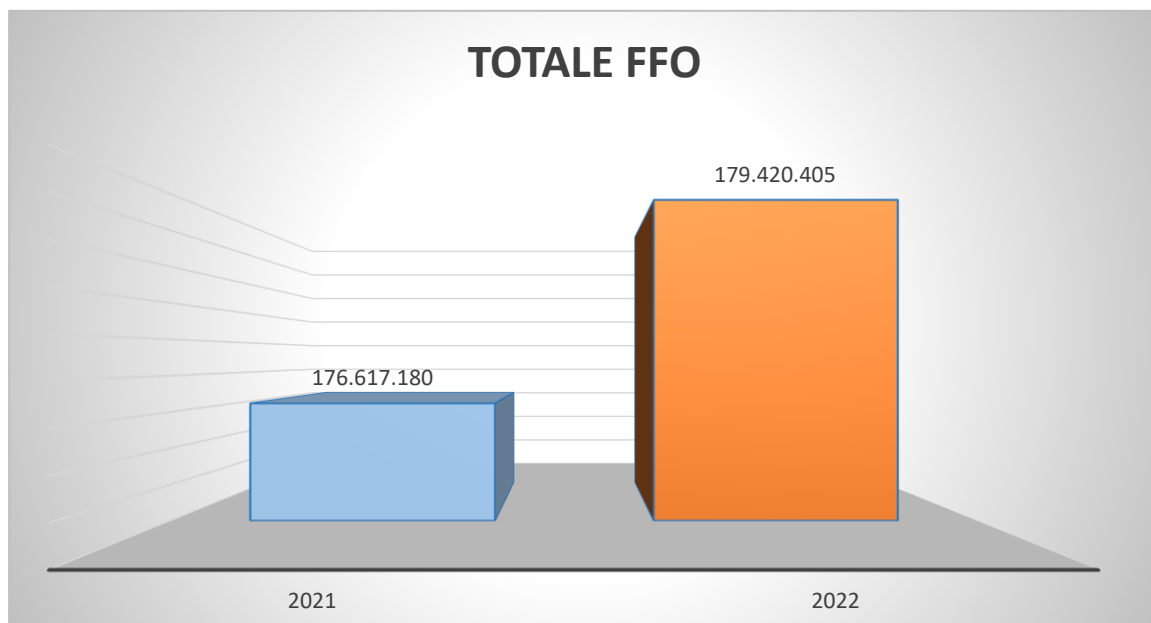


Grafico 3 - Totale FFO 2021 - 2022

Il grafico n° 4 riporta nel dettaglio la composizione dell'assegnazione iniziale del FFO del 2022 a confronto con l'annualità precedente.

## FFO - ASSEGNAZIONE INIZIALE

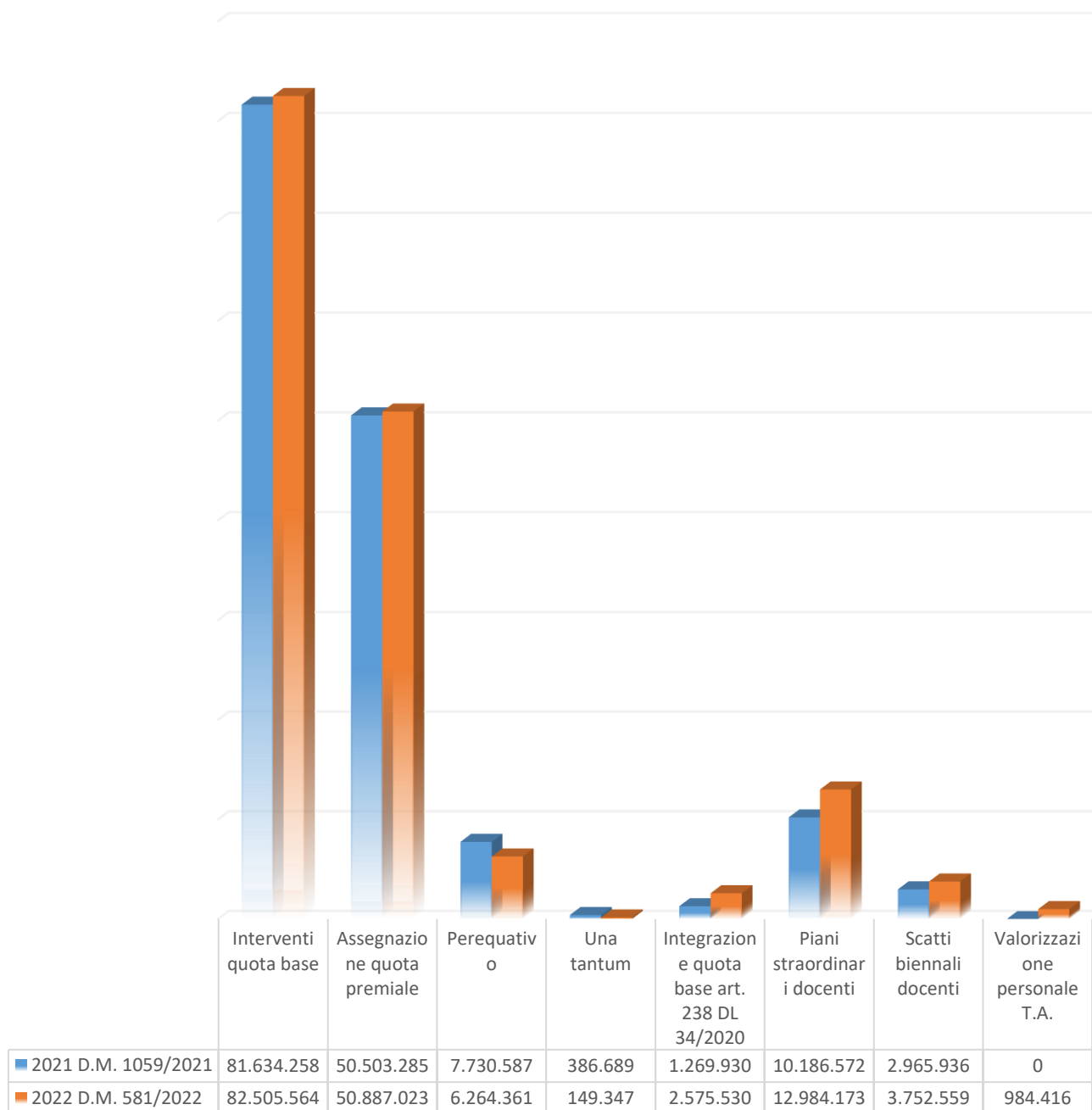
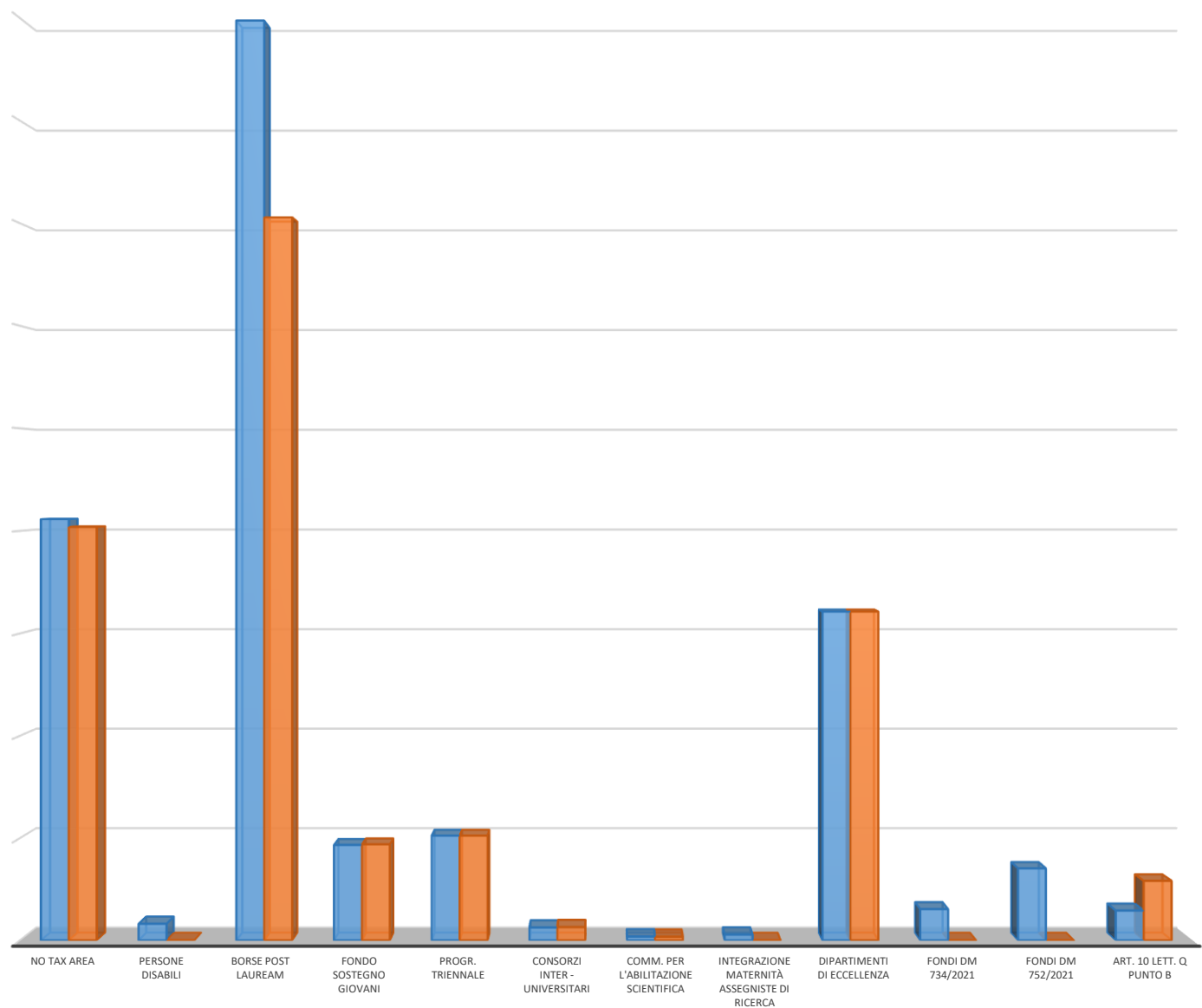


Grafico 4 - Composizione Assegnazione iniziale FFO confronto 2021 - 2022

Le altre assegnazioni del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2022 sono quantificate in 16.435.740 € rispetto ai 19.939.923 € assegnati nell'anno precedente, riportando una diminuzione di 3.504.183 €.

Il grafico n° 5 riporta nel dettaglio la composizione delle altre assegnazioni del FFO del 2022 a confronto con l'annualità precedente.

## FFO - ALTRE ASSEGNAZIONI



	No tax area	Personi disabili	Borse post lauream	Fondo sostegno giovani	Progr. triennale	Consorzi inter-universitari	Comm. per l'abilitazione scientifica	Integrazione maternità assegniste di ricerca	Dipartimenti di eccellenza	Fondi DM 734/2021	Fondi DM 752/2021	Art. 10 lett. Q punto B
■ 2021 D.M. 1059/2021	4.113.669	161.988	8.976.616	932.725	1.024.216	125.671	36.810	55.738	3.213.124	305.284	703.236	290.846
■ 2022 D.M. 581/2022	4.038.503	0	7.057.404	938.358	1.024.216	129.373	34.762	0	3.213.124	0	0	581.692

Grafico 5 - FFO Altre assegnazioni confronto 2021 - 2022

Le assegnazioni straordinarie del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2022 sono quantificate in 2.300.000 € rispetto ai 2.000.000 € assegnati nell'anno precedente, riportando con un incremento di 300.000 €.

Il grafico n° 6 riporta nel dettaglio la composizione delle altre assegnazioni del FFO del 2022 a confronto con l'annualità precedente.



## FFO - ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE

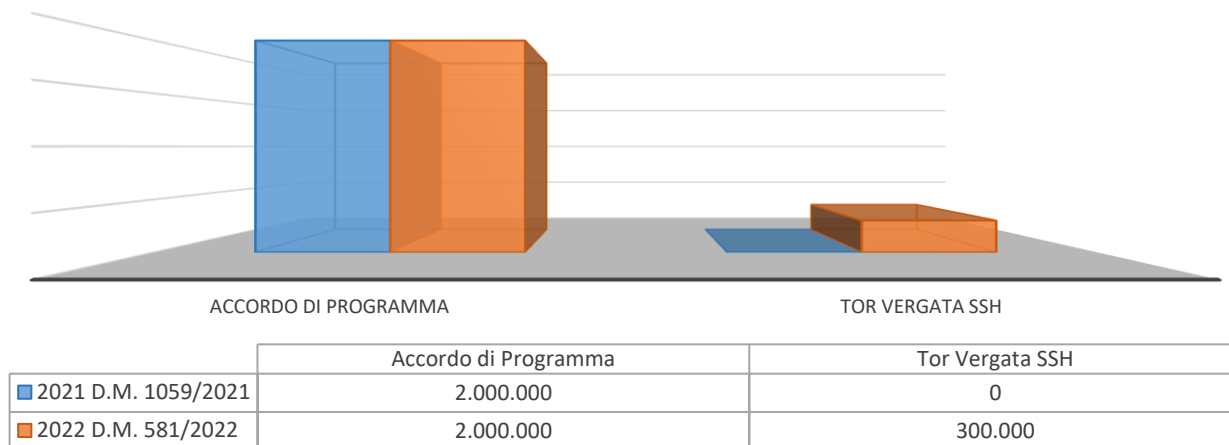


Grafico 6 - Composizione Assegnazioni straordinarie FFO confronto 2021 - 2022

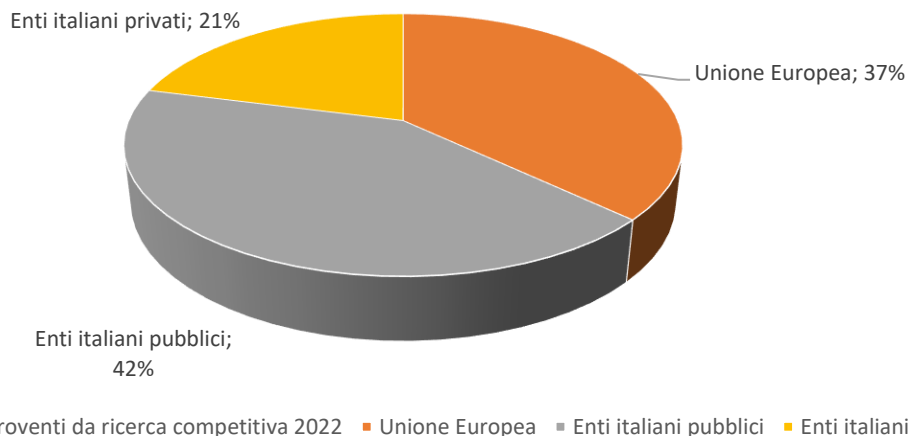
### Proventi da ricerca

In queste voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca suddivisi per ente finanziatore. Tali proventi, maturati per competenza nell'esercizio in esame sulla base dei relativi costi sostenuti, in coerenza con il principio della "commessa completata" indicato dal MUR, mostrano un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente (7.997 migliaia di Euro).

I Grafici che seguono illustrano rispettivamente:

- la provenienza dei proventi da ricerca competitiva del 2022 (grafico n°7)

### Provenienza proventi da ricerca competitiva 2022



- Provenienza proventi da ricerca competitiva 2022
- Unione Europea
- Enti italiani pubblici
- Enti italiani privati

Grafico 7 - Provenienza dei proventi da ricerca competitiva del 2022

- gli incrementi più significativi riscontrati nel 2022 a confronto con l'esercizio precedente (grafico n°8)

### ATTRIBUZIONE PRINCIPALI INCREMENTI DEL 2022

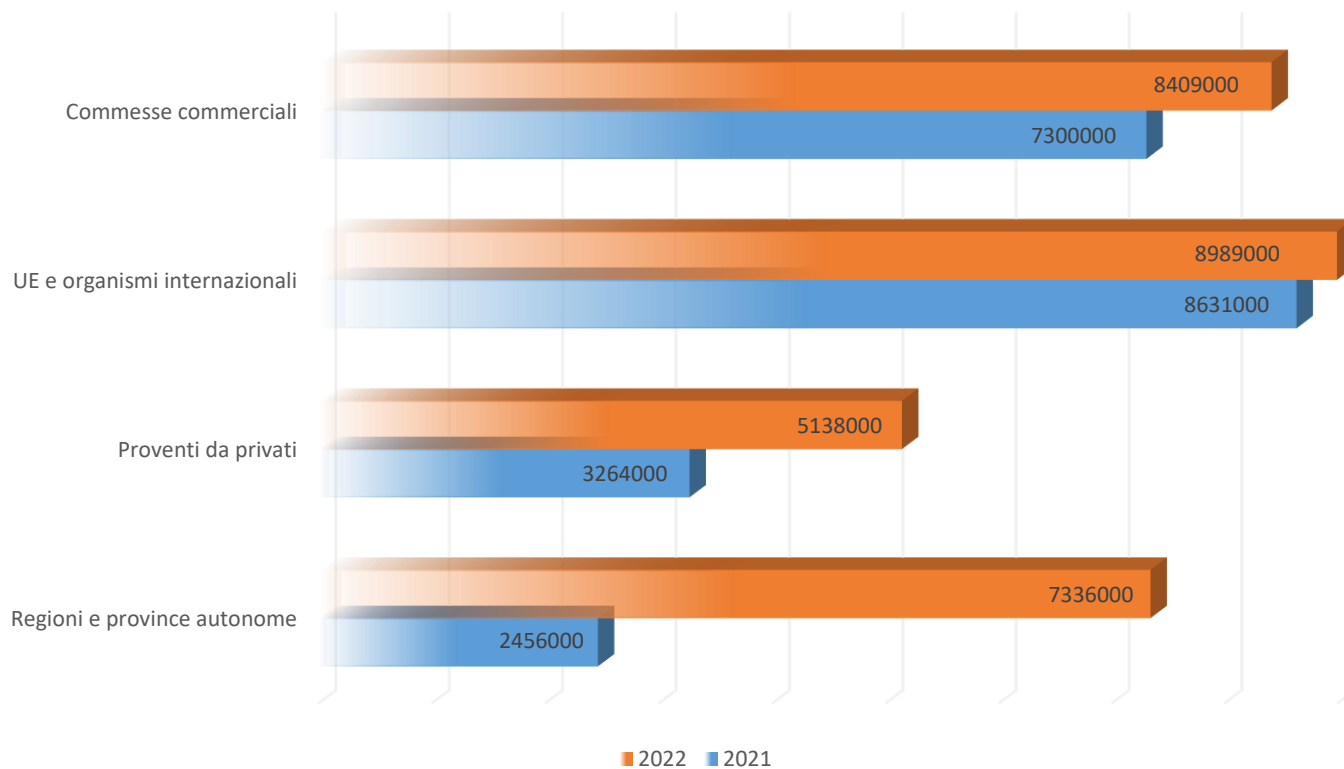


Grafico 8 - Attribuzione principali incrementi 2021 - 2022

- la composizione dei proventi da ricerca del 2022 a confronto con l'annualità precedente (grafico n° 9)

### COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA RICERCA



Grafico 9 - composizione dei proventi da ricerca 2021 - 2022

### Proventi da contribuzione studentesca

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, si riporta di seguito la composizione della medesima nell’esercizio 2022, a confronto con l’esercizio precedente (grafico n° 10).

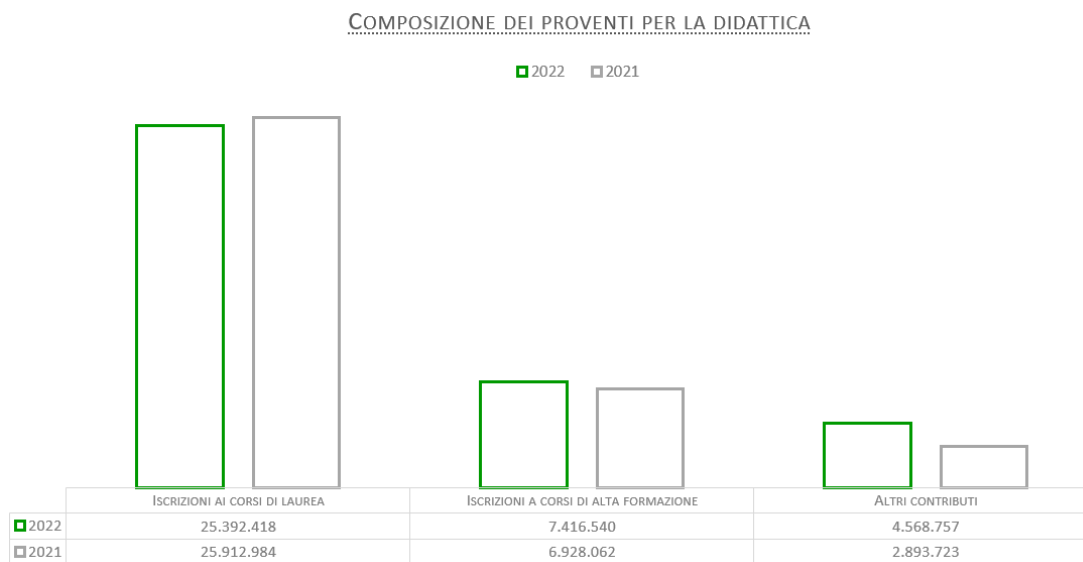


Grafico 10 - Composizione dei Proventi per la didattica 2021 - 2022

Come mostrato dal grafico n° 10, i proventi da tasse e contributi per corsi di laurea triennale e laurea magistrale sono in lieve calo rispetto all’anno precedente, mentre si rileva un incremento nei proventi da corsi di alta formazione (7%) e nella rimanente contribuzione studentesca (58%), quest’ultima generata da un netto incremento dei contributi diversi sui quali incide, in particolare, l’incremento dei proventi per la frequenza di corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado.

#### 2.2.4.2 Andamento e natura dei Costi

### Costo del personale

Il costo per il personale dell’Ateneo rappresenta senza dubbio la quota maggiormente significativa (59%) dei costi operativi del conto economico e si incrementa – come costo totale – del 5,5% rispetto al 2021.

Il costo del personale docente e ricercatore rappresenta il 74,6% del totale 2022 (76,7% del totale nell'esercizio 2021), mentre il costo del personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario e C.E.L. rappresenta il 25,4% del totale 2022 (23,4% del totale nell'esercizio 2021).

COMPOSIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE NEL 2022 E NEL 2021

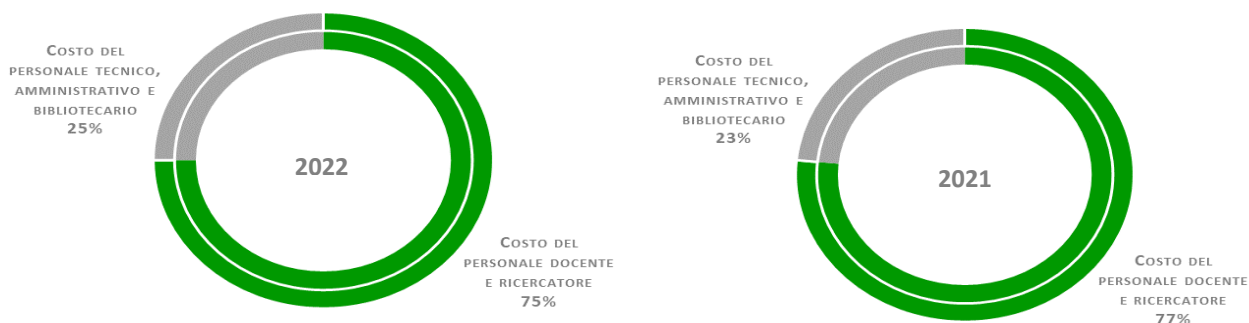


Grafico 11 - Composizione dei costi per il personale 2021 - 2022

**Costi della gestione corrente**

Il funzionamento delle strutture e l'erogazione dei servizi alla comunità studentesca dipendono dal sostenimento dei costi della gestione corrente. Il grafico sottostante rappresenta la composizione dei costi della gestione corrente nel 2022.

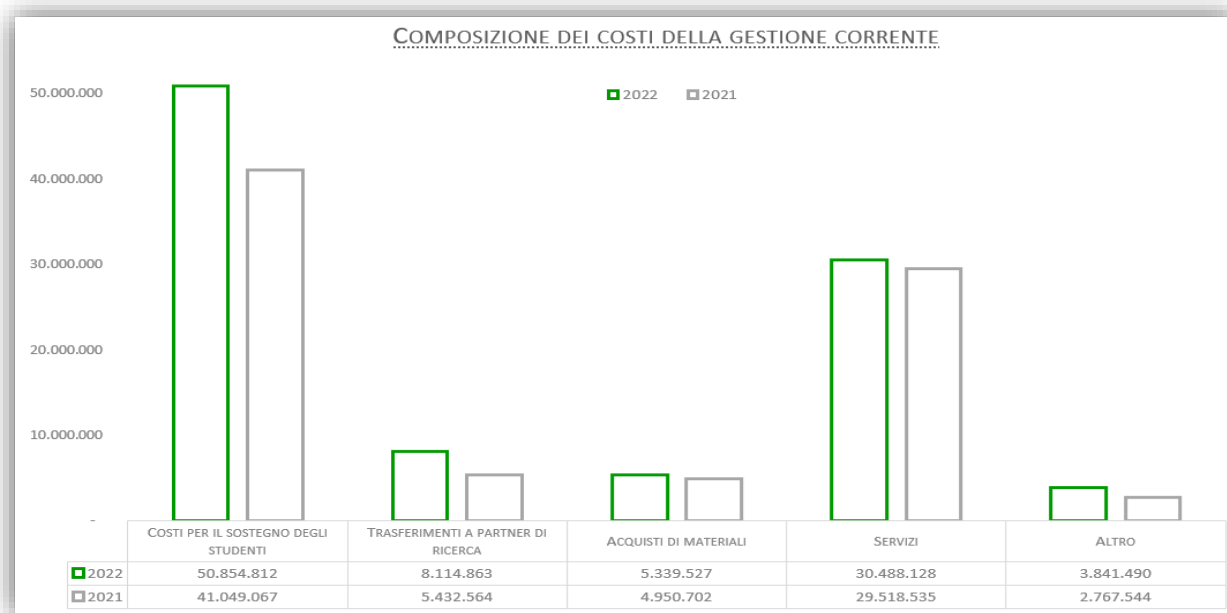


Grafico 12 - Composizione dei costi della gestione corrente 2021 - 2022

Il grafico n° 13 invece rappresenta l'incidenza percentuale delle voci che compongono i costi della gestione corrente del 2022, confrontati con l'esercizio precedente.

## Composizione percentuale dei COSTI della GESTIONE

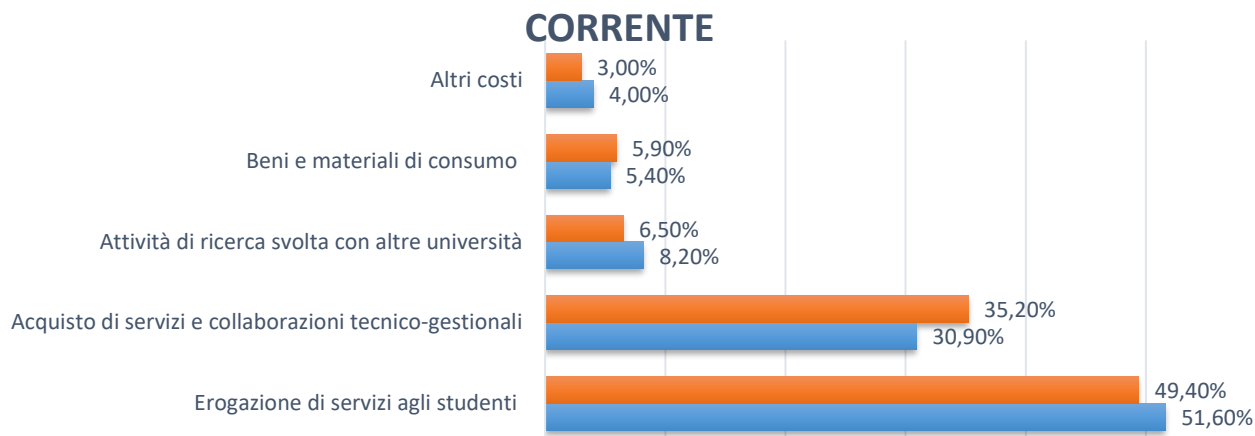


Grafico 13 - Composizione percentuale dei costi della Gestione Corrente

### 2.2.4.3 Analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2022

Lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo riclassificato per liquidità decrescente mostra, al 31 dicembre 2022, la seguente composizione, a confronto con l'esercizio precedente.

Per una migliore comprensione dello Stato Patrimoniale riclassificato, in particolare nel confronto con gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2022, si riporta quanto segue:

- le passività operative correnti includono tutti i debiti a breve termine ad eccezione di quelli verso le banche e gli altri ratei e risconti passivi;
- le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti bancari;
- le passività operative consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti operativi (se presente), i fondi rischi, il fondo TFR, i risconti passivi per contributi e per ricerca finanziata;
- le passività finanziarie consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti bancari.

Nei grafici seguenti vengono illustrati prima il totale degli impieghi (grafico n° 14) e successivamente le due voci specifiche che li compongono, confrontate con i dati dell'esercizio precedente (grafico 15 - 16).

### Totale Impieghi

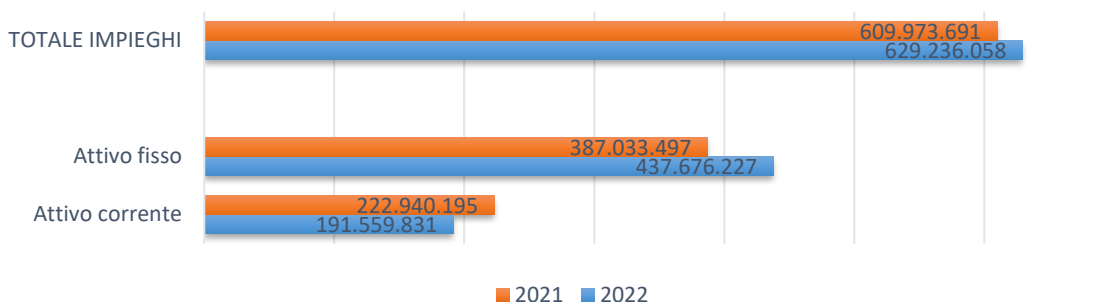


Grafico 14 - Totale impieghi

### ATTIVO FISSO

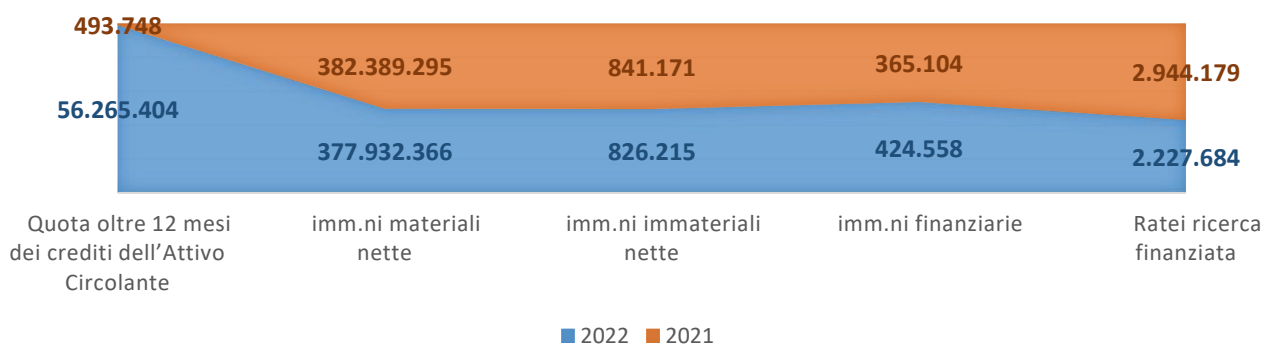


Grafico 15 - Attivo fisso

### ATTIVO CORRENTE

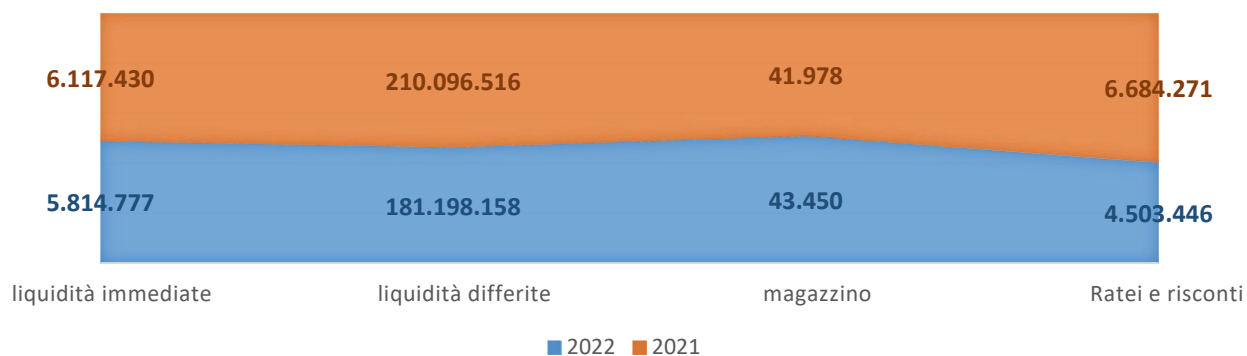


Grafico 16 - Attivo corrente

Nei grafici seguenti vengono illustrate prima il totale delle fonti (grafico n° 17) e successivamente le tre voci specifiche che le compongono, confrontate con i dati dell'esercizio precedente (grafici n° 18 – 19 – 20)

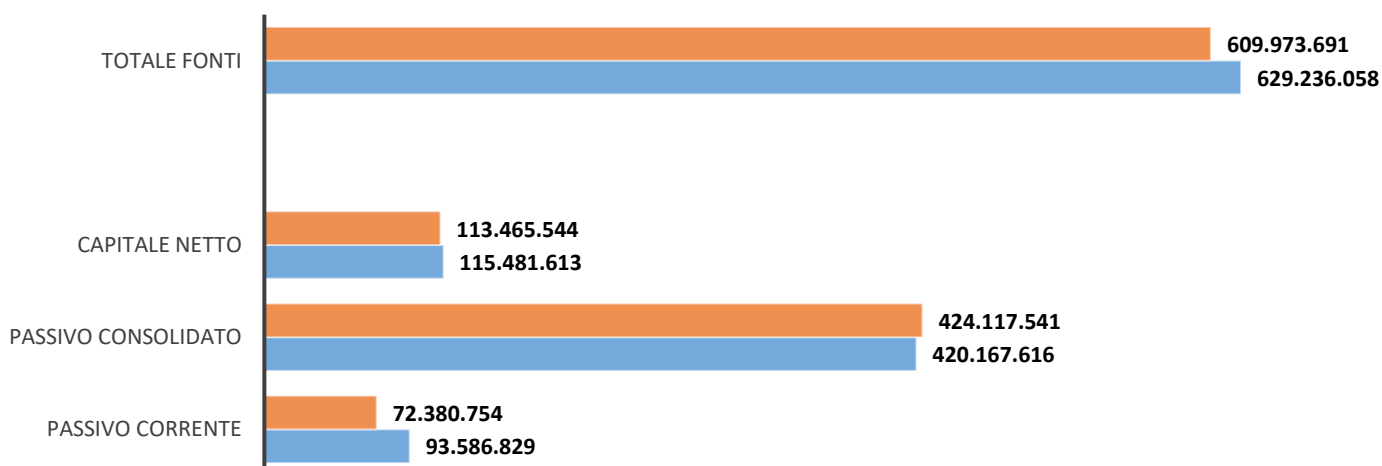


Grafico 17 - Totale fonti

## PASSIVO CORRENTE

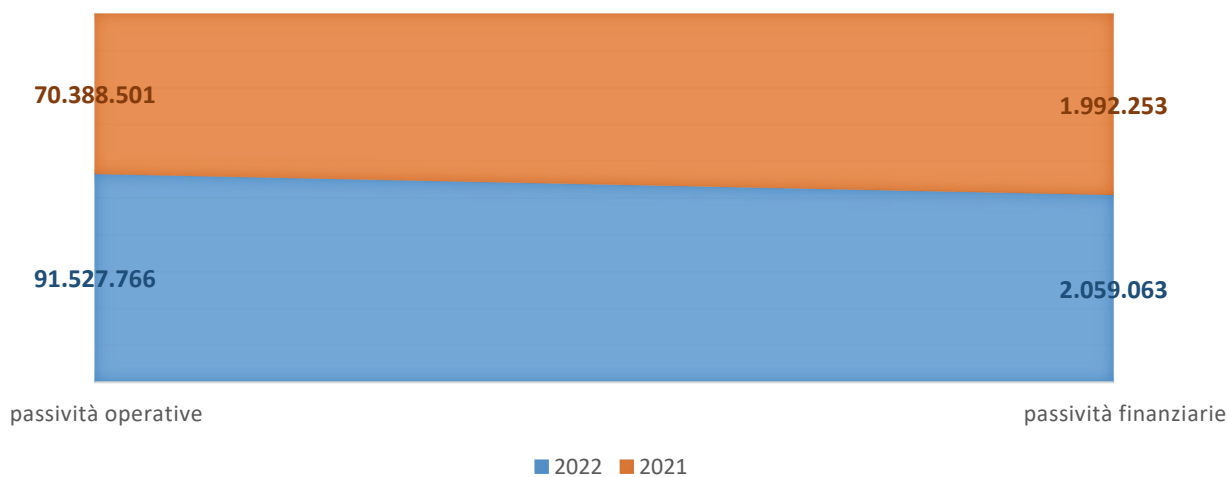


Grafico 18 - Passivo corrente

## Capitale netto



Grafico 19 - Capitale netto

## PASSIVO CONSOLIDATO

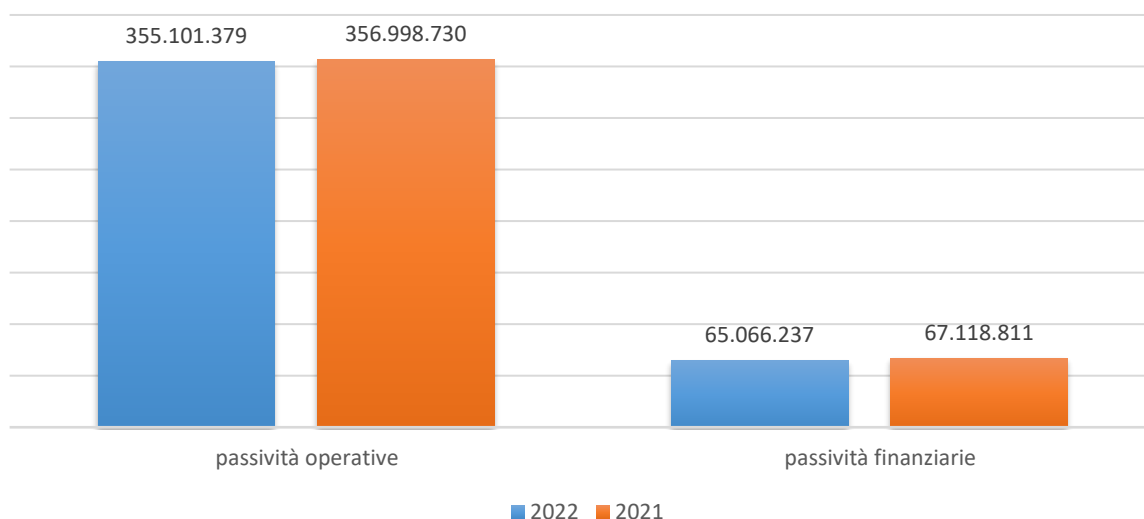


Grafico 20 - Passivo consolidato

Il grafico che segue mostra come la percentuale di attivo fisso, ossia quello per il quale non è prevista un'esigibilità prossima nel tempo, rappresenti il 70% del totale attivo al 31 dicembre 2022, con un incremento di quasi 7 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.



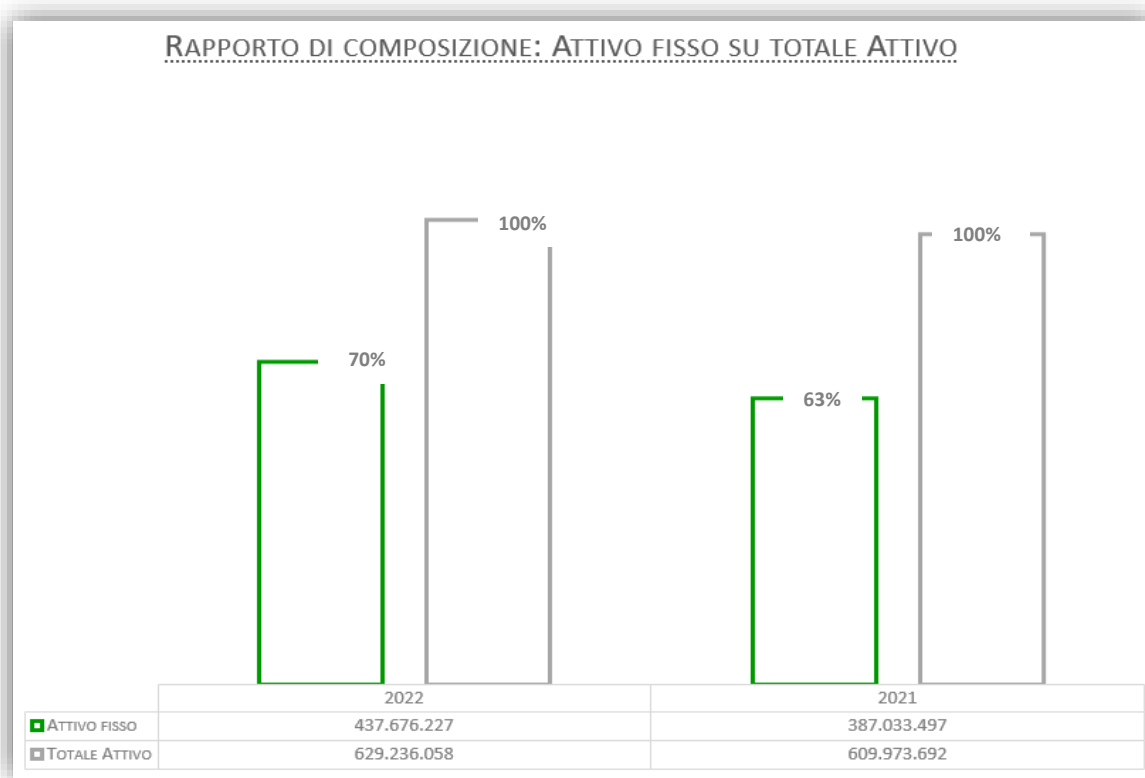


Grafico 19 - Rapporto di composizione ATTIVO FISSO / TOTALE ATTIVO

Le attività immobilizzate sono tutti gli impieghi finanziari che si può presumere permarranno all'interno dell'Ateneo per più di un esercizio, quindi tutti gli elementi attivi che restano durevolmente impiegati nei cicli produttivi aziendali. Tali elementi, trasformandosi in mezzi monetari gradualmente, attraverso i proventi che saranno conseguiti nell'arco di più esercizi, costituiscono forme permanenti di investimento del capitale aziendale. Vi sono ricomprese le immobilizzazioni materiali, ossia tutti gli investimenti tecnici a durata pluriennale, impieghi a lento smobilizzo come terreni, fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature; le immobilizzazioni immateriali, ossia investimenti a durata pluriennale dell'azienda riferiti a beni intangibili come brevetti e licenze e le immobilizzazioni finanziarie, impieghi finanziari che si trasformeranno in liquidità nel medio/lungo termine come partecipazioni e crediti finanziari. All'attivo immobilizzato appartengono anche i ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

Il grafico proposto n° 22, a seguire, mostra come l'attivo fisso, che rinnovandosi in tempi medio/lunghi determina di fatto un fabbisogno durevole di capitale da

coprire, il più largamente possibile, con fonti consolidate quali il capitale proprio e l'indebitamento a medio e lungo termine, sia interamente coperto da queste ultime (122% nel 2022 e 139% nel 2021).

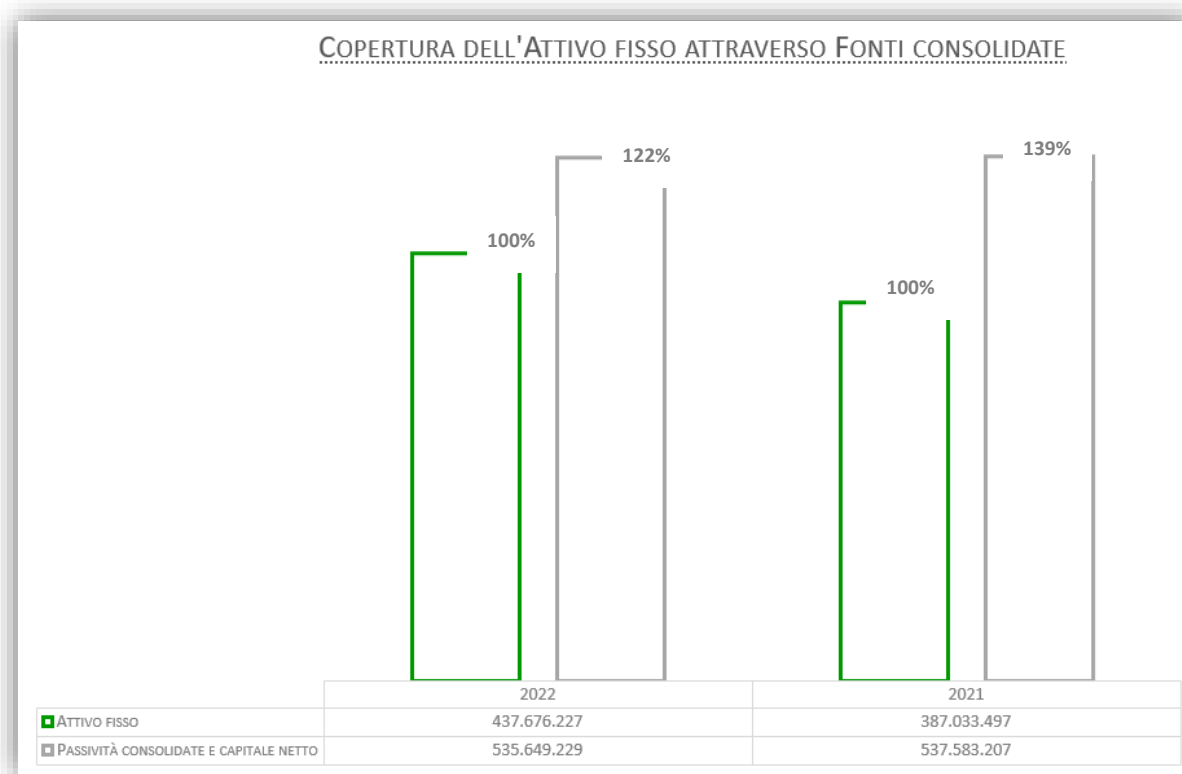


Grafico 20 - Copertura dell'attivo fisso

Infine, il Capitale circolante netto (CCN) emergente dallo Stato Patrimoniale dell'Ateneo è calcolato come differenza tra le attività correnti e le passività correnti e fornisce indicazioni sulla situazione finanziaria a breve termine. Quanto più il capitale circolante netto è maggiore di zero, tanto meno rischiosa è la situazione finanziaria a breve. Il suo valore per Tor Vergata è pienamente e significativamente positivo in entrambi gli esercizi.

#### 2.2.4.4 Indicatori di bilancio

Ai fini di una migliore analisi e leggibilità degli equilibri e delle dinamiche sottese ai dati contabili, si ritiene utile proporre un'analisi di alcuni indicatori di bilancio.

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori fondamentali:

- Costo del personale su FFO e tasse nette;

- Indice di indebitamento (IDEB);
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

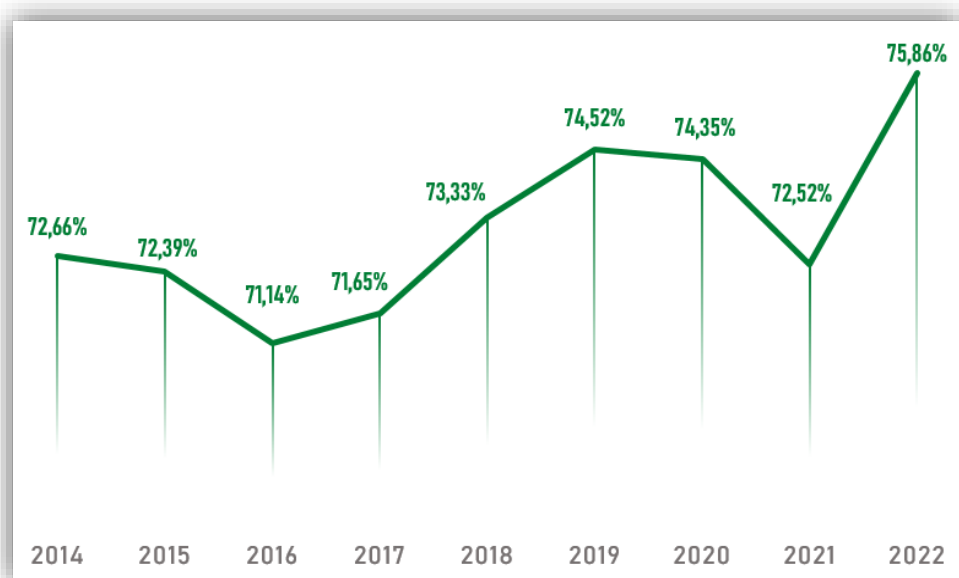


Grafico 21 - Costo del personale su FFO e tasse nette

L'indicatore **Costi del personale su FFO e tasse nette** (grafico n° 23) è calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia FFO più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento che non deve essere

superato è assunto pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' del costo del personale dell'Ateneo, evidenziando la quota di ricavi stabili assorbita dallo stesso e la residua quota disponibile per il sostenimento di altri costi. L'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 e un nuovo incremento a partire dall'esercizio 2017 dovuto all'incremento del costo del personale, pur rimanendo sotto il valore di riferimento. Nel 2019 si rileva un ulteriore incremento sulla base della riduzione delle tasse nette incassate e del contestuale incremento delle spese per il personale; dopo due anni di miglioramento (2020 e 2021) l'indicatore nel 2022 torna a peggiorare, a seguito dell'incremento nel costo del personale.

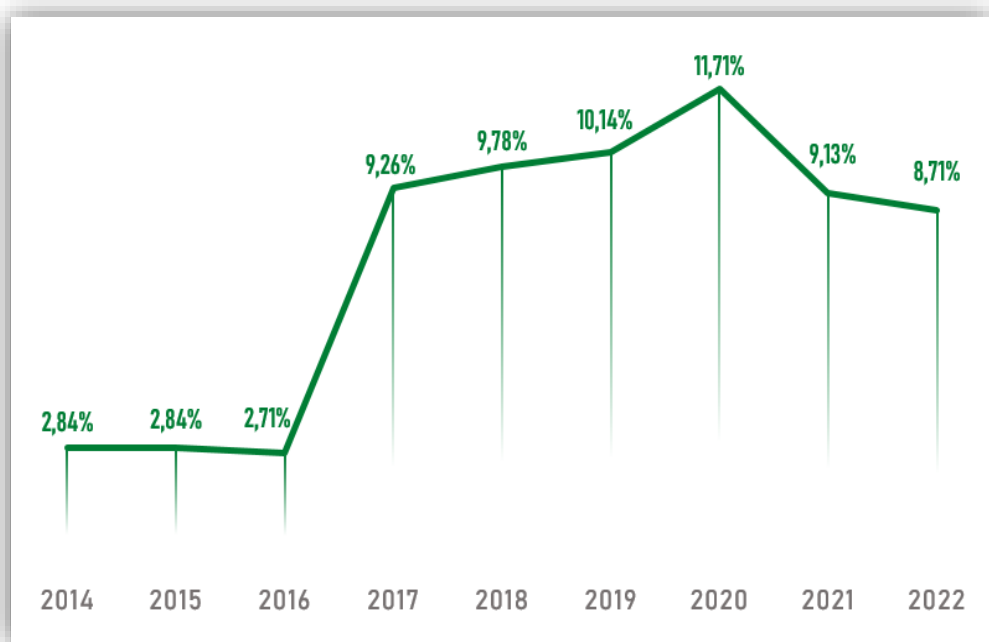


Grafico 22 - Indice di indebitamento IDEB

L'indice di **indebitamento** (grafico n° 24) è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese

per il personale è superiore all'80%. Anche l'indice di indebitamento mostra un trend virtuoso di decrescita dal 2013 al 2016, mentre si innalza dal 2017 poiché da quell'esercizio in poi hanno iniziato a gravare non solo le rate di preammortamento del mutuo di 63 milioni di Euro sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'edificazione del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza, ma anche l'imputazione delle rate di ammortamento. Dal 2019 sono incluse le rate del finanziamento di circa 13 milioni di Euro ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Dal 2021 l'indicatore è tornato a migliorare.

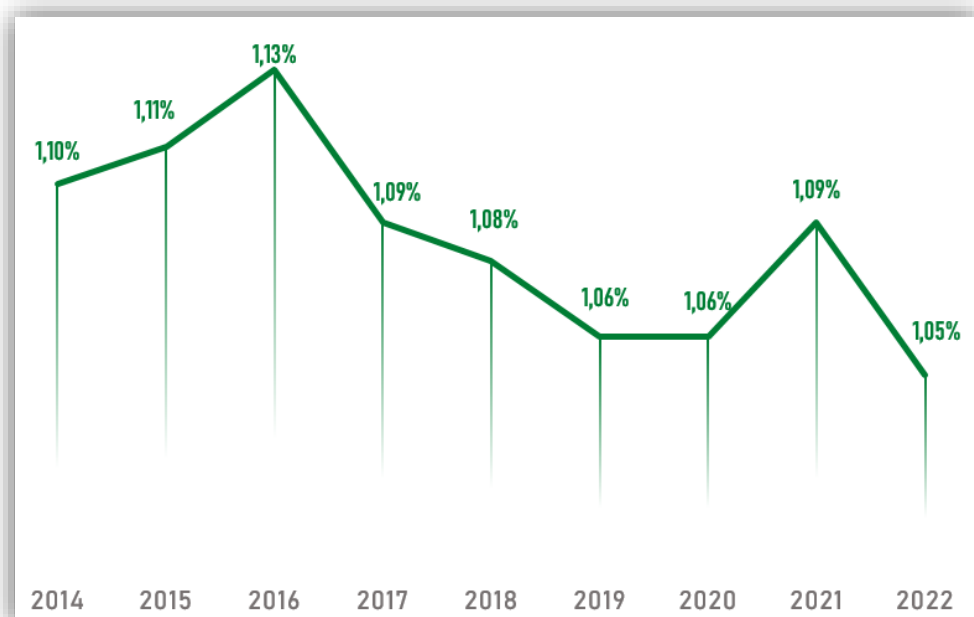


Grafico 23 - Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)

L'indicatore di **sostenibilità economico - finanziaria (ISEF)** (grafico n° 25) superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A e B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, fondo di programmazione

triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dal costo del personale e rate di ammortamento dei finanziamenti passivi. Anche in questo caso, il valore dell'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 e un peggioramento nel 2017 dovuto principalmente all'incremento dei costi del personale. Nel 2019 e 2020 si decrementa ulteriormente, in funzione del peggioramento delle entrate complessive, dell'incremento delle spese di personale e degli oneri di ammortamento del finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Nel 2021 l'ISEF torna a migliorare, riportandosi ai livelli del 2018, mentre decresce nuovamente nell'anno 2022, come conseguenza della crescita dei costi del personale.

Occorre sottolineare che gli indicatori sopra riportati sono utilizzati dal Ministero per ripartire fra gli atenei l'ammontare di risorse derivante dai pensionamenti dell'anno precedente e da impiegare per i futuri reclutamenti. In relazione alla percentuale di turnover annualmente stabilita dalla legge di stabilità, l'ammontare di punti-organico complessivamente disponibile per il sistema viene attribuito alle sedi in funzione dei valori assunti dagli indici calcolati. In particolare, migliorando lo scarto tra l'indice di costo del personale e quello teorico di soglia pari all'80%, un ateneo beneficia di una maggiore attribuzione di punti organico ministeriali per le assunzioni del personale, poiché è considerato virtuoso nella gestione dei costi.

Nell’anno 2022, in base ai valori consuntivi dell’anno 2021, all’Ateneo di Roma Tor Vergata sono stati attribuiti 34,33 P.O. pari al 65,58% delle cessazioni 2021 ([D.M. n. 1106 del 24 settembre 2022](#) “Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2022”).

L’**indicatore di tempestività dei pagamenti** è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all’importo delle fatture. L’indicatore di tempestività dei pagamenti dell’anno 2022 è stato calcolato, così come previsto nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l’importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

La tabella che segue fornisce il dato dell’indicatore, a confronto con l’esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2022	2021
<b>INDICATORE TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI</b>	<b>-8,14</b>	<b>-14,26</b>

Dalla tabella si può notare che, nonostante una riduzione di 6,12 punti rispetto all’anno precedente, l’indicatore mostra oltre 8 giorni di anticipo medio. L’indice sintetizza una media ponderata di pagamenti avvenuti in ritardo (se positivo) rispetto alla data di scadenza delle fatture; ovviamente, trattandosi di una media ponderata, nella determinazione dell’indicatore di tempestività dei pagamenti incidono maggiormente le fatture di importo più elevato.

Nell’anno 2022 è stato utilizzato il 98,06% del limite massimo dell’obiettivo di fabbisogno finanziario assegnato dal MUR (186,31 milioni di Euro a fronte di un limite di 190 milioni di Euro). Nel 2021 era stato utilizzato il 95,27% del limite (225,79 milioni di Euro a fronte di un limite di 237 milioni di Euro).

Da ultimo si è ritenuto opportuno mostrare l’andamento di due indicatori comunemente utilizzati per valutare la liquidità primaria e la solidità patrimoniale, in quanto utili alla pianificazione futura, pur rimarcando la necessità di considerare

i risconti passivi su contributi agli investimenti (249.188 migliaia di Euro) alla stregua di riserve di patrimonio netto, stanti i principi contabili specifici per gli atenei statali:

DESCRIZIONE	2022	2021
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.814.777	6.117.430
DEBITI A BREVE TERMINE	44.788.290	38.605.389
<b>INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA</b>	<b>12,98%</b>	<b>15,85%</b>
PATRIMONIO NETTO	115.481.613	113.465.666
TOTALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	379.183.139	383.595.570
<b>INDICE DI COPERTURA</b>	<b>30,05%</b>	<b>29,58%</b>

Dai dati si evince un valore di liquidità contratto per effetto delle dinamiche di cassa dell'esercizio e di un ammontare dei debiti correnti aumentato rispetto all'esercizio a confronto.

L'**indice di liquidità primaria** continua a essere attentamente monitorato dalla Governance.

L'**indice di copertura** evidenzia inoltre, nonostante il miglioramento e pur tenendo conto di quanto sopra indicato in merito ai risconti passivi su contributi agli investimenti, l'opportunità di continuare a prevedere, in prospettiva, un incremento complessivo del patrimonio netto dell'Ateneo, anche per far fronte alle future esigenze di investimento.

#### 2.2.4.5 *Collegamento tra obiettivi strategici, costi pianificati e costi sostenuti*

La normativa vigente in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ([Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#), così come modificato dal [Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74](#)) pone un'enfasi particolare sul collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) dell'amministrazione e l'allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento.

Il ciclo di gestione della performance prevede infatti espressamente, tra le sue fasi,

il “collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse” (art. 4, comma 2, [D.Lgs. 150/2009](#)); inoltre, per definizione, gli stessi obiettivi sono “correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili” (art. 5, comma 2, [D.Lgs. 150/2009](#)). Il Bilancio di previsione annualmente predisposto dall'Ateneo esplicita pertanto, in ossequio di ciò, i criteri e le modalità adottate in fase di pianificazione per rendere effettivo e concreto il collegamento tra obiettivi e risorse, con riferimento agli stanziamenti del Budget economico e del Budget degli investimenti correlati al conseguimento degli specifici obiettivi previsti nel PIAO. Al fine di fornire un'informazione il più possibile completa e trasparente, il presente documento contiene indicazione dell'effettivo utilizzo, nel 2022, del budget specificamente stanziato per il conseguimento e perseguimento di azioni e obiettivi strategici, dando evidenza delle risorse impiegate per l'implementazione di strategie e interventi prioritari delineati nei documenti programmatici dell'Ateneo relativi all'anno 2022.

Di seguito si riporta pertanto l'allocazione delle risorse sui diversi obiettivi strategici approvata in sede di pianificazione 2022 (C.d.A. del 20 dicembre 2021) e, a confronto, il consuntivo delle risorse effettivamente impiegate nell'esercizio a valere sugli obiettivi stessi.

Nel grafico n° 26 viene illustrata la percentuale del budget stanziata nel 2022 per ogni area strategica.



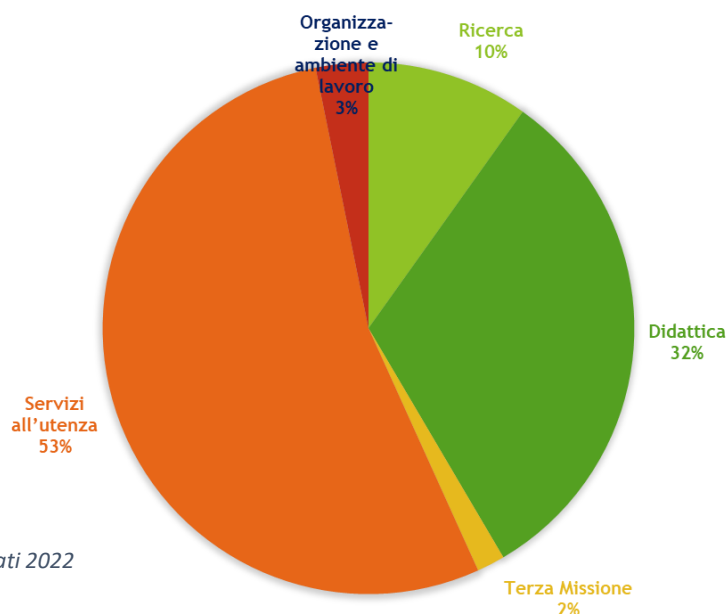


Grafico 24 - Percentuali budget stanziati 2022

Il grafico n° 27 rappresenta l'allocazione delle risorse sui diversi obiettivi strategici approvata in sede di pianificazione 2022 (C.d.A. del 20 dicembre 2021) e, a confronto, il consuntivo delle risorse effettivamente impiegate nell'esercizio a valere sugli obiettivi stessi.

AREA	OBIETTIVO	Stanziato	Speso
<b>Ricerca</b>	R1 - Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	6.756	3.309
	R2 - Internazionalizzare la ricerca	484	747
	<b>Totale Ricerca</b>	<b>7.240</b>	<b>4.056</b>
<b>Didattica</b>	D1 / D2 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa / Favorire i processi di apprendimento	20.984	9.228
	D3 - Internazionalizzare la didattica	2.287	3.305
	<b>Totale Didattica</b>	<b>23.270</b>	<b>12.533</b>
<b>Terza Missione</b>	TM1 / TM2 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza missione / Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale - Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio	1.250	1.316
<b>Servizi all'utenza</b>	S1 – Migliorare i servizi agli/alle utenti	39.352	29.385
<b>Organizzazione e ambiente di lavoro</b>	OA1 / OA2 / OA3 - Migliorare l'efficienza delle spese / Migliorare i servizi al personale dipendente e il welfare aziendale / Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	2.348	1.861
	<b>Totale Stanziato / Speso</b>	<b>73.461</b>	<b>49.151</b>

Grafico 25 – Risorse stanziati per obiettivi strategici a confronto con il budget 2022

Il dettaglio degli stanziamenti e dei budget spesi per gli obiettivi strategici è consultabile nell'[allegato 1](#).

Con riguardo all'area "Ricerca" si riscontra un sostenimento di costi d'esercizio inferiore per circa 3,6 milioni di Euro rispetto a quanto previsto a Budget; la differenza è da imputarsi principalmente al posticipo nella pubblicazione dei bandi per la ricerca d'Ateneo 2021 e 2022. Al bando 2022 erano stati allocati 1,5 milioni di Euro in fase di previsione.

Relativamente all'area "Didattica" il minor sostenimento di costi d'esercizio per gli obiettivi D1 e D2 ammonta a 2,5 milioni ed è riferito principalmente alla differenza tempistica di attribuzione dei costi tra budget d'Ateneo ed effettivo sostenimento da parte dei Dipartimenti per quanto riguarda i contributi alle Macroaree. Per quanto attiene invece alla previsione di investimenti legati al perseguimento degli obiettivi D1 e D2, il principale intervento previsto a Budget 2022 (realizzazione del nuovo Corpo Aule d'Ateneo) non è stato avviato.

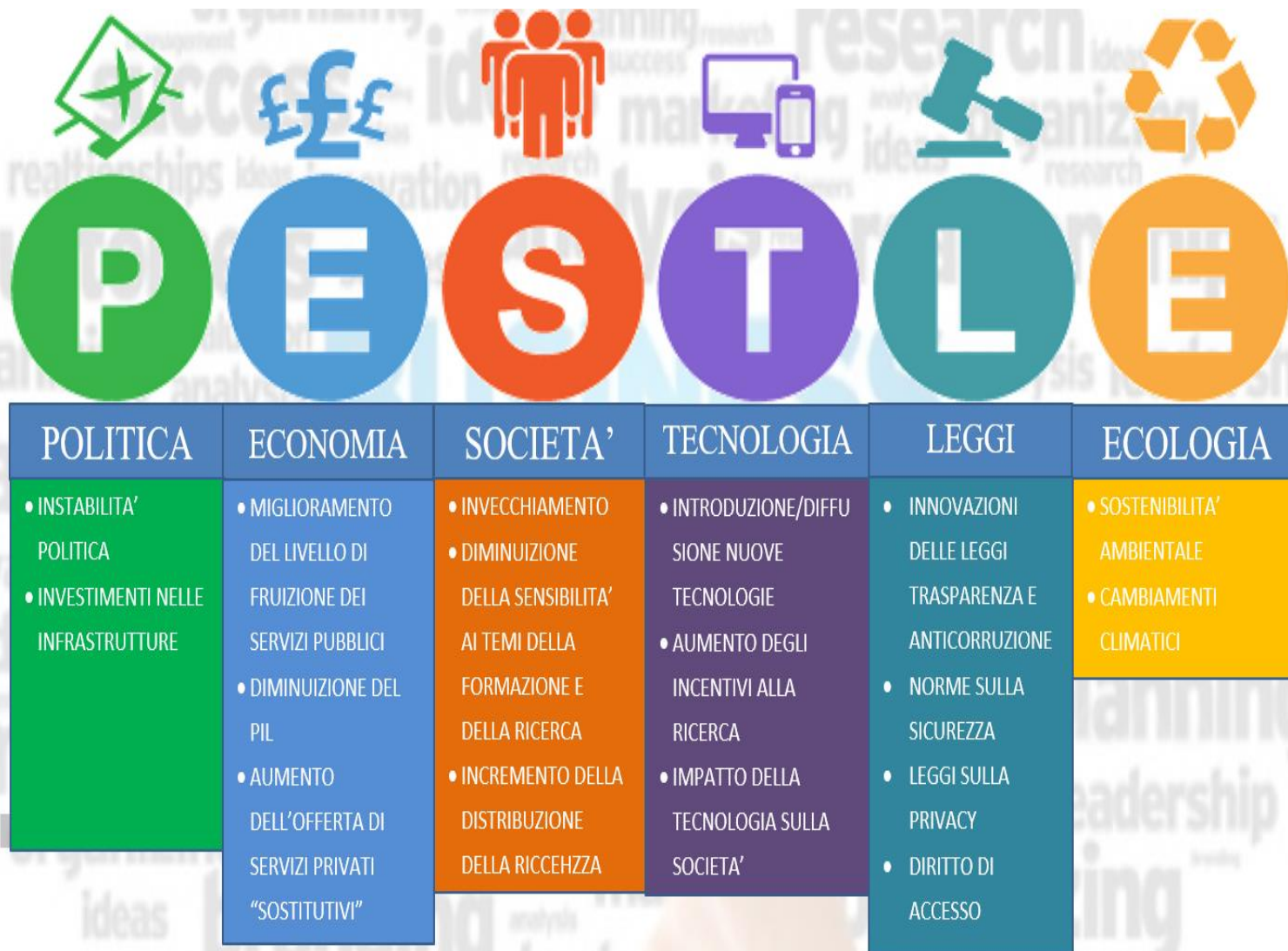
All'obiettivo D3 "Internazionalizzare la didattica" sono state destinate risorse per 3,2 milioni di Euro rispetto ai 2,3 previsti a Budget, con una riallocazione quindi - rispetto a quanto suddiviso nell'ambito della sezione "Didattica" - tra D1/D2 e D3.

Con riferimento agli obiettivi dell'area "Terza Missione", i costi consuntivi riflettono quanto pianificato in fase di redazione del Budget.

Relativamente all'obiettivo dei "Servizi agli utenti", sono stati sostenuti minori costi d'esercizio per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali rispetto a quanto inserito in previsione (4,4 milioni di Euro). Per quanto riguarda i costi per investimenti, la riduzione è da imputarsi al differimento dell'avvio dei lavori in previsione.

Infine per quanto riguarda l'area "Organizzazione e ambiente di lavoro" e gli obiettivi ad essa collegati, la riduzione (0,4 milioni di Euro) è conseguenza dei minori costi per formazione del personale, buoni pasto ecc. Gli investimenti in hardware sono stati realizzati per 84 migliaia di Euro a fronte delle 150 iscritte a Budget.

### 2.2.5 Analisi PESTLE



L'analisi PESTLE (consultabile sul [PIAO 2022 - 2024](#)) è una metodologia che si basa su alcune variabili del contesto che riescono a tratteggiare lo scenario esistente nell'ambiente in cui opera l'Ateneo (analisi statica). Il fine è quello di individuare quali variabili possono essere rilevanti nel processo decisionale, nelle scelte strategiche e operative dell'Ateneo.

Identificati tutti i possibili fattori devono ora essere attribuiti delle % di accadimento e un punteggio per ogni fattore in relazione al suo impatto per l'Ateneo nei prossimi 3 – 5 anni.

La scala per misurare l'impatto è:

-5: impatto estremamente negativo (forte minaccia)

+5: impatto estremamente positivo (forte opportunità)

Attribuiti i punteggi, i fattori più positivi e quelli maggiormente negativi verranno inseriti all'interno della matrice SWOT.

Infine i fattori vengono tracciati in base all'indice di impatto unitamente alla percentuale di accadimento.

Ciò ci aiuta ad orientare le successive scelte strategiche verso i fattori di maggiore impatto e con una percentuale di accadimento considerevole.

AMBITI	FATTORI	% di	IMPATTO -
POLITICA	• INSTABILITA' POLITICA	50	-2
ECONOMIA	• MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI FRUIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI	40	+3
	• AUMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI PRIVATI "SOSTITUTIVI"	90	-3
SOCIETA'	• INVECCHIAMENTO	30	-2
	• DIMINUIZIONE DELLA SENSIBILITA' AI TEMI DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA	50	-4
	• INCREMENTO DELLA DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	20	+3
ECOLOGIA	• AUMENTO DELLA SENSIBILITÀ SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	50	+3
	• PEGGIORAMENTO DI FENOMENI LEGATI AL CAMBIAMENTI CLIMATICI	90	-3
TECNOLOGIA	• INTRODUZIONE/DIFFUSIONE NUOVE TECNOLOGIE	90	+3
	• AUMENTO DEGLI INCENTIVI ALLA RICERCA	10	+5
	• IMPATTO DELLA TECNOLOGIA SULLA SOCIETA'	90	+2
LEGGI	• NORME SULLA SICUREZZA	90	+5
	• LEGGI SULLA PRIVACY	80	+5



## 2.2.6 Posizionamento nei principali Ranking Internazionali

Per svolgere una completa analisi del contesto esterno e il posizionamento dell'Ateneo nel panorama internazionale di seguito si analizzano in sintesi i principali ranking internazionali che vedono complessivamente un posizionamento stabile o crescente negli anni.



### [QS World University Ranking 2023](#)

Nella classifica generale del QS World University Ranking 2023 l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata si colloca nella posizione 499 delle migliori Università

del mondo su 1.422 Università considerate, e tra gli Atenei italiani presenti nel ranking conferma la 13ma posizione, conquistata lo scorso anno.

**Il Ranking QS World University (grafico n° 28) è stilato sulla base di 6 parametri**

1. Academic Reputation
2. Employer Reputation
3. Faculty Student
4. Citations per Faculty
5. International Faculty
6. International Students

### QS World University Rankings

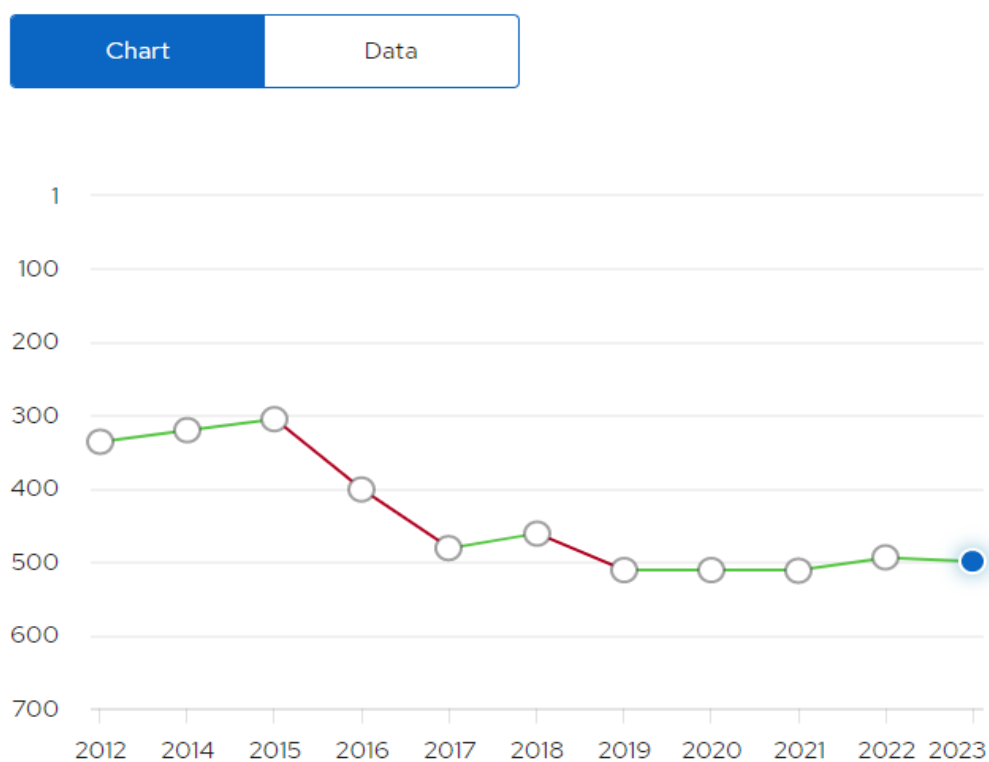


Grafico 26 - QS World University Rankings



### [THE Ranking 2023](#)

Per quanto concerne il THE Ranking 2023 l'Ateneo si colloca nella fascia 351-400 su 2.345 università considerate, mentre tra le Università italiane si colloca al 12° posto.

**Il The World University Ranking è stilato sulla base di 5 parametri:**

1. Teaching
2. Research
3. Citations
4. Industry Income
5. International Outlook



### [Centre for World University Rankings 2022-2023 \(CWUR\)](#)

Nella classifica internazionale 2022-2023 del Centre for World University Rankings (CWUR), l'Ateneo di Tor Vergata si attesta al 331.mo posto su oltre 19.000 atenei censiti, mentre tra le Università italiane presenti nella classifica è al 12° posto.

#### **Il Ranking CWUR è stilato sulla base di 4 parametri:**

CWUR utilizza sette indicatori per classificare le università del mondo:

- 1) **Qualità dell'istruzione**, misurata dal numero di ex-alunni di un'università che hanno vinto importanti distinzioni accademiche rispetto alla dimensione dell'università, con un peso del 25%
- 2) **Occupazione** di ex-alunni, misurata dal numero di ex-alunni di un'università che hanno ricoperto posizioni dirigenziali presso aziende più grandi del mondo rispetto alla dimensione dell'università, con un peso del 25%
- 3) **Qualità della facoltà**, misurata dal numero di membri della facoltà che hanno vinto importanti distinzioni accademiche, con un peso del 10%
- 4) **Risultati della ricerca, misurati con 4 indicatori:**
  - Risultato della ricerca, misurato dal totale numero di articoli di ricerca, con un peso del 10%
  - Pubblicazioni di alta qualità, misurate dal numero di articoli di ricerca che compaiono su riviste di alto livello, con un peso del 10%
  - Influenza, misurata dal numero di articoli di ricerca che appaiono su riviste altamente influenti, con un peso del 10%
  - Citazioni, misurata dal numero di articoli di ricerca molto citati, con un peso del 10%

È inoltre tra le prime dieci università italiane (nona posizione) nella classifica generale che comprende gli Atenei pubblici e privati per l'*University Payback Index*, cioè quanti anni servono a un laureato una volta entrato nel mondo del lavoro, per recuperare l'investimento economico fatto inizialmente per ottenere la laurea. L'osservatorio ha calcolato che in linea generale occorrono dai 13 ai 20 anni per recuperare tale investimento.

In particolare, ai laureati di Tor Vergata in sede occorrono 14,5 anni per rientrare dell'investimento, mentre per i laureati fuori sede circa 17,6 anni (grafico n°29).

ATENEIO	U_P_I (in sede)	U_P_I (fuori sede)
Politecnico di Milano	13,0	16,1
Politecnico di Torino	13,8	16,2
Università Commerciale Luigi Bocconi	13,9	16,4
Università degli Studi di Roma Tor Vergata	14,5	17,6
Università degli Studi di Brescia	14,6	16,5
Università degli Studi di Parma	14,8	17,1
Università degli Studi dell'Aquila	14,9	16,8
Università Cattolica del Sacro Cuore	14,9	17,9
Università degli Studi di Padova	14,9	17,4
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	15,0	17,3
Università degli Studi di Pisa	15,1	17,6
Università degli Studi di Bergamo	15,3	17,7
Università degli Studi di Pavia	15,4	18,0
Università degli Studi Roma Tre	15,6	19,0
Università degli Studi di Trieste	15,7	18,2
Università degli Studi di Genova	15,7	18,3
Università degli Studi di Udine	15,8	17,9
Università di Roma La Sapienza	15,8	19,2

Grafico 27 - Tempistiche di rientro dall'Investimento SEDE e FUORI SEDE



## 2.2.7 Pubblicazioni scientifiche

Il totale di pubblicazioni scientifiche dell’Ateneo si incrementa, complessivamente, dell’1,64% (da 4.207 pubblicazioni del 2021 a 4.276 nel 2022).

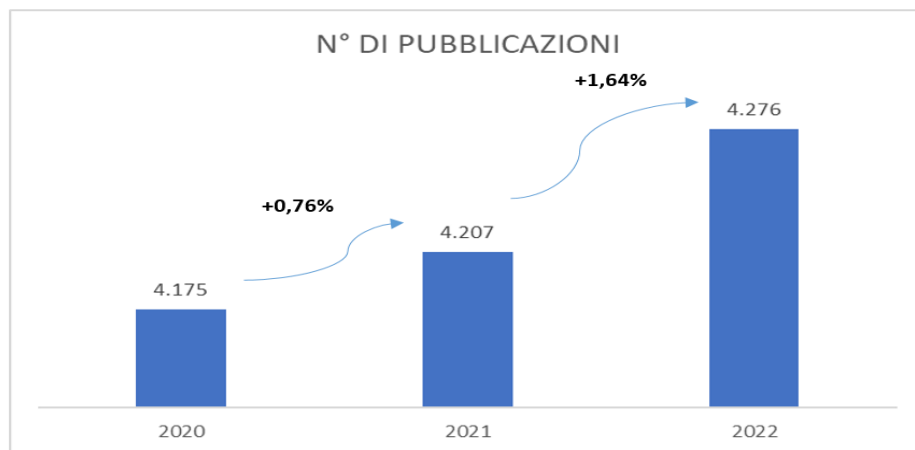


Grafico 28 - Pubblicazioni scientifiche

Per quanto riguarda la reputazione internazionale delle pubblicazioni, nel triennio considerato il valore dell’Impatto medio citazionale non è mai inferiore a 1,55; ciò significa che le pubblicazioni sono citate almeno il 55% in più rispetto a quanto atteso. Nel periodo 2020-2022 Tor Vergata ha presentato valori di questo indicatore costantemente maggiori a quello medio europeo e alla media italiana (grafico n° 31).

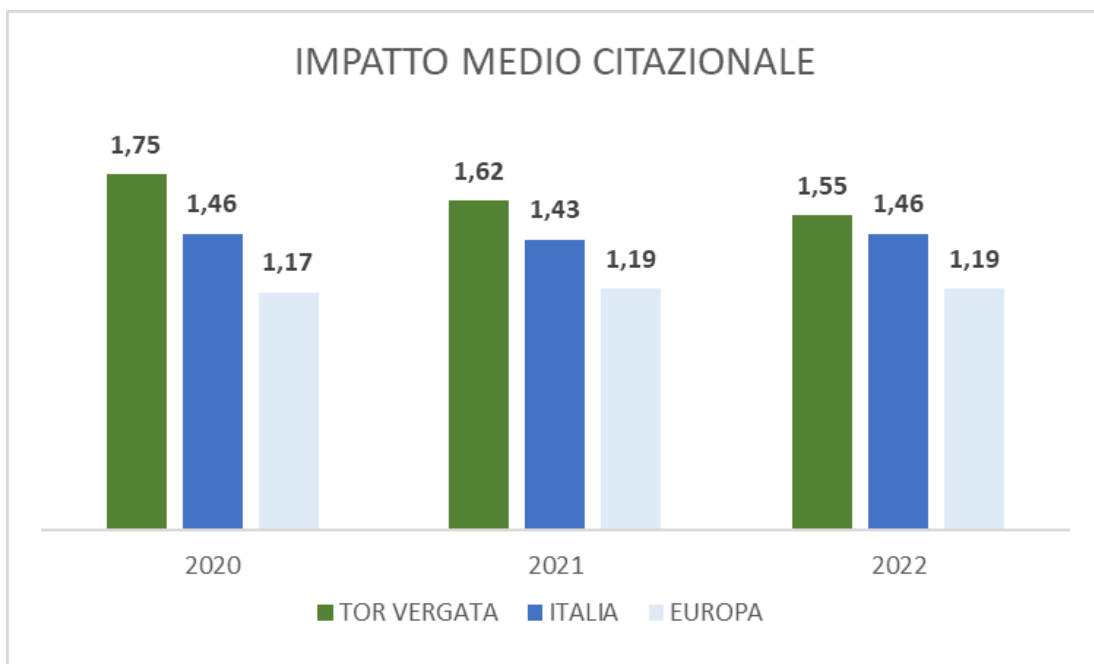


Grafico 29 - Impatto medio - citazionale

Analizzando il dato relativo alle pubblicazioni presenti nel "top ten" più citato (grafico n° 32), nel triennio 2020-2022 Tor Vergata ha presentato valori costantemente migliori rispetto al dato medio europeo e italiano.

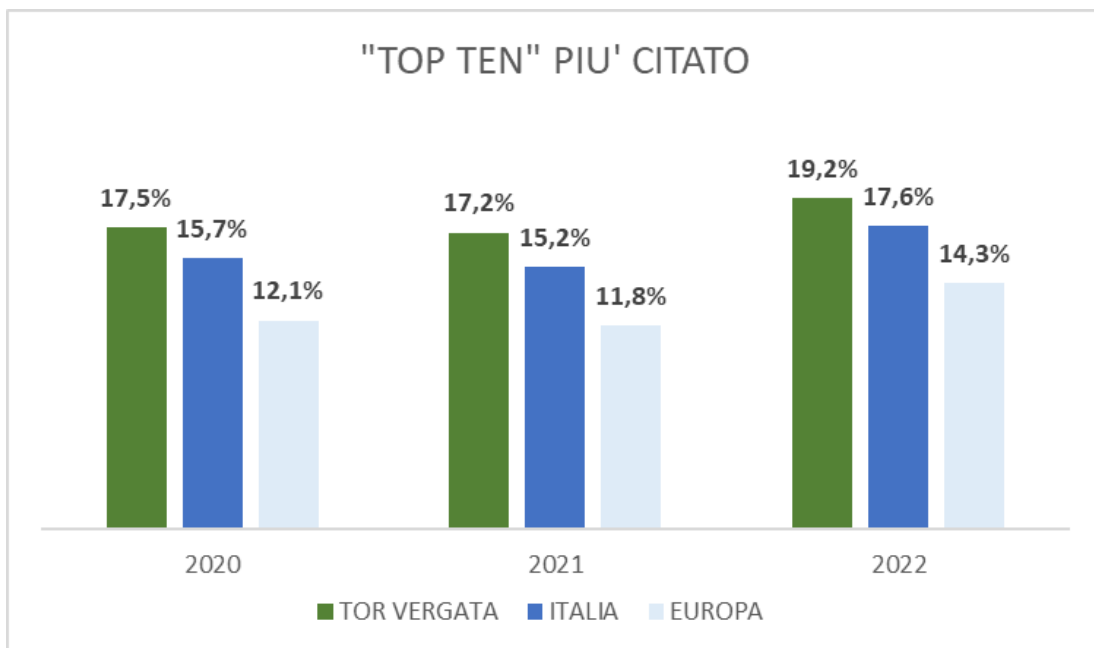


Grafico 30 - Pubblicazioni presenti nel "Top Ten" più citato

Per quanto riguarda infine la percentuale delle pubblicazioni più citate (top 10%) nelle riviste scientifiche a più alto impatto, a confronto con il dato medio italiano ed europeo, il dato relativo all’Ateneo nel triennio 2020-2022 si mostra superiore sia al dato italiano che al dato europeo (grafico n° 33).

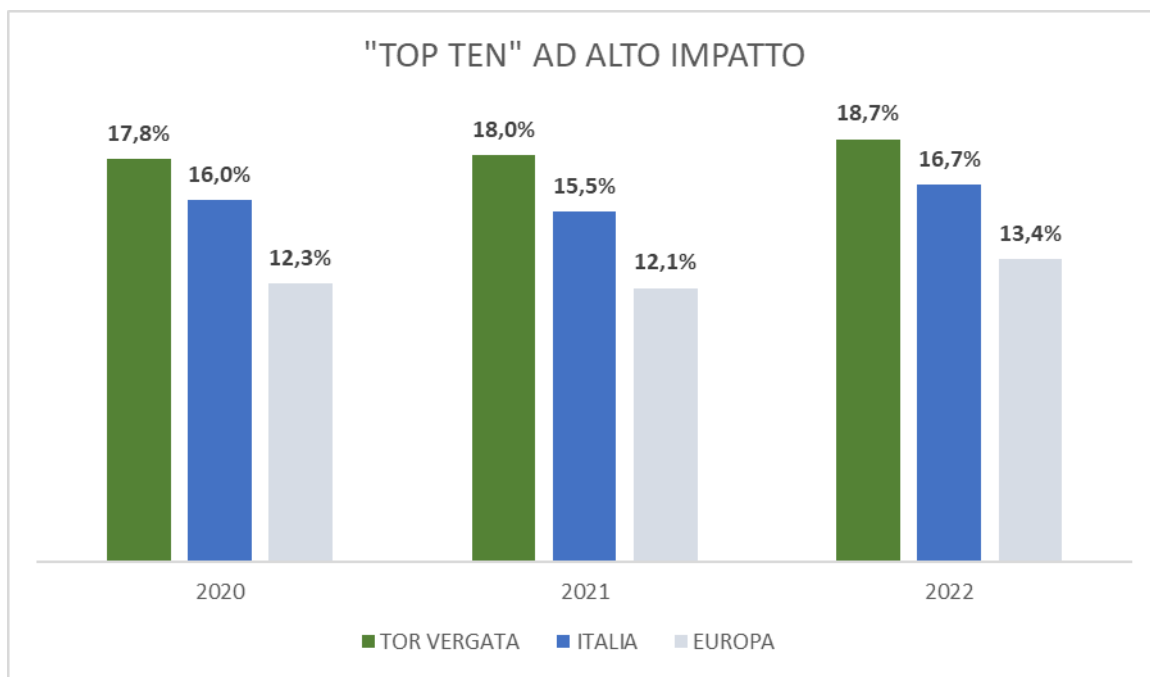


Grafico 31 - "Top Ten" ad Alto Impatto

### 3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Questa sezione si articola in quattro paragrafi presentando i risultati di Performance conseguiti dall’amministrazione nel corso dell’anno precedente secondo una logica a cascata.

- Albero della Performance;
- Obiettivi strategici;
- Obiettivi e piani operativi;
- Obiettivi individuali.

Nel [PIAO 2022 - 2024](#) sono state individuate cinque aree strategiche per la gestione della Performance.

La definizione di tali aree strategiche è stata effettuata in coerenza con le linee generali di indirizzo ministeriali per la programmazione del sistema universitario ([D.M. 26 settembre 2013](#)).

Si evidenzia che le cinque aree si intrecciano indissolubilmente, anche in termini di presupposti alle conseguenti scelte organizzative. All'interno delle cinque aree strategiche, il [PIAO 2022 - 2024](#) ha individuato gli obiettivi strategici, alcuni dei quali risultano trasversali a tutte e cinque le aree. Per ciascun obiettivo strategico sono stati infine definiti i relativi obiettivi operativi ed uno o più indicatori utili a monitorare l'andamento dell'Ateneo in relazione alle strategie per il triennio 2022 - 2024; questi sono stati definiti in corrispondenza o in coerenza con gli indicatori ministeriali utilizzati per la valutazione delle Università.

### 3.1 Definizione degli obiettivi

Sulla base dei documenti di programmazione strategica, finanziaria e di assicurazione della qualità, e agli obblighi connessi alla Performance, trasparenza e anticorruzione, sono state declinate le linee di sviluppo e gli obiettivi di miglioramento dell'Ateneo per il triennio 2022 - 2024, individuati a seguito di un confronto che ha coinvolto le strutture didattiche e di ricerca, i Prorettori delegati ed i Responsabili dei Servizi. Tale confronto ha consentito di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi da perseguire nell'anno 2022, sia con riferimento alla programmazione economica e finanziaria sia per la formazione del Piano. Gli obiettivi sono stati definiti sulla base delle seguenti caratteristiche, in conformità con quanto disposto dall'art. 5, c. 2 del [D.Lgs. 150/2009](#)

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività e alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'Amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- che apportano un miglioramento alla qualità dei servizi erogati e agli interventi;
- riferiti ad un arco temporale determinato (di norma un anno);
- confrontabili temporalmente all'interno della stessa Amministrazione;
- correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Con riferimento alla rilevanza e all'orizzonte temporale di riferimento, gli obiettivi sono stati distinti in:

- **Obiettivi strategici** - fanno riferimento a un arco temporale pluriennale e sono di particolare rilevanza, non solo in relazione alle priorità politiche dell'Amministrazione ma, più in generale, con riferimento ai bisogni e alle attese degli stakeholder ed alla missione istituzionale, in conformità con quanto declinato nel [PIAO 2022 - 2024](#);
- **Obiettivi operativi** - declinano l'orizzonte strategico nel breve periodo, in relazione anche al [Bilancio di Previsione 2022](#).

Per ogni area strategica sono dettagliati per primi gli obiettivi strategici, i relativi indicatori, i loro valori attesi ed i responsabili e i soggetti coinvolti nell'obiettivo strategico. Successivamente, al secondo livello di *cascading* della Performance organizzativa, sono declinati per ogni obiettivo strategico gli obiettivi operativi ed i relativi indicatori, con riferimento alle singole strutture amministrative dell'Ateneo.

Sono stati redatti "piani operativi", associando uno o più indicatori a ciascun obiettivo e definendo il valore atteso (target) per l'anno 2022.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

L'articolazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi, con la definizione di indicatori di prestazione, target e la relativa pesatura, consente di misurare e valutare la Performance di ciascuna struttura, attribuendo un punteggio complessivo in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi. Si precisa che, per riferimento, alla struttura "Ateneo" sono stati assegnati gli obiettivi strategici, mentre alle strutture amministrative sono stati assegnati gli obiettivi operativi.

Gli obiettivi strategici sono stati declinati in obiettivi operativi con la partecipazione attiva dei Prorettori e dei Delegati per le loro aree di competenza, delle Direzioni dell'Amministrazione, che hanno fornito il loro input soprattutto sull'area dell'amministrazione e dei servizi agli utenti, e dei Direttori dei Dipartimenti, che tramite le schede SUA e loro ulteriori aggiornamenti, hanno contribuito alla definizione degli obiettivi operativi nella area della ricerca, della didattica e della terza missione. Una volta definito l'impianto della Performance, questo è stato ulteriormente discusso e condiviso con Prorettori e Delegati, Direzioni dell'Amministrazione e Direttori dei Dipartimenti.

Relativamente alla gestione delle risorse finalizzata al raggiungimento degli obiettivi, si precisa che è affidata alla responsabilità di centri autonomi di gestione e delle strutture amministrative. In particolare, i centri autonomi di gestione sono i dipartimenti, dotati di autonomia gestionale e amministrativa, mentre le strutture amministrative hanno autonomia nella gestione delle risorse umane loro assegnate. Inoltre si evidenzia che il sistema di pesatura può fornire un'indicazione del peso delle risorse da destinare alle varie aree strategiche.

Per ogni obiettivo operativo sono state definite anche le strutture responsabili, evidenziando in particolare quelle dirigenziali. Coerentemente a quanto previsto dalle [Delibere n. 89/2010](#), [n. 112/2010](#), [n. 1/2012](#) della ex-CiVIT relative alle modalità di redazione del Piano della Performance, si è proceduto alla definizione di un opportuno sistema di pesi per gli obiettivi operativi, che consente non soltanto di evidenziare l'importanza relativa degli obiettivi operativi all'interno di ogni obiettivo strategico, ma anche di esplicitare il collegamento tra il livello di raggiungimento degli obiettivi strategici ed il livello di raggiungimento degli obiettivi operativi.

## 3.2 Obiettivi strategici e operativi

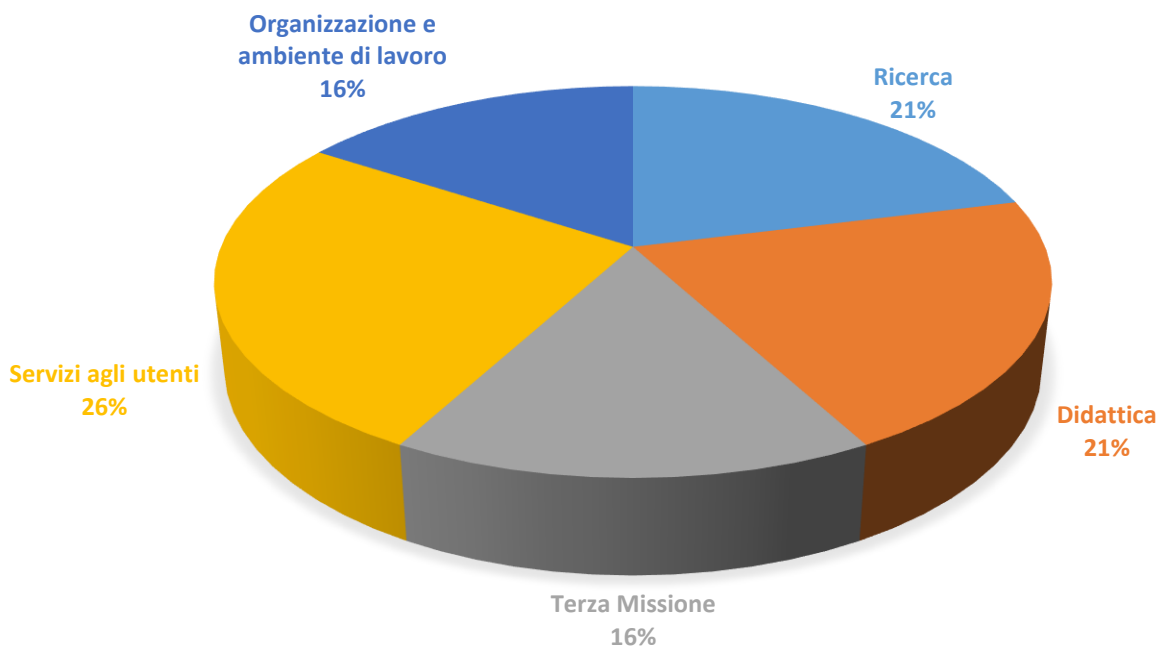
L'Amministrazione riporta, in relazione a ciascuno degli obiettivi strategici presentati nel Piano, i risultati ottenuti (outcome).

### 3.2.1 La Pesatura delle aree strategiche, obiettivi strategici e operativi

Al fine di differenziare le performance di tutte le componenti del sistema della performance di ateneo, è stato adottato un sistema di pesatura che possa cogliere le priorità strategiche e operative espresse nel [PIAO 22-24](#).

Tale sistema di pesature incide sul calcolo della performance rapportato al riferimento dei target definiti in fase di pianificazione della performance.

### PESO RELATIVO (%) AREA STRATEGICA



Per la lettura dettagliata dei risultati raggiunti dai singoli obiettivi strategici si deve far riferimento al [paragrafo 5.1.2.](#)













### 3.3 Piani Operativi

## Obiettivo strategico R.1





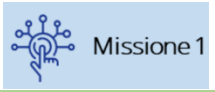





### Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata

L'Ateneo si propone di incrementare la produttività scientifica dei professori e dei ricercatori, di promuovere l'impatto della ricerca scientifica e di incentivare la trasferibilità e la produttività delle scoperte scientifiche all'interno del più ampio contesto socio – economico.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

<b>R.1.01 - Monitorare il personale inattivo nella ricerca</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b>  Missione 4	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Docenti Inattivi</i></li> </ul>	<b>Target</b> <b>&lt; 267,67</b>	<b>Dato 2022</b> <b>268</b>	 99.88%
<b>R.1.02 - Incrementare il numero di pubblicazioni internazionali</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b>  Missione 4	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Numero di pubblicazioni</i></li> </ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 3957,67</b>	<b>Dato 2022</b> <b>4730</b>	 100%
<b>R.1.03 - Migliorare la qualità della Ricerca</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b>  Missione 4	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Impatto medio citazionale</i></li> <li><i>Percentuale di Pubblicazioni nelle riviste impattate</i></li> </ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 1,66</b>  <b>&gt; 29,10%</b>	<b>Dato 2022</b> <b>1,63</b>  <b>27,20%</b>	 98.19%  93.47%



<b>R.1.04 - Incrementare il numero di progetti di ricerca internazionale</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b> 	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><i>Progetti di ricerca internazionali finanziati</i></li></ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 37,67</b>	<b>Dato 2022</b> <b>30</b>	
<b>R.1.05 - Incrementare i proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b> 	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><i>Proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi</i></li></ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 9513002,98 €</b>	<b>Dato 2022</b> <b>9198345,19 €</b>	
<b>R.1.06 - Migliorare l'attrattività del dottorato</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b> 	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><i>Iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato laureati in altro Ateneo</i></li></ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 145,67</b>	<b>Dato 2022</b> <b>192</b>	

**R.1.07 - Migliorare la qualità della Ricerca effettuata dai membri dei Collegi di Dottorato**

**SDGS di Riferimento**



**Missione PNRR**



**Indicatori:**

- Qualificazione Collegio di Dottorato*

**Target**

**4,97%**

**Dato 2022**

**3,95%**



**R.1.09 - Aumentare l'attrattività dell'ambiente di ricerca**

**Azioni:**

**SDGS di Riferimento**



**Missione PNRR**







Indicatori:	Target	Dato 2022	
<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Provenienza docenti neo assunti</i></li> </ul>	29,33%	31,00	

## Obiettivo strategico R.2

### Internazionalizzare la ricerca

L'Ateneo intende potenziare ulteriormente i processi di internazionalizzazione nella ricerca, attraverso il sostegno alla partecipazione a progetti di ricerca europea e internazionali, e alla promozione della mobilità internazionale dei ricercatori, dei professori e dello staff amministrativo. Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

<b>R.2.01: Incrementare la mobilità internazionale dei dottorandi</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b>  Missione 4	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><i>Iscritti al dottorato con titolo straniero</i></li></ul>	<b>Target</b> > 61,33	<b>Dato 2022</b> 67	
<b>R.2.02 - Aumentare il grado di internazionalizzazione del Dottorato</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b>  Missione 4	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><i>Provenienza dei vincitori di borse di dottorato</i></li></ul>	<b>Target</b> > 39,33%	<b>Dato 2022</b> 45%	




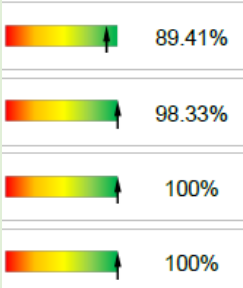



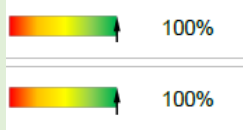
## Obiettivo strategico D.1

### Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa

Questo obiettivo strategico comprende le principali attività volte a migliorare l'offerta formativa rendendola moderna, interdisciplinare e adatta alle nuove esigenze del mondo del lavoro e del

sistema delle imprese, a promuovere l'orientamento e a facilitare l'inserimento dei laureandi e dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, l'Ateneo, coerentemente con la sua missione/visione, intende innovare la sua offerta formativa (anche seguendo il criterio dell'interdisciplinarietà) in modo da adattarla alle mutate/mutevoli richieste del mondo del lavoro.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).


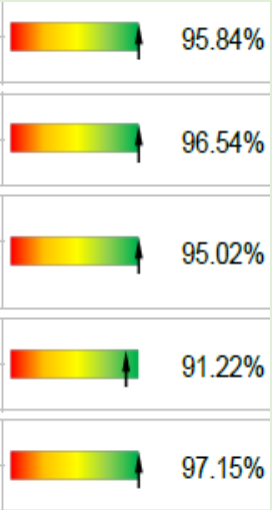



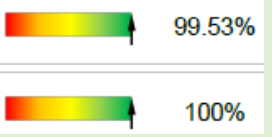
<b>D.1.01 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b>  Missione 4	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti</i></li> <li><i>Numerosità iscritti al I anno</i></li> <li><i>Provenienza iscritti L, LMCU</i></li> <li><i>Provenienza iscritti LM</i></li> </ul>	<b>Target</b> > 50,33 > 51,55% > 17,72% > 38,7%	<b>Dato 2022</b> 45 50,69% 18,14% 42,90%	
<b>D.1.02 - Aumentare gli sbocchi occupazionali dell'Offerta Formativa</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b>  Missione 5	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Tasso occupazionale</i></li> <li><i>Efficacia del Corso di Studi</i></li> </ul>	<b>Target</b> > 76,06 % > 90,02 %	<b>Dato 2022</b> 78,86% 91,41%	

## Obiettivo strategico D.2 Favorire i processi di apprendimento

Questo obiettivo strategico fa riferimento alle attività volte a organizzare attività didattiche di qualità. Per raggiungere tale obiettivo in modo da facilitare la regolarità delle carriere degli studenti

nel rispetto di una rigorosa valutazione degli stessi, verranno messe in atto strategie volte ad aumentare la sostenibilità dei corsi di studio.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

D.2.01 - Curare la Sostenibilità dell'Offerta Formativa	SDGS di Riferimento	Missione PNRR	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>CFU conseguiti al I anno</i></li> <li>• <i>Regolarità dei laureati (L,LM,LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso</i></li> <li>• <i>Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 20 CFU</i></li> <li>• <i>Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU</i></li> <li>• <i>Studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio</i></li> </ul>	<b>Target</b>	<b>Dato 2022</b>	 Missione 1 
<b>D.2.02 - Curare la qualità della docenza</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>	<b>Missione PNRR</b>	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Docenti di riferimento L, LM, LMCU</i></li> <li>• <i>Ore di docenza erogata</i></li> </ul>	<b>Target</b>	<b>Dato 2022</b>	   Missione 4 

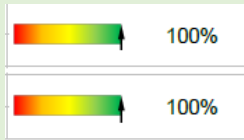


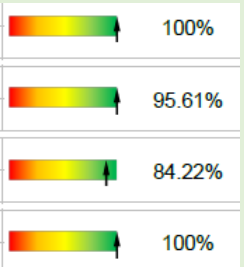
D.2.03 - Curare la regolarità degli studi	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR  Missione 4	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Caratteristica dei CDS</i></li> <li>• <i>Laureati LM entro la durata normale del Corso</i></li> <li>• <i>Orientamento e tutorato degli studenti</i></li> <li>• <i>Voto di accesso degli iscritti al I anno della LM</i></li> </ul>	<b>Target</b> > 94,83%  > 73,72%  > 273,67  > 37,60%	<b>Dato 2022</b> 91,90%  72,51%  239  37,86%	 96.91%  98.36%  87.33%  100%

## Obiettivo strategico D.3 Internazionalizzare la didattica

Nel contesto di una “competizione globale alla caccia di talenti” e allo scopo di aumentare gli sbocchi occupazionali dei suoi corsi di studio (offrendo ai laureati gli strumenti per accedere al mercato internazionale del lavoro), l’Ateneo intende impegnarsi a promuovere e favorire la dimensione internazionale degli studi, per la creazione di un campus internazionalizzato anche nella didattica. In questa ottica, il principale strumento che si intende utilizzare è la promozione di titoli congiunti, volta a favorire la mobilità internazionale di docenti e studenti, e l’ammissione e la formazione di studenti stranieri.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

D.3.01 - Incrementare le convenzioni con Atenei stranieri per attività didattica condivisa	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 1

<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri</i></li> <li>• <i>Accordi interuniversitari internazionali per attività didattica</i></li> </ul>	<b>Target</b> > 410  > 271	<b>Dato 2022</b> 413  314	
<b>D.3.02 - Aumentare gli scambi internazionali di studenti</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 		<b>Missione PNRR</b> 
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Studenti ERASMUS in entrata</i></li> <li>• <i>Studenti ERASMUS in uscita</i></li> <li>• <i>Iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU con titolo d'accesso Estero</i></li> <li>• <i>Caratteristiche dei Laureati (L; LM; LMCU)</i></li> </ul>	<b>Target</b> > 451,67  > 577,33  > 7,48%  > 9,02%	<b>Dato 2022</b> 771  552  6,30%  10,90%	








## Obiettivo strategico TM.1

### Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza Missione

L'obiettivo strategico si propone di supportare e potenziare lo sviluppo di attività e progetti di ricerca nazionali e internazionali tipici della Terza Missione universitaria. I progetti di ricerca, dovranno sviluppare e valorizzare attività di ricerca innovativa e multidisciplinare e realizzare il trasferimento tecnologico in grado di determinare un impatto economico e sociale sul territorio rispetto alle esigenze del mercato promuovendo la definizione di nuovi partenariati.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

<b>TM.1.01 - Incrementare programmi di terza missione in stretta collaborazione con le imprese</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 		<b>Missione PNRR</b> 
--	--	--	---














<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti</i></li> </ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 64</b>	<b>Dato 2022</b> <b>59</b>	
<b>TM.1.02 - Incrementare azioni per realizzare rapporti strutturati di collaborazione con le imprese</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 		<b>Missione PNRR</b> 
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Laboratori congiunti e rapporti con le imprese</i></li> </ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 5</b>	<b>Dato 2022</b> <b>7</b>	
<b>TM1.03 - Definizione, strutturazione e implementazione di metodologie e strumenti a supporto dell'attività di terza missione</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 		<b>Missione PNRR</b> 
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Metodologie e strumenti a supporto della terza missione</i></li> </ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 5,5</b>	<b>Dato 2022</b> <b>4</b>	

## Obiettivo strategico TM.2

### Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio

*L'Ateneo intende valorizzare al meglio il suo ruolo di "erogatore" di sapere e conoscenze, attuando in maniera sinergica, azioni caratterizzanti attività di trasferimento tecnologico e altresì di trasformazione produttiva delle conoscenze, nell'ottica del processo di sviluppo sostenibile in contribuendo a determinare un generale miglioramento globale complessivo dal punto di vista economico, sociale e ambientale.*

*Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).*

<b>TM.2.01 - Incrementare il numero di brevetti internazionali depositati</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b>  Missione 1	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Brevetti internazionali depositati</i></li> </ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 15,33</b>	<b>Dato 2022</b> <b>19</b>	 100%
<b>TM.2.03 - Incrementare il numero di spin off</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b>  Missione 5	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Spin off accreditati attivi</i></li> </ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 9,66</b>	<b>Dato 2022</b> <b>6</b>	 62.05%
<b>TM.2.05 - Definizione, strutturazione e implementazione di una metodologia di supporto, analisi ed accompagnamento sul mercato di prodotti e/o processi innovativi finalizzata all'avvio di Spin off/start up innovative.</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>   	<b>Missione PNRR</b>  Missione 1	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off</i></li> </ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 6</b>	<b>Dato 2022</b> <b>4</b>	 66.67%





















## Obiettivo strategico S.1

### Migliorare i servizi agli utenti

*L'Ateneo si vuole impegnare nel continuo miglioramento dei servizi offerti a tutti i suoi utenti: non soltanto gli studenti, ma anche il personale docente e il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, le imprese e gli enti della pubblica amministrazione, la comunità che insiste sul territorio di riferimento e, più in generale, la società civile e il cittadino che in qualche modo potrebbe interfacciarsi con l'Università.*

*Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).*





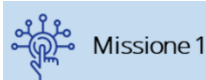


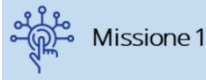
















<b>S.1.02 - Migliorare i servizi per gli studenti disabili o dislessici</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>   	<b>Missione PNRR</b>  Missione 5	
<b>Indicatori:</b> <i>Iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili</i>	<b>Target</b> <b>&gt; 2,77</b>	<b>Dato 2022</b> <b>2,69</b>	
<b>S.1.03 - Potenziare la sostenibilità del diritto allo studio</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b>  Missione 4	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><i>Sostenibilità del diritto allo studio</i></li></ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 104</b>	<b>Dato 2022</b> <b>111</b>	
<b>S.1.04 - Aumentare la percentuale di laureati che si re-iscriverebbero alla stessa L,LM, LMCU</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b>  Missione 1	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><i>Indice di soddisfazione dei laureati</i></li></ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 72,80%</b>	<b>Dato 2022</b> <b>73,10%</b>	
<b>S.1.05 - Potenziare i servizi agli studenti per migliorare le condizioni di studio</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b>  Missione 5	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><i>Soddisfazione dello studente nell'utilizzo dei servizi attivati per migliorare le condizioni di studio</i></li></ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 88,63%</b>	<b>Dato 2022</b> <b>89%</b>	
<b>S.1.08 - Incrementare gli stage per gli studenti dei corsi di laurea</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b>  Missione 5	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><i>Stage per studenti dei corsi di laurea</i></li></ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 1284,67</b>	<b>Dato 2022</b> <b>1290</b>	

## Obiettivo strategico O.1 Migliorare l'efficienza delle spese

L'Ateneo si pone l'obiettivo di razionalizzare le spese correnti e di adottare misure volte al contenimento delle spese di gestione, al fine di liberare nuove risorse da investire in azioni considerate particolarmente strategiche.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

<b>O.1.01 - Razionalizzare le Spese di personale</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b> 	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><i>Indicatore spese di personale IP</i></li></ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 73,80%</b>	<b>Dato 2022</b> <b>75,86%</b>	
<b>O.1.02 - Contenere il tasso di Indebitamento</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b> 	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><i>Indicatore spese di indebitamento IDEB</i></li></ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 10,33%</b>	<b>Dato 2022</b> <b>8,71%</b>	
<b>O.1.03 - Garantire la Sostenibilità Economico finanziaria</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b> 	
<b>Indicatori:</b> <i>Indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF</i>	<b>Target</b> <b>&gt; 1,07%</b>	<b>Dato 2022</b> <b>1,05%</b>	
<b>O.1.06 - Verifiche normative sugli impianti dell'Ateneo e del Policlinico Tor Vergata</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b> 	

<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di certificazioni ottenute annualmente a seguito di verifiche eseguite ai sensi delle vigenti normative.</li> </ul>	<b>Target</b> > 149,66	<b>Dato 2022</b> 151	
<b>O.1.08 - Aumentare l'Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b>  Missione 1	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (lordo IVA) / pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere</li> </ul>	<b>Target</b> > 0,44	<b>Dato 2022</b> 0,57	
<b>O.1.09 - Migliorare la tempestività dei pagamenti</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b>  Missione 1	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Giorni di anticipo dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture</li> </ul>	<b>Target</b> > 3,17	<b>Dato 2022</b> 2,63	
<b>O.1.11 - Incremento del numero dei fascicoli elettronici dei fabbricati universitari</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b>  Missione 1	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di fascicoli del fabbricato realizzati</li> </ul>	<b>Target</b> > 40	<b>Dato 2022</b> 40	














## Obiettivo strategico O.2

### Servizi ai dipendenti e welfare aziendale

Per welfare aziendale si intende l'insieme delle prestazioni non monetarie a sostegno del dipendente. Un pacchetto di possibilità in affiancamento alla classica retribuzione nella forma di agevolazioni e

rimborsi, che si traducono in benefit significativi per il dipendente. Obiettivo dell'Ateneo è ampliare le opportunità per i propri dipendenti migliorando il clima organizzativo e aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

<b>O.2.01 - Rafforzare l'Incidenza delle risorse in lavoro agile</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b>  Missione 1	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Percentuale del personale in servizio che ha usufruito di lavoro agile nell'anno solare</i></li> </ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 92,52 %</b>	<b>Dato 2022</b> <b>98,40</b>	
<b>O.2.02 - Incremento della copertura delle attività formative per il personale</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b>  Missione 4	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Personale in servizio che ha seguito almeno un'attività formativa nell'anno solare, in riferimento al precedente</i></li> </ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 0,79</b>	<b>Dato 2022</b> <b>0,84</b>	
<b>O.2.03 - Incremento del numero di ore di formazione medio per il personale</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b>  Missione 4	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Numero medio di ore di formazione erogate per il personale</i></li> </ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 8,49</b>	<b>Dato 2022</b> <b>15,84</b>	
<b>O.2.04 - Percentuale di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b>  Missione 1	

Indicatori:	Target	Dato 2022	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Percentuale di dipendenti che usufruiscono di servizi di asili nido</li> </ul>	50,33%	73	


O.2.05 - Percentuale di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola

SDGS di Riferimento



Missione PNRR



Indicatori:	Target	Dato 2022	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Percentuale di dipendenti con figli che usufruiscono di servizi "Centri Estivi e Dopo Scuola"</li> </ul>	47%	53	

O.2.07 - Incrementare gli scambi internazionali per il personale TAB

SDGS di Riferimento



Missione PNRR



Indicatori:	Target	Dato 2022	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Percentuale di dipendenti TAB in collocati in mobilità internazionale</li> </ul>	> 0,35%	0,31%	


O.2.08 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione linguistica

SDGS di Riferimento



Missione PNRR



Indicatori:	Target	Dato 2022	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Personale TAB che ha partecipato ad un percorso di rafforzamento delle competenze linguistiche</li> </ul>	> 0,02	0,04	


O.2.09 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione informatica

SDGS di Riferimento



Missione PNRR












Indicatori:	Target	Dato 2022	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Personale TAB che ha partecipato ad un percorso di rafforzamento delle competenze informatiche</li> </ul>	> 0,12	0,29	

### Obiettivo strategico O.3

## Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità

L'Ateneo rende accessibile ogni tipo di informazione relativa all'organizzazione, alla gestione e all'utilizzo delle risorse con l'obiettivo di favorire forme diffuse di controllo e di partecipazione nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità, anche attraverso un piano di azione diretto a contrastare potenziali rischi di corruzione in tutti gli ambiti, dalle attività amministrative a quelle didattiche e scientifiche.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

<b>O.3.01 - Percentuale di azioni/iniziative previste dal Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione assegnate ai Responsabili di struttura eseguite nei tempi previsti.</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b>  Missione 1	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Percentuale di azioni/iniziative previste dal Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione assegnate ai Responsabili di struttura eseguite nei tempi previsti.</i></li> </ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 96,67%</b>	<b>Dato 2022</b> <b>100</b>	 100%
<b>O.3.02 - Numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative dedicate alla promozione della Trasparenza</b>	<b>SDGS di Riferimento</b>  	<b>Missione PNRR</b>  Missione 1	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Indicatore che monitora il numero di responsabili delle unità organizzative e dei Dirigenti che hanno preso parte alle iniziative promosse dal Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione.</i></li> </ul>	<b>Target</b> <b>&gt; 0,99</b>	<b>Dato 2022</b> <b>1,08</b>	 100%
<b>O.3.03 - Comunicazione dei dati al responsabile della trasparenza secondo le scadenze previste dalla normativa</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b>  Missione 1	

<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Avvenuta comunicazione</i></li> </ul>	<b>Target</b> <p>Si</p>	<b>Dato</b> <p>Si</p>	
<b>O.3.04 - Pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente delle informazioni relative agli obblighi normativi</b>	<b>SDGS di Riferimento</b> 	<b>Missione PNRR</b> 	
<b>Indicatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Avvenuta pubblicazione</i></li> </ul>	<b>Target</b> <p>Si</p>	<b>Dato</b> <p>Si</p>	

### 3.4 Monitoraggio intermedio

L'ANVUR nelle "[Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane](#)", adottate nel gennaio 2019, considera la Relazione annuale sulle Performance come uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance.

La Relazione sul monitoraggio intermedio della performance, tenuto conto anche di quanto previsto dal sistema di accreditamento [AVA3](#), costituisce per l'Ateneo un primo significativo momento di analisi grazie al quale:

- 1) è possibile scattare un primo report sulla performance tramite la rilevazione delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi a metà anno;
- 2) vengono evidenziate le criticità emerse in itinere;
- 3) vengono individuati interventi correttivi in relazione ad eventuali gap rilevati.

Il processo di valutazione della performance è un processo continuo ed è supportato dall'utilizzo di un software [Gzoom](#) che nel corso del 2022 è stato implementato al fine di sistematicizzare il processo di monitoraggio periodico della performance.

Ai fini dell'introduzione del nuovo software, nei primi mesi del 2022, è stata svolta una rilevante attività di analisi in merito alle personalizzazioni necessarie per poter rendere aderente l'applicativo alla realtà organizzativa dell'Ateneo nel rispetto di quanto indicato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo.

Successivamente all'installazione del software sono seguite una fase di configurazione e la migrazione dei dati riferiti al ciclo delle performance 2022 dalle molteplici banche dati interne ed esterne all'Ateneo.

La nuova piattaforma è uno strumento più snello di monitoraggio e un supporto per effettuare aggiornamenti periodici in merito alle attività svolte, poiché consente una migliore condivisione dei feedback in modo da evidenziare con tempestività stati di avanzamento, criticità ed eventuali correttivi da apportare.

In tale direzione, quindi, è stato progettato un sistema di notifiche integrato con la posta elettronica in modo da condividere con tempestività i feedback tra responsabile e collaboratore ed è stata introdotta la modalità di accesso integrata al software (Single Sign On).

L'attività di implementazione e personalizzazione del software sopra descritta, consente all'Ateneo di esplicitare formalmente con la Relazione di Monitoraggio Intermedio che sarà pubblicata nel mese di luglio 2023 le rilevazioni già operative negli anni precedenti in processi informali interni.

In particolare:

- Monitoraggio intermedio dei risultati di performance e di prevenzione della corruzione e trasparenza alla data del 30 giugno 2023.
- Monitoraggio dello stato di attuazione delle misure per la prevenzione della corruzione e la trasparenza o monitoraggio dello stato di attuazione al 30 novembre 2023.
- Monitoraggio del lavoro agile con rilevazione costante almeno mensile.



- Monitoraggio continuo al fine di rilevare la corretta integrazione tra i piani di pianificazione e programmazione integrati di Ateneo, al fine dell'elaborazione del PIAO

Inoltre, l'Ateneo si è dotato nel corso del 2022 di strumenti per il monitoraggio, controllo e analisi legati agli indicatori individuati nel piano strategico, oltre ad altri strumenti "predittivi" atti ad anticipare ed evidenziare eventuali criticità.

Gli strumenti sopra descritti risultano pienamente operativi per il 2023.

In particolare:

1. Indicatori della didattica. Tutti gli indicatori legati alla didattica sono monitorati e controllati in tempo reale. L'Accesso al cruscotto è consentito alla direzione V, al prorettore alla Didattica, al delegato all'Orientamento, alla Direzione I.
2. Indicatori AVA – Accesso riservato all'ufficio di supporto al nucleo
3. Indicatori di Gestione – Tasse studenti – Spese del personale
4. Indici Finanziari (Simulatore)
5. Risultati della Ricerca – Piattaforma Scival Elsevier
6. Altri indicatori il cui monitoraggio non è possibile in tempo reale (relazione della performance, monitoraggio intermedio, relazione della ricerca)

### 3.5 Balance Score – Card d'Ateneo

Già a partire dalla Relazione della Performance 2019, l'Ateneo ha scelto di operare due differenti livelli di analisi. Adottando un approccio innovativo, utilizzando la BSC, definita nel prossimo paragrafo della presente Relazione, è stato possibile evidenziare gli andamenti trasversali degli indicatori in base alla tipologia di riferimento.

Al fine di migliorare le capacità di analisi e valutazione dei risultati conseguiti, l'Ateneo ha classificato gli indicatori associati agli obiettivi operativi in Tipologie, Categorie e Sotto Categorie così definite:

<b>Efficacia</b>	<b>Esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi</b>
<i>Quantitativa</i>	<p><u>Quantità erogata</u>: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. Documentazione online)</p> <p><u>Quantità fruita</u>: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.</p>
<i>Qualitativa</i>	<p><u>Qualità erogata</u>: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. Tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi</p> <p><u>Qualità percepita</u>: esprime la qualità percepita degli output, secondo la prospettiva dei fruitori (livello di soddisfazione);</p>
<b>Efficienza</b>	<b>Esprime la capacità d'utilizzare le risorse umane, economico-finanziarie, strumentali (input) in modo sostenibile e tempestivo nella realizzazione delle varie attività dell'amministrazione (output).</b>
<i>Economica</i>	Esprime il costo (o la spesa) di gestione di un'attività e/o di erogazione di un servizio (risorse economiche/ quantità servizi o utenti serviti) e può essere incrementata attraverso iniziative di miglioramento organizzativo
<i>Produttiva</i>	Esprime lo sforzo organizzativo per svolgere un'attività o un processo o per erogare un servizio e può essere espresso in termini di Full Time Equivalent (FTE) impiegabili (FTE/ quantità servizi) e può essere incrementata attraverso iniziative di miglioramento organizzativo.
<b>Stato delle risorse</b>	<b>Quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)</b>
<i>Umane</i>	Quantità e distribuzione delle risorse umane per posizione; per fascia di età e categoria
<i>Economico-finanziarie</i>	Risorse stanziare; risorse per tipologia di finanziamento
<i>Tangibili</i>	Valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità
<i>Intangibili</i>	<p><u>Salute organizzativa</u>: livello di benessere organizzativo</p> <p><u>Salute professionale</u>: quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi</p> <p><u>Salute di genere</u>: rapporto donne/uomini; % di donne presenti in ruoli apicali</p> <p><u>Salute relazionale</u>: quantità/tipologia di utenti coinvolti nel processo di programmazione o valutazione;</p> <p><u>Salute etica</u>: quantità di processi oggetto di valutazione del rischio</p> <p><u>Salute digitale</u>: % servizi digitalizzati</p>
<b>Impatto</b>	<b>Esprime l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine.</b>
<i>Sociale</i>	L'impatto indotto sulle varie componenti della società e sulle relative condizioni sociali
<i>Economico</i>	L'impatto indotto sulle varie componenti della società del tessuto economico
<i>Ambientale</i>	L'impatto indotto sulle varie componenti del contesto geo-morfologico in cui opera l'Ateneo

Questa attività consente di costruire una Balance Score Card degli indicatori necessaria in sede di valutazione dei risultati e pianificazione strategica.

Inoltre in sede di pianificazione strategica sarà possibile determinare su quale area investire maggiormente per il triennio successivo alla luce anche dei risultati di performance conseguiti nel triennio precedente.

Al fine di un'efficace elaborazione delle informazioni sulla Performance Organizzativa, l'Ateneo si è dotato dell'applicativo GZOOM che consente di poter elaborare e visualizzare i dati relativi alla Balance Score Card d'Ateneo 2022.

Prospettiva BSC	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.	Tipologia Indicatore BSC	Peso	Risultato
1 - Efficacia	96.89% 				1.1 - Qualitativa	100	97.18% 
					1.2 - Quantitativa	100	96.61% 
2 - Efficienza	100% 				2.1 - Economica	100	100% 
3 - Stato delle risorse	97.09% 				3.1 - Economico-finanziarie	100	96.69% 
					3.2 - Tangibili	100	94.58% 
					3.3 - Intangibili	100	100% 
4 - Impatto	97.22% 				4.1 - Sociale	100	97.22% 

### 3.6 Schede Anagrafiche Indicatori

L'Ateneo ha predisposto, per ogni indicatore di risultato, una scheda anagrafica, con le principali informazioni statistiche e esplicitando anche il collegamento dell'indicatore con gli SDGS, Missioni PNRR e Area del Rapporto di Sostenibilità d'Ateneo.

Le informazioni dettagliate possono essere visionate integralmente nell'[allegato 2](#).

## 4 ATTIVITA' DELL'ATENEO PER LA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE

### 4.1 Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Il principio di trasparenza prevede l'attribuzione a tutti gli stakeholder (interni ed esterni) del potere di esercitare un controllo sullo svolgimento dell'attività amministrativa, sulla sua correttezza e imparzialità, promuovendo al tempo stesso la responsabilità degli amministratori pubblici. Emerge, dunque, con chiarezza, che la trasparenza non è da considerare come fine, ma come strumento a garanzia di un'amministrazione che opera in maniera eticamente corretta e che persegue obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione, valorizzando l'accountability nei confronti degli stakeholder. Il principio di trasparenza trova attuazione attraverso l'adempimento degli obblighi di pubblicazione sul sito "[Amministrazione trasparente](#)" e tramite il riscontro alle richieste di "accesso civico" semplice e generalizzato.

### 4.2 Struttura del sito "Amministrazione trasparente"

L'Ateneo ha proceduto al consueto puntuale aggiornamento delle pagine del sito "Amministrazione trasparente. Ai fini dell'acquisizione, il RPCT ha, come sempre, fornito ai responsabili delle strutture dettagliate indicazioni esplicative della normativa di riferimento, della tipologia dei dati, documenti e informazioni richiesti, della tempistica e delle modalità di invio.

L'Ateneo ha assicurato pubblicazioni conformi - sia per tipologia che per modalità di rappresentazione.

### 4.3 Attestazione del NdV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

All'esito della verifica, il NdV ha riconosciuto il puntuale assolvimento degli obblighi di pubblicazione, come può rilevarsi dalla apposita attestazione pubblicata su "[Amministrazione trasparente](#)".

#### 4.4 Coordinamento tra PTPCT e Piano della Performance

Al fine di garantire la semplificazione e il coordinamento tra gli strumenti di pianificazione delle amministrazioni pubbliche, con decreto legge [9 giugno 2021, n. 80](#) è stata disposta l'adozione del [Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 – 2024](#) che sostituisce una serie di documenti programmatici tra cui il Piano della Performance e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In tal modo, risulta rafforzata la logica di integrazione tra performance e prevenzione della corruzione, guidando il processo di pianificazione sia nella scelta delle strategie capaci di produrre valore pubblico sia nella predisposizione delle diverse sottosezioni del PIAO.

Nell'ambito del PIAO la valutazione e la mappatura dei rischi sono tra i principali adempimenti necessari per la gestione del rischio corruttivo. Obiettivo della mappatura è tracciare tutte le attività amministrative (anche quelle esternalizzate), in particolare quelle esposte ad alto rischio corruttivo, con lo scopo di predisporre adeguate misure di gestione.

A tal fine, nel corso del 2022, è stata realizzata la mappatura dei processi delle 5 direzioni di Ateneo. In totale, sono stati mappati 1392 processi e sono stati individuati 119 processi con elevato grado di esposizione a rischio corruttivo.

#### 4.5 Monitoraggio sito “Amministrazione trasparente”

Analogamente a quanto effettuato negli anni precedenti si riporta nei grafici n° 34 e n° 35 il monitoraggio degli accessi al sito ["Amministrazione trasparente"](#):

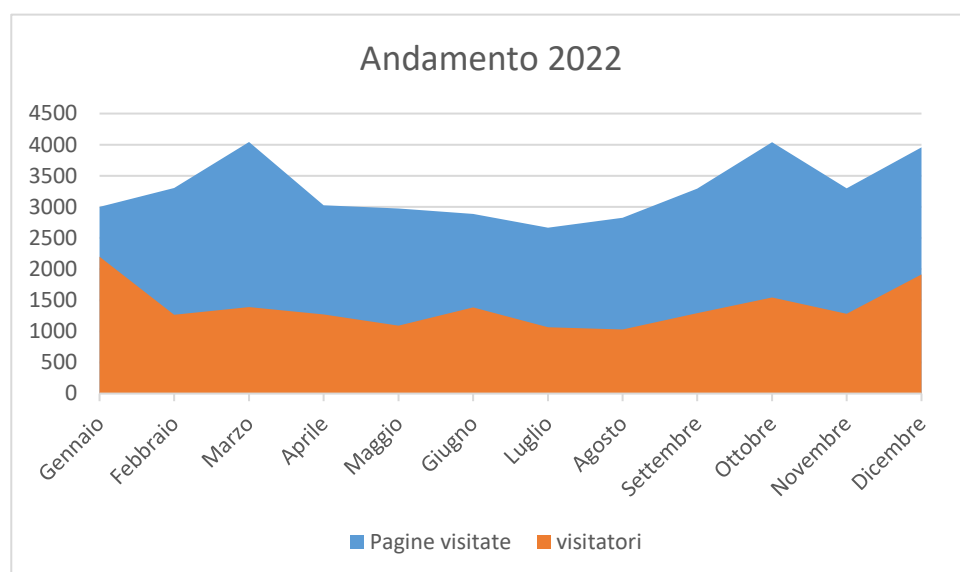


Grafico 32 - andamento mensile visitatori sito "Amministrazione Trasparente"

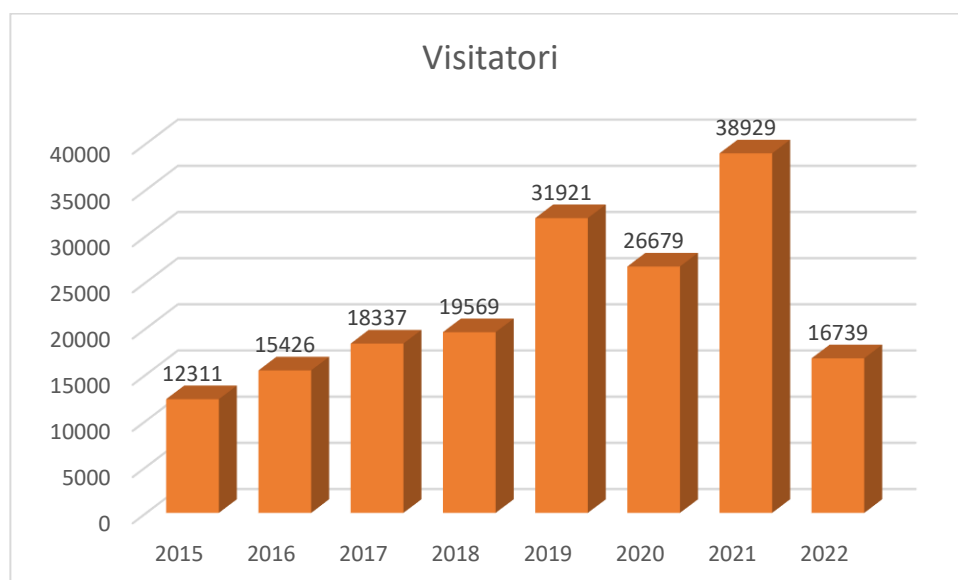


Grafico 33 - visitatori annuali sito "Amministrazione Trasparente"

## 4.6 Trasparenza: Limiti e Privacy

L'Ateneo di Tor Vergata si impegna a pubblicare i dati, rispettando le disposizioni nazionali. Sono state effettuate delle interviste a tutto il personale, finalizzate alla redazione di un report individuale e di informative elaborate ad hoc per i singoli dipendenti in base al tipo di attività. L'Ateneo si impegna, altresì, a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti, sensibili o giudiziari, eccedenti e non indispensabili rispetto alle finalità di trasparenza, in ossequio al principio di minimizzazione ed in ottemperanza a quanto previsto dall'Autorità Garante per la

protezione dei dati personali. Restano fermi i limiti alla diffusione e all'accesso alle informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché quelli relativi alla diffusione di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale ovvero lo stato di bisogno ed eventuali situazioni di disagio economico-sociale.

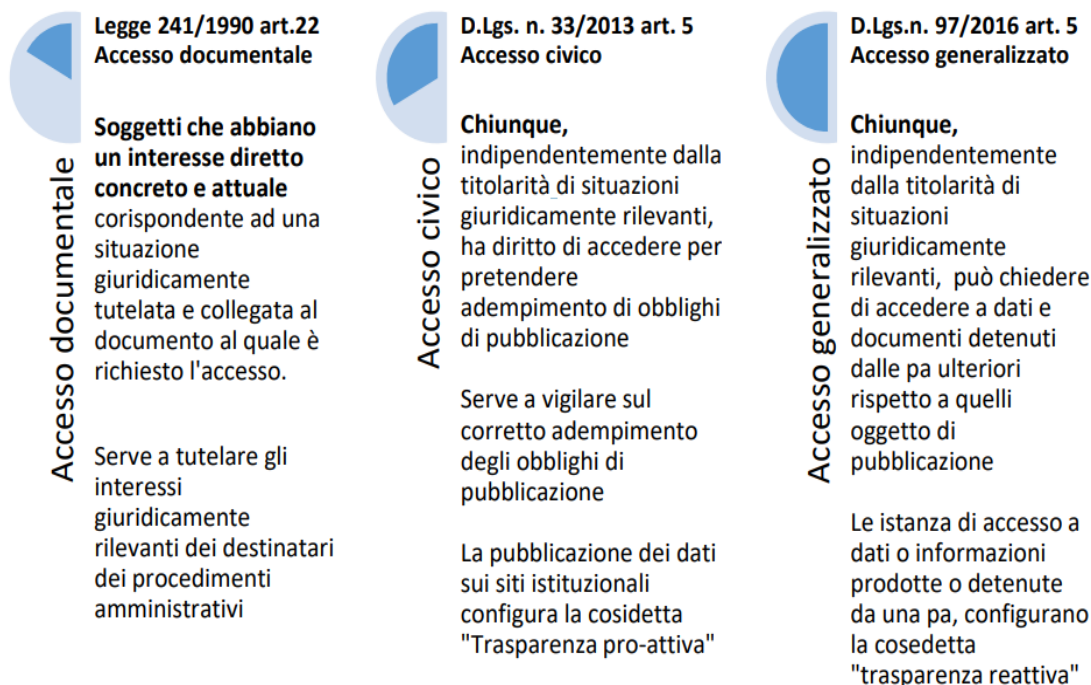
#### 4.7 Accesso documentale, civico e generalizzato

Le tre tipologie di diritto di accesso attualmente vigenti nell'ordinamento giuridico sono:

- documentale, ai sensi della [Legge n. 241/1990](#);
- civico, previsto dall'art. 5, comma 1, del [D.lgs. n. 33/2013](#), consente a "chiunque" di chiedere "documenti, informazioni o dati" oggetto di pubblicazione obbligatoria, che l'Amministrazione abbia omissis di pubblicare;
- generalizzato, previsto dall'art. 5, co. 2, del [D.lgs. n. 33/2013](#), come modificato dal [D.lgs. n. 97/2016](#), attribuisce a "chiunque" il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione “

A tal proposito, un importante risultato per l'Università è stata l'adozione del Regolamento d'Ateneo per l'accesso documentale, civico semplice e generalizzato (con [D.R. n. 1903 del 5.11.2020](#)), che disciplina in un unico testo i tre istituti dell'accesso documentale e dell'accesso civico semplice e civico generalizzato. Si è così ottemperato, oltre che alle disposizioni di cui alla [L. n. 241/90](#), anche alle previsioni del [D.lgs. n. 33/2013](#) - come modificato dal [D.lgs. n. 97/2016](#) - e alle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione contenute nella determinazione [n. 1309 del 28/12/2016](#). Tale documento è finalizzato anche ad agevolare l'attività del personale dell'Ateneo addetto all'applicazione della normativa in parola.

## LE TRE VIE DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI



### 4.8 Codice etico di comportamento

Con [Decreto rettorale n. 3678/2022](#) del 20.12.2022, all'esito di un lungo iter procedurale, è stato emanato il Codice etico e di comportamento dell'Università. Tale Codice è un documento unico che disciplina in maniera organica le disposizioni precedentemente contenute nel Codice etico e nel Codice di comportamento.

Con l'adozione del testo in parola, la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza d'Ateneo ha dato seguito alle indicazioni fornite dall'ANAC (con le [delibere n. 1208 del 22 novembre 2017](#) e [n. 177 del 19 febbraio 2020](#)) e dal MIUR (con l'[Atto di indirizzo prot. n. 39 del 14/05/2018](#)), che hanno segnalato più volte la presenza di problemi di coordinamento tra i due Codici ed hanno invitato le Amministrazioni universitarie ad adottare un documento unico, che ne renda più agevole la corretta applicazione.



## 4.9 La centralità degli Stakeholder



Il principio di trasparenza prevede l'attribuzione a tutti gli stakeholder (interni ed esterni) del potere di esercitare un controllo sullo svolgimento dell'attività amministrativa, sulla sua correttezza e imparzialità, promuovendo al tempo stesso la responsabilità degli amministratori pubblici.

Il Piano Triennale di Comunicazione (in breve PTC) di Ateneo verso gli stakeholder interni si propone di:

- Individuare i nuovi Referenti per la trasparenza e l'anticorruzione;
- Programmare incontri periodici con il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
- Fornire informative sullo stato di attuazione delle misure individuate dal Piano, con particolare riferimento a quelle destinate a presidiare le aree a più elevato rischio;
- Formulare proposte di interventi per la modifica delle misure di prevenzione;
- Segnalare casi di inconferibilità e di incompatibilità;
- Fornire informazioni sull'andamento degli interventi formativi adottati e sulle procedure di fornitura di beni e servizi attivate;
- Comunicare immediatamente col Responsabile Anticorruzione nel caso in cui si verificano episodi di corruzione.



Il whistleblowing, è un atto di partecipazione civica, attraverso cui il whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per

l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo. Il whistleblower deve fornire tutti gli elementi utili perché gli uffici competenti possano procedere alle dovute ed appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione ([link al sito](#)).

La segnalazione deve essere indirizzata al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ([anticorruzione@uniroma2.it](mailto:anticorruzione@uniroma2.it)).

La nostra comunicazione ha l'obiettivo di gestire, sviluppare e migliorare la trasparenza, mediante molteplici modalità di interazione.

Il sito "[Amministrazione trasparente](#)" è parte integrante della comunicazione di Ateneo e rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della relazione tra l'amministrazione e gli stakeholder. Attraverso la comunicazione del sito "[Amministrazione trasparente](#)" e, quindi, il suo continuo aggiornamento, l'Ateneo desidera perseguire diverse azioni e finalità, tra le quali:

- Informare gli stakeholder interni ed esterni, con i quali tenere aperto un canale, al fine di migliorare gli spazi partecipativi (partecipazione civica);
- Far conoscere l'attività amministrativa di Ateneo;
- Migliorare la trasparenza amministrativa;
- Attivare nuovi canali per il controllo della qualità dei servizi (questionari).

Per l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, le [Giornate della Trasparenza](#) sono importanti strumenti di comunicazione sulla tematica della trasparenza in funzione dell'anticorruzione e sulla specialità come principio dell'ordinamento che investe, pertanto, anche la disciplina per la prevenzione della corruzione. In questa prospettiva, le giornate della trasparenza sono una occasione di studio dove si intende informare, formare e sensibilizzare tutti i soggetti coinvolti (studenti, personale di Ateneo e stakeholder esterni), a qualunque livello nell'applicazione della normativa sulla trasparenza che avvertono la necessità ineludibile di una "bussola" che consenta di orientarsi con coscienza e consapevolezza nella concreta realtà giuridica.

A seguito della riorganizzazione di Ateneo, è stata definita, e di seguito riportata, la "*matrice di responsabilità*" con cui si individuano i Responsabili e/o le strutture direttamente interessate all'applicazione dell'azioni di prevenzione alla corruzione in alcune delle aree più importanti. Per brevità si indica con R.P.C.T. il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Prevenzione alla corruzione	Azione	Responsabile e/o struttura dell'adempimento
Codice di comportamento	Controllo	- Tutti i Dirigenti - Responsabili di struttura
Formazione	Formazione	- RPCT
Giornata della trasparenza	Trasparenza	- RPCT
Whistleblower	Adozione di misura di tutela	- RPCT - Dirigente Direzione V
Disciplina delle incompatibilità e del conferimento di incarichi	Controllo	- RPCT - Tutti i Dirigenti/Direttori di Dipartimento - Tutti i Responsabili di struttura
Bandi di concorso	Controlli a campione delle procedure concorsuali	- Dirigente della Direzione competente - Responsabile della Ripartizione/Ufficio competente
	Controllo dei componenti delle commissioni	- Dirigente della Direzione competente - Responsabile della Ripartizione/Ufficio competente
Attribuzione degli incarichi dirigenziali : verifica insussistenza di cause di incompatibilità	Controllo	- Tutti i Responsabili di struttura
Patrimonio e appalti	Verifica applicazione delle normative vigenti	- Dirigente Direzione IV - Tutti i Responsabili di struttura
Pubblicazione sul sito della trasparenza	Obblighi di pubblicazione	- Vedere tabella nella sezione Trasparenza del presente documento
Tabella valutazione rischio	Aggiornamento tabella rischio	- RPCT - Direzione V - Sistemi operativi di gestione
Attività di supporto al RPCT per l'attivazione di nuove procedure di controllo illecito	Comunicazione	tutte le strutture

Tabella 2 - Matrice di responsabilità

## 5 I RISULTATI RAGGIUNTI

L'Ateneo ha scelto di operare due differenti livelli di analisi, già negli anni precedenti.

- Un approccio innovativo, utilizzando la BSC (Balance Score Card) già definita del [paragrafo 3.5](#) della presente Relazione, che consente di poter evidenziare gli andamenti trasversali degli indicatori in base alla tipologia di riferimento;
- Un approccio più classico, orientato alla rilevazione della performance per area strategica, obiettivo strategico e operativo.

### 5.1.1 Analisi Performance

L'analisi che segue tiene conto dei risultati ottenuti da ogni indicatore e della sua pesatura specifica.

### 5.1.2 Performance delle Aree e Obiettivi Strategici

In questo paragrafo, si analizzano i risultati generali conseguiti dalle cinque Aree Strategiche di Ateneo e dagli Obiettivi Strategici ad esse associati.

I risultati sono determinati dagli scostamenti rispetto alla *Baseline* ottenuta calcolando principalmente la media mobile del triennio precedente all'anno di riferimento (2019 - 2021) ponderati dal peso attribuito a ciascuna Area Strategica, Obiettivo Strategico e Operativo.

A questo livello di analisi non si rilevano criticità ed anzi si possono apprezzare degli ottimi livelli di Performance in tutte le Aree Strategiche e negli Obiettivi Strategici.

**Monitoraggio Stampa Piano Strategico al 31/12/2022**
**INDICE**

Area Strategica	Risultato	Stanziano	Speso	Diff.	Obiettivo Strategico	Peso	Risultato	Stanziano	Speso	Diff.
D - Didattica	97.65%	23.270.000 €	12.533.000 €	-10.737.000 €	<u>D.1 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa</u>	30	97.96%	10.492.000 €	4.614.000 €	-5.878.000 €
					<u>D.2 - Favorire i processi di apprendimento</u>	30	96.91%	10.492.000 €	4.614.000 €	-5.878.000 €
					<u>D.3 - Internazionalizzare la didattica</u>	40	97.98%	2.287.000 €	3.305.000 €	1.018.000 €
O - Organizzazioni e Ambiente di Lavoro	98.57%	2.348.000 €	1.861.000 €	-487.000 €	<u>O.1 - Migliorare l'efficienza delle spese</u>	50	97.75%	221.300 €	186.100 €	-35.200 €
					<u>O.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale</u>	25	98.78%	1.770.400 €	1.488.800 €	-281.600 €
					<u>O.3 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità</u>	25	100%	221.300 €	186.100 €	-35.200 €
R - Ricerca	97.14%	7.240.000 €	4.056.000 €	-3.184.000 €	<u>R.1 - Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)</u>	65	95.6%	6.756.000 €	3.309.000 €	-3.447.000 €
					<u>R.2 - Internazionalizzare la ricerca (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)</u>	35	100%	484.000 €	747.000 €	263.000 €
S - Servizi agli utenti	99.57%	39.352.000 €	29.385.000 €	-9.967.000 €	<u>S.1 - Migliorare i Servizi agli utenti</u>	100	99.57%	39.352.000 €	29.385.000 €	-9.967.000 €
TM - Terza Missione	87.83%	1.250.000 €	1.316.000 €	66.000 €	<u>TM.1 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza Missione</u>	50	91.49%	937.500 €	987.000 €	49.500 €
					<u>TM.2 - Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio</u>	50	84.16%	312.500 €	329.000 €	16.500 €

### 5.1.3 Performance Obiettivi Operativi

Nella stretta connessione tra finalità strategiche definite per ogni area, così come presentato nei capitoli precedenti, e obiettivi strategici, l'ultimo step della valutazione della Performance è rappresentato dall'analisi dei risultati raggiunti per gli obiettivi operativi. Tutte le informazioni dettagliate sono contenute nell'[Allegato 3](#).

#### 5.1.4 Obiettivi individuali

Si riportano informazioni sintetiche sull’assegnazione degli obiettivi individuali del personale dipendente.

B. Performance individuale				
B.1 - A quali categorie di personale sono assegnati gli obiettivi individuali?				
	Personale in servizio (valore assoluto)	Personale a cui sono stati assegnati obiettivi (valore assoluto)	Quota di personale con assegnazione tramite colloquio con valutatore	Quota di personale con assegnazione tramite controfirma scheda obiettivi
<b>Dirigenti di I fascia e assimilabili</b>	1	1	50-100%	50-100%
<b>Dirigenti di II fascia e assimilabili</b>	4	4	50-100%	50-100%
<b>Non dirigenti</b>	962		50-100%	50-100%
B.2 - Il processo di assegnazione degli obiettivi è stato coerente con il Sistema?				
	SI	NO		
<b>Dirigenti di I fascia e assimilabili</b>	X			
<b>Dirigenti di II fascia e assimilabili</b>	X			
<b>Non dirigenti</b>	X			

Tabella 3 - Riepilogo sull’assegnazione degli obiettivi individuali in relazione alle categorie di appartenenza

Il processo complessivo di pianificazione, gestione della Performance e definizione degli obiettivi dell’Ateneo può essere quindi schematizzato nei seguenti punti:

1. Analisi di contesto
2. Piano strategico integrato con programmazione triennale

3. Linee di indirizzo per il DG
4. Linee di indirizzo delegati e prorettori
5. Obiettivi Direttori di dipartimento
6. Politica distribuzione risorse basata su premialità
7. Obiettivi operativi Dirigenti
8. Azioni quadri intermedi
9. Valutazione Direttore Generale
10. Valutazione Dirigenti e Quadri
11. Valutazione personale tecnico amministrativo
12. Monitoraggio obiettivi dirigenti, piano Performance e revisione del sistema
13. Azioni correttive - gestione del trade-off
14. Relazione annuale sulla Performance

Occorre osservare che alcune attività strategiche hanno avuto impatto principalmente sugli attori coinvolti (docenti, ricercatori, studenti), ma influenzano anche le componenti amministrative. Queste attività, seppur oggetto di altri sistemi di valutazione, non possono essere considerate estranee al processo di definizione degli obiettivi essendone intrinsecamente legate. Per tale motivo il processo di definizione degli obiettivi include i punti (4,5,6).

In estrema sintesi le linee di indirizzo impartite ai prorettori e delegati si traducono in obiettivi per i dipartimenti, impegnati a perseguirli che perseguono l'obiettivo perché il raggiungimento di quest'ultimo, e la misura con cui si consegue, determinano la distribuzione di risorse attraverso meccanismi basati su premialità. Le linee di indirizzo assegnate al Direttore Generale si tramutano attraverso un meccanismo a cascata in obiettivi operativi assegnati ai dirigenti e azioni assegnate ai quadri intermedi. Il raggiungimento degli obiettivi strategici, attraverso l'analisi permette la valutazione di tutto il resto del personale che non ricopre posizioni di responsabilità e afferente all'Amministrazione Generale o alle strutture dipartimentali, centri e facoltà.

In sostanza, l'azione portata avanti dal Rettore e dal Direttore Generale sulla base di quanto appena evidenziato è volta a realizzare il concetto di Amministrazione Unica che è sotteso anche dalla riforma del sistema universitario avviata con la L. 240/2010. Le organizzazioni universitarie hanno vissuto per molti anni dentro contenitori organizzativi caratterizzati da forte separatezza tra le varie componenti,

sulla base del principio di autonomia, un valore, che però ha portato le strutture dipartimentali e le Facoltà ad agire in maniera fortemente scollegata rispetto all'amministrazione generale, alle volte con sistemi di regole non formalizzate non sempre coerenti con il funzionamento complessivo. Questo sistema oltre ad aver prodotto problemi di gestione ha anche portato a forti conflittualità tra le diverse componenti, amministrazione allora chiamata "centrale" e strutture, anche con sistemi di evoluzione di carriera e distribuzione di risorse non sempre coerenti. Ora l'impegno è ritrovare un percorso di maggiore coesione nella consapevolezza dell'importanza sinergica delle diverse componenti: una amministrazione generale (non più "centrale", se non in senso geometrico, al servizio di tutti) con la responsabilità della definizione e gestione dei sistemi di regole e di controllo al servizio delle strutture, essenzialmente dipartimentali; dipartimenti e strutture autonome impegnate ogni giorno a "produrre" didattica e ricerca di qualità e ad attrarre risorse.

La sfida è quella di cambiare quindi la cultura organizzativa consolidata, nel tempo necessario che non può essere quello di pochi anni come sempre avviene per questi processi, facendo coesistere controllo della gestione ed esercizio dell'autonomia entro un processo di "Amministrazione Unica" caratterizzato dal crescente coinvolgimento e partecipazione di tutti gli attori.

Ritornando al tema del processo di definizione degli obiettivi, gli obiettivi della struttura dirigenziali, la parte di indicatori quantitativi non è esaustivo dell'intero volume di progetti in corso, ma prende in esame obiettivi su cui sarà effettuata la valutazione delle prestazioni dirigenziali anche ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.

Gli obiettivi operativi corrispondono agli obiettivi attribuiti ai dirigenti, e discendono dalle linee di indirizzo per il Direttore Generale; dalle linee di indirizzo per il Direttore Generale, attraverso un confronto, si arriva a definire un piano di obiettivi operativi coerente con la pianificazione strategica e la sostenibilità finanziaria. Il periodo di definizione degli obiettivi operativi e quello del bilancio di previsione sono coincidenti al fine di rendere ancora più saldo il legame di coerenza. Gli obiettivi operativi sono oggetto di confronto anche tra i dirigenti e i propri quadri, ai quali successivamente è attribuita la responsabilità delle successive azioni.

Il sistema di valutazione è visibile integralmente a questo [link](#).



Il “Piano Strategico” come abbiamo detto è soggetto al monitoraggio qualitativo e quantitativo, al fine di procedere con una sua revisione, in termini di strategie e misurazioni degli obiettivi, che sono recepite dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Il processo è in capo ai prorettori delegati a ciascuna area strategica oltre che al Direttore Generale e agli organi preposti. Anche gli obiettivi operativi sono oggetto di monitoraggio. La responsabilità del monitoraggio e controllo è del Direttore Generale; quest’ultimo verifica periodicamente lo stato di attuazione degli obiettivi anche in funzione del contesto esterno e dell’andamento del bilancio. I dirigenti si ritrovano quindicinalmente per affrontare i problemi della gestione e l’avanzamento dei programmi sia quelli pianificati sia le urgenze da gestire. A metà anno circa i Dirigenti relazionano inoltre sullo stato di avanzamento degli obiettivi al fine di far emergere eventuali scostamenti o criticità di particolare rilievo. Lo scopo è affrontare difficoltà che possano influenzare in modo significativo il conseguimento dei risultati. In questa fase è possibile concordare eventuali modifiche o rimodulazione degli obiettivi d’intesa con la governance.

Al fine di tracciare in maniera costante e permanente i diversi indicatori dei principali processi l’Ateneo nel 2016 ha avviato un “Data Warehouse” di Ateneo, in grado di mostrare, misurare, confrontare (Benchmarking) e prevedere l’andamento delle variabili degli indicatori legato ai principali processi dell’Ateneo e della struttura dell’organizzazione. Il “Data Warehouse” raccoglie, integra e riorganizza i dati provenienti dai diversi applicativi gestionali dell’Ateneo e da banche dati esterne fornendo un supporto coerente, puntuale e univoco a tutti gli strumenti di controllo e valutazione. Compatibilmente con le risorse a disposizione lo strumento dovrà consentire in prospettiva di istituire un sistema più organizzato e finalizzato di controllo di gestione.



## 5.2 Pari opportunità e politiche di genere

### 5.2.1 Sezione 1. dati sul personale

La Relazione del CUG dell'Università Tor Vergata è consultabile integralmente all'indirizzo web [http://web.uniroma2.it/it/contenuto/relazioni\\_anuali\\_del\\_cug-13225](http://web.uniroma2.it/it/contenuto/relazioni_anuali_del_cug-13225).

### 5.2.2 Sezione 2. conciliazione vita/lavoro

Nel 2022, superata la necessità di fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID19, l'Amministrazione di Ateneo con [D.R. n. 1673/2022](#) del 31 maggio 2022 ha emanato il Regolamento per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità lavoro agile del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, pubblicato il 1° giugno 2022 sul sito istituzionale. In base al regolamento, il lavoratore o la lavoratrice che intende avvalersi della possibilità di fornire la prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile deve presentare domanda compilando un modulo di online da sottoporre al/alla responsabile di struttura, che ha il compito di determinare le attività compatibili con il lavoro agile e di esprimere in merito a ciascuna domanda parere vincolante, motivando un eventuale parere non favorevole. Il regolamento assicura che il personale assegnato a ciascuna struttura, nel suo insieme, garantisca mensilmente almeno il 60% dei giorni lavorativi in presenza. La durata del contratto è annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, per una sola volta e alle stesse condizioni. Successivamente dovrà essere sottoscritto un nuovo accordo individuale. L'accordo decorre dal 1° novembre 2022.

Durante la fase emergenziale, era stata istituita in seno al [Comitato Unico di Garanzia](#) la Commissione Smart Working. Il nuovo CUG, insediatosi nel 2022, ritiene che tale Commissione sia destinata a diventare fissa, visto che il lavoro agile sta diventando una modalità di lavoro non più caratterizzata da straordinarietà. Nel passaggio dalla fase emergenziale alla fase attuale, la regolamentazione del lavoro agile ha visto nel CUG, ferme restando le competenze in materia delle organizzazioni sindacali, l'organismo deputato a esercitare attività di verifica e proposizione. Con il lavoro agile l'Ateneo sta perseguendo svariati obiettivi:

- Diffondere modalità di lavoro e stili manageriali orientati a una maggiore autonomia e responsabilità delle persone e sviluppo di una cultura orientata ai risultati;
- Rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance;
- Valorizzare le competenze delle persone e migliorare il benessere organizzativo;
- Promuovere l'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità permanente o temporanea;
- Promuovere e diffondere le tecnologie digitali;
- Razionalizzare le risorse strumentali;
- Riprogettare gli spazi di lavoro;
- Contribuire allo sviluppo sostenibile dell'Ateneo.

Da notare che, già diversi anni prima dell'avvento della pandemia, l'Ateneo di Tor Vergata aveva intrapreso la sperimentazione sul telelavoro, istituendo una Commissione paritetica ed emanando un bando per selezionare (secondo criteri specifici) i/le dipendenti che avrebbero potuto partecipare a questa iniziativa pilota.

Fra le possibili criticità del lavoro agile può annoverarsi la necessità di formazione dei/delle dipendenti in tema di sicurezza informatica e la possibile violazione del diritto alla disconnessione. Se, infatti, per un verso, il lavoro agile consente di bypassare moltissime difficoltà di natura logistica e di garantire una più elevata efficienza della prestazione (resa al netto dei tempi "morti" impiegati per il raggiungimento della sede lavorativa), per un altro verso tale misura, se usata impropriamente, può rischiare di diventare uno strumento di controllo del/della dipendente, anche in orari che si estendono in un intervallo temporale superiore a quello stabilito dai rispettivi Contratti Nazionali di Lavoro. Ragion per cui appare necessaria da parte dei/delle dirigenti e dei/delle responsabili – nonché da parte del Comitato unico di Garanzia di Ateneo – una particolare attenzione affinché le prestazioni lavorative siano sempre svolte conformemente alla normativa di riferimento e nel pieno rispetto dei diritti dei/delle dipendenti. Sarebbe auspicabile che si optasse per una valutazione qualitativa della prestazione, cioè per una valutazione che guardi soprattutto al raggiungimento efficiente ed efficace degli obiettivi prefissati.

### 5.2.3 Sezione 3 – parità/pari opportunità

Si riporta di seguito il [Piano Triennale Azioni Positive \(PAP\) 2023-2025](#) adottato dal Comitato Unico di Garanzia di Tor Vergata e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 2 maggio 2023.

Con il Piano delle Azioni Positive il Comitato Unico di Garanzia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (CUG) intende:

- garantire la realizzazione dell'uguaglianza formale e sostanziale all'interno della comunità universitaria, intesa nel modo più ampio;
- contrastare qualsiasi forma di discriminazione diretta e/o indiretta, ivi comprese quelle di genere;
- incentivare la conciliazione vita privata/lavoro e studio/lavoro;
- promuovere la rimozione di tutti quei fattori che possano incidere negativamente sulla parità, sul benessere e sulla sicurezza delle persone all'interno dei luoghi di lavoro.

Organo di vigilanza e di garanzia, promotore di parità, di non-discriminazione, di benessere, di salute e di sicurezza, il CUG individua un piano d'azione che, per il triennio 2023-2025, prevede tre distinte linee/aree di intervento, in tema di:

#### **I) PARI OPPORTUNITÀ**

#### **II) VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE**

#### **III) CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI**

Ciascuna linea/area di intervento contempla azioni destinate a perseguire:

- la sensibilizzazione dell'intera comunità universitaria;
- la realizzazione di interventi di divulgazione e di formazione (per il personale TAB, per il personale docente e per la comunità studentesca);
- il miglioramento delle condizioni di uguaglianza e parità, di salute e di benessere lavorativo, di rispetto e di tutela dei diritti;
- la rimozione, di concerto con gli altri organi centrali, con le commissioni, con gli uffici competenti e con le rappresentanze sindacali dell'Ateneo, delle

limitazioni e degli eventuali ostacoli alle pari opportunità, il benessere della comunità universitaria e di tutte le sue componenti e l'eliminazione delle discriminazioni.

Questa, nel dettaglio, l'articolazione del Piano delle Azioni Positive 2023-2025.

## **I) PARI OPPORTUNITÀ**

### ***Obiettivo***

Sensibilizzazione alla parità e all'uguaglianza; rimozione degli ostacoli nell'accesso allo studio, al lavoro e ai servizi; organizzazione di eventi formativi per tutta la comunità universitaria.

### ***Azioni***

- Diffusione di buone prassi volte alla realizzazione delle pari opportunità nell'accesso allo studio, alla ricerca, all'insegnamento e, in generale, al lavoro.
- Pianificazione di incontri periodici sull'avanzamento del Piano di Uguaglianza di genere e del Bilancio di genere con figure chiave della governance e delle strutture per facilitare la diffusione degli strumenti, rafforzarne le potenzialità e massimizzarne l'impatto.
- Istituzione di borse di studio per merito da assegnare a iscritte/i ai corsi di laurea triennale che presentino i maggiori tassi di segregazione di genere.
- Istituzione di borse di studio per studenti e studentesse richiedenti protezione internazionale, inclusa la partecipazione ai Foundation Courses.
- Avvio di uno studio di fattibilità su eventuali azioni volte al maggior coinvolgimento del genere sottorappresentato nei meccanismi decisionali.
- Adozione di un linguaggio non sessista e non discriminatorio in tutti i documenti (atti, decreti, regolamenti e determinazioni), nelle comunicazioni informali e in tutti i contesti (riunioni, seminari, lezioni); allo scopo sono state stilate – e saranno capillarmente diffuse – delle linee guida, denominate «Una scrittura correttamente "Vergata"», per l'uso di un linguaggio chiaro e non discriminatorio.

- Implementazione dei contatti e della collaborazione con gli altri CUG (in particolare con quelli universitari, regionali e nazionali) e con associazioni e istituzioni con cui si condividano finalità e vision.

#### ***Formazione***

- Previsione, nell'ambito delle attività di formazione e di aggiornamento rivolte ai/alle dipendenti, di workshop, open day e seminari in tema di parità e uguaglianza.
- Organizzazione di un corso di formazione sull'uguaglianza e sulle pari opportunità che sarà rivolto ai/alle dirigenti e ai/alle funzionari/e, al personale TAB, al personale docente e, in generale, a tutti/e coloro che abbiano interesse verso l'argomento.

## **II) VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE**

#### ***Obiettivi***

Sensibilizzazione verso il benessere lavorativo, la salute e la conciliazione vita privata/lavoro e studio/lavoro; realizzazione di interventi concreti volti all'incremento del livello di benessere percepito e all'attuazione della conciliazione; organizzazione di eventi formativi per tutta la comunità universitaria.

#### ***Azioni***

- Diffusione di materiali informativi tema di benessere lavorativo, salute e conciliazione vita privata/lavoro e studio/lavoro.
- Introduzione di contratti di sostituzione di maternità per le ricercatrici e professoresse negli ultimi mesi di gravidanza e nel primo anno di maternità.
- Introduzione/potenziamento, nella valutazione della ricerca d'Ateneo, di correttivi legati ai periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo/aspettativa previsti dalle leggi vigenti al fine di ottenere una valutazione più equa.
- Aggiornamento e miglioramento della fruibilità dell'opuscolo che raccoglie normativa e disposizioni d'Ateneo in materia di genitorialità e identificazione negli uffici di un/una responsabile unico/a cui rivolgersi per ottenere informazioni e assistenza.

- Efficientamento di tutti gli spazi interni ed esterni all’Ateneo (mense, parcheggi, luoghi di studio, spazi per la socializzazione).
- Revisione del regolamento per richiesta e utilizzo di ferie e permessi solidali, estendendo a chi presta assistenza a parenti, coniugi, conviventi che necessitano di cure costanti per particolari condizioni di salute, in coerenza con la normativa vigente.
- Aumento del budget destinato alla partecipazione alle spese per asili nido ampliando la rosa dei destinatari del provvedimento, includendo titolari di contratti e assegni di ricerca, dottorandi/e, specializzandi/e e ricercatori/trici.
- Ampliamento, anche grazie allo sportello d’ascolto CUG e in collaborazione con la ‘Divisione sviluppo organizzativo’, di misure atte a prevenire, gestire e rimuovere tutte le possibili situazioni di stress lavorativo, malessere, disagio, sovraccarico mentale e mobbing.
- Previsione e attuazione, anche in collaborazione con la commissione di Ateneo CARIS, di strategie di individuazione e di abbattimento delle barriere architettoniche presenti all’interno del campus universitario.
- Facilitazione e ampliamento della procedura di attivazione di un’identità “alias” a tutte le componenti dell’Ateneo che ne facciano richiesta, semplificando la procedura e alleggerendo gli oneri di prova.
- Promozione di eventi e iniziative, incluse le iniziative di volontariato aziendale, che possano favorire il miglioramento delle relazioni interpersonali, lo spirito di collaborazione e il senso di appartenenza, oltre a generare un positivo impatto sul territorio.

### ***Formazione***

- Realizzazione di incontri in tema di conciliazione, flessibilità, accesso ai permessi e ai congedi.
- Realizzazione, anche in collaborazione con la Divisione sviluppo organizzativo e con il PTV, di campagne informative e di open day in tema di nutrizione, benessere, sport e prevenzione.
- Organizzazione di un corso di formazione in tema di benessere lavorativo e organizzativo, con particolare riguardo alla conciliazione tra vita personale e lavoro, per il personale TAB e per il personale docente.

### III) CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI

#### **Obiettivo**

Sensibilizzazione nei confronti delle discriminazioni e della violenza; prevenzione e rimozione delle possibili situazioni critiche all'interno dell'Ateneo (discriminazioni relative al genere o all'orientamento sessuale, scarsa attenzione e scarsa integrazione delle minoranze); organizzazione di eventi formativi per tutta la comunità universitaria.

#### **Azioni**

- Individuazione e analisi degli indicatori di discriminazione e/o violenza all'interno della comunità universitaria ([Gender Discrimination Index](#)).
- Diffusione di buone prassi volte a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e di violenza.
- Presenza, presso la Macroarea di Lettere e Filosofia, di un centro antiviolenza per donne vittime di violenza, finanziato dalla Regione Lazio e gestito da un'associazione attiva nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere.
- Realizzazione di una guida pratica in caso di violenza di genere da distribuire sul territorio in collaborazione con associazioni, municipi, commissariati e strutture ospedaliere a partire dal Centro Antiviolenza di Ateneo e dal Policlinico Tor Vergata, dove sono attivi uno sportello di ascolto diretto e il codice rosa
- Realizzazione, in almeno una toilette per Macroarea e al Rettorato, di postazioni adatte al cambio del pannolino di neonati, per favorire le studentesse madri e gli studenti padri nel caso in cui abbiano necessità di portare con sé i figli durante lo svolgimento di pratiche amministrative, esami, discussioni delle tesi di laurea ecc.
- Organizzazione di incontri specifici ai quali saranno invitati esperti/e di settore (giudici, avvocati/e, assistenti sociali, psicologi e psicologhe, rappresentanti degli enti e delle associazioni attive sul territorio) in cui si darà conto del quadro normativo e si illustreranno le misure di tutela (modalità di denuncia, accesso al gratuito patrocinio, inserimento in strutture protette).



- Incremento dei contatti e delle collaborazioni del CUG di Ateneo con le associazioni e con gli Enti territoriali impegnati nel contrasto alla violenza.
- Avvio di iniziative di promozione della parità di genere riguardanti la terza missione dell'Università in relazione alle realtà territoriali e associative.
- Prevenzione delle possibili situazioni di rischio e adozione di best practices volte a favorire l'integrazione e l'effettiva tutela dei diritti.
- Valutazione dell'opportunità di aderire all'[Associazione Parks](#), associazione senza scopo di lucro, i cui soci sono esclusivamente datori di lavoro, che supporta aziende, enti e istituzioni private e pubbliche nel creare ambienti di lavoro inclusivi e rispettosi di tutti i dipendenti, e in particolare di quelli LGBTQ+.
- Verifica di un uso appropriato del linguaggio per contrastare ogni forma di discriminazione e favorire una comunicazione coerente con le Linee guida d'Ateneo «Una scrittura correttamente "Vergata"».

#### **Formazione**

- Previsione, nell'ambito delle attività di formazione e di aggiornamento rivolte ai dipendenti, di workshop, open day e seminari in tema di discriminazione e di lotta alla violenza.
- Organizzazione di un corso di formazione in tema di violenza di genere per il personale TAB, per il personale docente e per gli studenti e le studentesse.

#### **Bilancio di genere dell'amministrazione**

Il primo Bilancio di Genere dell'Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 29 novembre 2021 e riferito all'anno 2020, contiene un'analisi della situazione di genere della comunità universitaria con l'obiettivo di individuare possibili squilibri e intraprendere politiche, misure e azioni per la promozione delle pari opportunità, garantendo il costante monitoraggio dei progressi che saranno, nel tempo, effettuati. Il primo Bilancio di Genere – così come il successivo aggiornamento dei dati al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022 – è stato redatto utilizzando, come standard di riferimento, le [Linee Guida per il Bilancio di Genere negli atenei italiani della CRUI](#), pubblicate nel settembre 2019. I bilanci di genere finora pubblicati sono consultabili al seguente [link](#). Nel gruppo di lavoro preposto alla redazione dei bilanci di genere 2020 e 2021 erano presenti due componenti del precedente Comitato

Unico di Garanzia dell’Ateneo (la prof.ssa Luciana Migliore e la dott.ssa Federica Lorini) e quattro componenti dell’attuale CUG (la dott.ssa Alessandra Filabozzi, la dott.ssa Carola Gasparri, la dott.ssa Federica Lorini e il dott. Mario Mastrangelo). Lo stesso gruppo di lavoro, arricchito di altri/e membri, tra i quali la precedente Presidente del CUG, prof.ssa Agata Cecilia Amato, si è occupato di redigere il Piano di Uguaglianza di genere (o *Gender Equality Plan*) per i trienni [2022-2024](#) e [2023-2025](#). Il GEP rientra tra le misure individuate dalla Commissione Europea per promuovere l’uguaglianza di genere nella ricerca e nell’innovazione. I documenti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo rispettivamente nelle sedute del 29 novembre 2021 e del 20 dicembre 2022 e sono consultabili al seguente [link](#).

#### 5.2.4 Sezione 4 – benessere del personale

A promozione e garanzia del benessere di chi lavora, nell’Ateneo di Tor Vergata, si segnalano altresì:

- la presenza dello sportello d’ascolto gestito direttamente dal CUG, ossia un servizio di ascolto e supporto, rivolto all’intera comunità universitaria per tutti i casi di disagio, mobbing, molestie e malessere sul luogo di lavoro e di studio;
- la presenza di un [Codice etico e di comportamento](#), aggiornato da ultimo con Decreto Rettorale n. 3678 del 20 dicembre 2022;
- la presenza di un [Codice di Condotta per la prevenzione delle molestie sessuali e morali](#), emanato con Decreto Rettorale n. 1792 del 25/05/2009.

#### 5.2.5 Sezione 5 – performance

Si segnala l’adozione da parte dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata del [PIAO per il triennio 2023 – 2025](#), all’interno del quale sono inseriti obiettivi operativi vicini alle materie di competenza del CUG:

- nell’ambito dell’obiettivo strategico “Migliorare i servizi all’utenza”, gli obiettivi operativi “Migliorare i servizi per gli studenti e alle studentesse con disabilità e con DSA e “Potenziare la sostenibilità del diritto allo studio”;
- nell’ambito dell’obiettivo strategico “Servizi ai/alle dipendenti e welfare aziendale, gli obiettivi operativi “Rafforzare l’incidenza delle risorse in lavoro

agile”, “Incremento della copertura delle attività formative per il personale”, “Incremento del numero di ore di formazione medio per il personale”, “Percentuale di dipendenti con figli in età prescolare serviti da servizi di asilo nido”, “Percentuale di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola”.

Il PIAO evidenzia inoltre come la predisposizione del Bilancio di Ateneo in una prospettiva di genere sia favorita dalle [Linee guida ANVUR](#) e indirizzata dalla [Linee guida CRUI per la predisposizione del Bilancio di Genere](#) negli atenei. Proprio queste ultime, al capitolo 3, “Ciclo del Bilancio di Genere e Ciclo del Bilancio di Ateneo”, definiscono indispensabile passare a una contabilità basata su una logica di risultato, che dia spazio a un’allocazione delle risorse per singoli obiettivi programmati, in particolare quello della parità di genere.

L’inserimento della prospettiva di genere nel processo di bilancio (gender budgeting) dell’Ateneo è una riorganizzazione del modo tradizionale di pensare e predisporre il bilancio preventivo, con l’intento di incidere sulle scelte operate e sulle risorse assegnate in vista di obiettivi di parità di genere. Il ciclo del Bilancio di Genere prende avvio da un’analisi del contesto, sintetizzata nel Bilancio di Genere, approvato a Tor Vergata a partire dall’anno 2020. Le informazioni contenute nel Bilancio di Genere rappresentano un elemento fondamentale per orientare e rendere più consapevoli le scelte operate nella programmazione annuale e triennale. La fase successiva, in cui si colloca il Bilancio di previsione, ha lo scopo di individuare le risorse economiche adeguate al raggiungimento degli obiettivi pianificati.

Nel rispetto dei poteri propositivi, consultivi e di verifica conferitigli dalla legge, anche con riferimento alla pianificazione strategica e operativa d’Ateneo, il CUG lavora a stretto contatto con la Governance, così da affiancarne l’operato e da contribuire all’individuazione di azioni e strategie di efficientamento e di miglioramento delle generali condizioni di benessere percepito all’interno dell’Ateneo.

#### 5.2.6 Sezione 6 – attività realizzate

Con DR 3144 del 22 dicembre 2021 è stato indetto l’avviso di interpello per la nomina dei componenti di cui alle suddette lettere b) – un pari numero di

rappresentanti effettivi nominati dal Rettore, di cui metà appartenente al personale tecnico amministrativo bibliotecario e dirigente e metà al personale docente e da altrettanti componenti supplenti – e d) – un/una Presidente, nominato/a dal Rettore dall’Ateneo tra i dipendenti in organico – del Regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, emanato con D.R. n. 66 del 14 gennaio 2019, contenente modifiche rispetto al testo previgente. Con [DR 745 del 10 marzo 2022](#) – integrato da successivo DR 1508 del 19 maggio 2022 – sono stati nominati la Presidente e le componenti sindacali, effettive e supplenti del CUG attualmente in carica.

Senza tornare sul punto del lavoro agile, già ampiamente trattato, si indicano di seguito le principali azioni del CUG nell’anno 2022:

- il Piano delle azioni positive 2019-2022 del CUG, nella sezione dedicata alle azioni tese alla realizzazione delle pari opportunità, includeva “l’adozione di un linguaggio non sessista e non discriminatorio in tutti i documenti (atti, decreti, regolamenti e determinazioni), nelle comunicazioni informali e in tutti i contesti (riunioni, seminari, lezioni ecc.). In quest’ottica due componenti effettive e due componenti supplenti del CUG, coordinate dalla prof.ssa Francesca Dragotto, a seguito di decreto istitutivo di un apposito gruppo di lavoro, hanno redatto “Una scrittura correttamente “Vergata” - Linee guida per un uso della lingua italiana inclusivo e attento al genere” rivolte al personale docente e tecnico amministrativo, alle studentesse e agli studenti e alla comunità universitaria tutta. Le linee guida sono state approvate con delibera del CdA dell’Ateneo in data 3 febbraio 2023 e saranno, nei mesi di maggio e giugno 2023, oggetto di un corso di formazione e divulgazione destinato a tutte le componenti della comunità universitaria.
- Domenica 8 maggio 2022 la squadra di Tor Vergata ha partecipato alla manifestazione romana “[Race for Cure](#)”. La rete di Tor Vergata ha visto attori principali il CUG, l’Ufficio Sviluppo Organizzativo, il Policlinico Tor Vergata, il CUS - Centro Universitario Sportivo. Il CUG ha promosso l’iniziativa e incentivato e sensibilizzato la partecipazione della comunità universitaria. Nei giorni precedenti il Policlinico Tor Vergata è stato presente nelle postazioni di screening al Villaggio della Salute al Circo Massimo. Nell’edizione di quest’anno il nostro Ateneo è stato premiato dagli organizzatori della Race Komen Italia Onlus (la Presidente del CUG e la Presidente Onoraria, prof.ssa Strickland, sono

salite sul palco) per l'impegno che ha sempre profuso nel promuovere l'evento. Oltre 50 persone di Tor Vergata hanno corso e camminato nella Race e in tanti si sono impegnati nella comunicazione web, che ha puntato alla promozione della manifestazione con il sito Ateneo, i siti delle Facoltà, l'inserimento del simbolo di Komen Italia Onlus vicino al logo di Tor Vergata, uno slider banner scorrevole della manifestazione inserito nel sito di Ateneo in tutti i giorni della manifestazione, dal 5 all'8 maggio.

- [La Giornata Mondiale della Diversità culturale, il Dialogo e lo Sviluppo](#) è stata istituita nel 2002 dall'Assemblea Generale ONU allo scopo di aumentare la consapevolezza globale riguardo all'importanza del dialogo fra culture diverse. Nel 2015 la stessa assemblea ha incluso questo aspetto nell'Agenda 2030, in cui si riconosce la diversità naturale e culturale del mondo e il contributo determinante delle culture e delle civiltà per lo sviluppo sostenibile. Per celebrare questa importante giornata, il CUG ha patrocinato un evento online, ideato e coordinato dalla prof.ssa Federica Mucci e organizzato dall'Ufficio Accoglienza studenti nazionali e internazionali. Gli studenti e le studentesse di Tor Vergata sono stati invitati proporre un/un'artista o un'importante opera d'arte del proprio Paese di origine, da presentare il 21 maggio attraverso un'intervista personale all'artista stesso/a: un'opportunità di apprezzare i colori della diversità culturale attraverso storie o esperienze personali uniche. L'Ateneo ha attivato 2 tirocini per studenti e studentesse in Scienze del turismo, *Tourism Strategy, Cultural Heritage and Made in Italy* o Scienze della Comunicazione per il supporto nella gestione delle varie fasi dell'evento. Gli artisti e le artiste segnalati dagli studenti e dalle studentesse sono stati Ayna Moazzen, Iran, fotografa e artista multimediale; Alireza Mortazavi, Iran, compositore; Inganzo Ngari, Rwanda, gruppo di ballo tradizionale; Innesto, Italia, duo musicale; Ramiz Esmaili, Iran, musica persiana; Youssef Abdelke, Siria, arti visive.
- L'Ateneo mira a garantire sostegno allo studio e piena inclusione agli studenti e alle studentesse che svolgono il ruolo di *caregiver* familiare, ossia di accuditore/accuditrice di un/una familiare con disabilità che non possa svolgere in maniera autonoma le attività quotidiane. È pertanto volontà dell'Ateneo sostenere questi studenti e queste studentesse attraverso misure pratiche, definendo per loro un percorso formativo che ne valorizzi l'impegno nei confronti della famiglia e che riconosca la valenza sociale del lavoro di cura

prestato, per garantirne la piena inclusione e assicurare la massima fruizione dell'esperienza universitaria. Nel gennaio 2023 è stato emanato il [Regolamento per il sostegno allo studio e l'inclusione degli studenti e delle studentesse che svolgono il ruolo di caregiver familiare-Progetto SOIN](#), con realizzazione di un apposito modulo di adesione e l'istituzione, in seno al CUG, di una Commissione composta di sei persone incaricata di seguire i/le beneficiari/e del progetto.

- Con il coordinamento del CUG, del CUS e dell'[Orto Botanico Tor Vergata](#), un gruppo di studenti e studentesse e personale dell'Ateneo ha partecipato al Roma Pride per esprimere supporto alla comunità LGBTQIA e contribuire a combattere qualsiasi forma di discriminazione, a partire da quelle per orientamento sessuale e identità di genere, affermando che diritti, eguaglianza e visibilità devono esserci per tutte le persone e per tutte le famiglie.
- A fronte dell'aumento delle violenze di genere e alle attuali, non risolutive, modalità di prevenzione, l'Ateneo in collaborazione con il CUS – Centro Universitario Sportivo e con il CUG sta lanciando un modello innovativo e completamente disruptive per fornire una nuova visione di prevenzione e cittadinanza attiva, con formazione universitaria al servizio del territorio. Il progetto *“ToGe(T)here-Disruptive innovation - Nuove idee e modelli per un cambiamento radicale”* è un modello complesso sviluppato secondo la metodologia europea, con precise aree di intervento:
  - percorso formativo
  - attività amatoriale sportiva
  - sviluppo di una piattaforma ICT
  - monitoraggio della condizione psico-fisica
  - percorso a tappe con premiazioni periodiche
  - realizzazione dell'«Albo dei Cavalier\* della Scarpa Rossa»
  - ricerca e sviluppo
  - conferenza annuale Hackathon
  - replicabilità e disseminazione regionale e nazionale attraverso i *ToGe(T)here POINT*.
- In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il CUG ha organizzato un evento per ricordare le vittime di femminicidio e ribadire l'impegno dell'Ateneo al contrasto di ogni forma di violenza contro le donne. L'evento, tenutosi nello spazio Agorà del Rettorato, dopo i saluti istituzionali a cura di Virginia Tancredi, Presidente CUG ed

Elisabetta Strickland, Presidente Onoraria CUG, ha visto una dozzina di giovani danzatrici del corpo di ballo della Scuola di danza Double S Dance Studio diretto da Sveva Mattarino impegnate nella coreografia “Daisy”. Una danza per accendere l’attenzione su quel miliardo di donne che si ipotizza abbia subito o subirà violenza nel corso della vita; una danza per non restare inermi e indifferenti. È seguito un vero e proprio ricordo delle vittime di femminicidio dell’anno 2022, elencandole per nome, cognome e data in cui sono state uccise nella profonda convinzione che “nominare” la donna sia un modo per darle corpo, farla uscire dall’invisibilità e genericità del mero numero o dell’ennesima percentuale. Ha chiuso l’evento una riflessione del prof. Massimo Papa, docente di Diritto Privato Comparato.

- L’Ateneo di Tor Vergata ha preso parte all’evento del 23 e 24 settembre 2022 partecipando attivamente sia al [Disability Village al Parco Shuster](#), sia al corteo che ha sfilato da Piazza Venezia a Piazza del Popolo, sotto il coordinamento del CUG, guidato dalla Presidente, prof.ssa Virginia Tancredi. Lo scopo dell’evento è dare voce a una minoranza messa ai margini per mancanza di politiche attive ed efficaci, nonostante un ministero istituito appositamente nel 2018, 12 anni dopo l’approvazione della [Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità](#). L’università di Tor Vergata ha lavorato da sempre con impegno per realizzare progetti e stringere collaborazioni con associazioni impegnate in questo campo, aprendo comitati interni e mettendo a disposizione servizi per promuovere l’inclusività e non lasciare nessuno indietro. Il nostro è stato l’unico Ateneo a partecipare alle giornate del *Disability Pride*, dimostrando la grande sensibilità e attenzione dedicata ai temi dell’inclusione e alla valorizzazione delle diversità. Parità e sicurezza sono pilastri su cui poggia il CUG e tutto l’Ateneo, per questo è stato messo grande impegno nel partecipare alla manifestazione e coinvolgere la comunità universitaria.
- Il 6 e 7 ottobre 2022 il CUG, attraverso la partecipazione della onoraria Prof.ssa Elisabetta Strickland e della Dott.ssa Silvia Lombardo, è stato presente ad Ancona all’importante iniziativa annuale. Il contributo del CUG Tor Vergata è stato inserito nel dibattito: “Violenza di genere: l’esperienza delle Università italiane”. Per presentare le iniziative si sono prese le mosse dal territorio nel quale ha sede l’Ateneo, periferico e con forti criticità, di cui l’Università si fa carico da alcuni anni. Il CUG ha raccolto questa “mission”, presentando iniziative formative di carattere culturale, civico e sportivo di concerto con il VI Municipio.

In particolare, oltre a descrivere le iniziative presentate dal Comitato nel corso degli ultimi anni sono state anticipate alcune iniziative future, in particolare riguardo ad obiettivi prefissati per contrastare la violenza di genere. La prima bozza del Vademecum destinato a tutte coloro che subiscono o hanno subito violenza o per coloro che vi assistono o vi hanno assistito ha riscosso un notevole successo, perché di veloce lettura, con indicazioni brevi ma efficaci e corredato da vignette disegnate dalla giornalista e disegnatrice Anarkikka, esperta in discriminazioni e violenza di genere



## 6 CONCLUSIONI

L'Ateneo di Tor Vergata nasce all'inizio degli anni '80 attraverso un articolato programma di espropri e una pianificazione che prevedeva la realizzazione al centro del Campus di una fermata della metropolitana, in considerazione della notevole distanza geografica dal centro città e nella consapevolezza che il programma di decongestionamento universitario alla base dell'iniziativa non sarebbe stato realizzato in misura piena senza un corredo logistico volto a ridurre i lunghi tempi di percorrenza sino alla sede delle attività (anche oltre 1 ora sia con mezzi pubblici sia con l'auto).

L'Università di Tor Vergata, oltre che creare, diffondere la conoscenza e l'informazione apporta, sulle aree circostanti, un beneficio dello sviluppo locale in termini di impatto economico e culturale e soprattutto una valorizzazione del territorio che continua ad innescare e generare effetti in diversi ambiti.

Oltre agli interventi connessi con la realizzazione delle varie sedi dell'Ateneo, nell'area di proprietà dell'Università sono stati edificati il Policlinico di Tor Vergata, il CNR, l'ASI, le residenze universitarie su Via di Passo Lombardo, il Laboratorio Nicola Cabibbo, il nuovo centro internazionale di fisica fondamentale e applicata promosso dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dall'Università di Roma Tor Vergata e altri centri di ricerca che gravitano in prossimità del campus, quali l'ENEA, l'ESA - ESRIN, l'Istituto Nazionale di Astrofisica, l'Osservatorio di Monte Porzio Catone e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, oltre che la sede, sul confine con Frascati, della Banca d'Italia.

La fermata della metropolitana all'interno del campus non è però mai stata realizzata e l'accesso ad oggi al campus avviene principalmente su gomma privata; questo ha comportato per lungo tempo l'impossibilità di raggiungere un livello di sostenibilità complessiva del numero di studenti rispetto al programma originario.

I tentativi degli ultimi anni di attrarre un maggior numero di studenti attraverso una riduzione delle contribuzioni studentesche, anche tenendo conto dei livelli delle

altre università del Lazio e aumentando la qualità dell’offerta didattica sta producendo significativi risultati.

I risultati della performance analizzati sia attraverso l’utilizzo della BSC sia attraverso il classico monitoraggio dei valori e degli scostamenti dai target, evidenziano il buon andamento della gestione dell’Ateneo.

L’Ateneo è in progressivo sviluppo sia dal punto di vista infrastrutturale, con l’ampliamento del Campus in gran parte già realizzato, sia con azioni volte al miglioramento dei servizi offerti agli studenti.

Dal punto di vista amministrativo gestionale, un forte impegno è stato profuso per la completa realizzazione del collegamento tra il Ciclo di Gestione della Performance e la Gestione Economico Finanziaria.

Sono state predisposte procedure standardizzate anche attraverso l’utilizzo di applicativi gestionali, che favoriscono l’integrazione dei vari momenti della pianificazione e valutazione delle attività dell’Ateneo in linea con gli orientamenti definiti nel Piano Strategico.

I buoni andamenti dei risultati ottenuti sono confermati anche dal primo monitoraggio degli indicatori del 2023.

Si riportano ad esempio i risultati del monitoraggio intermedio, che poi saranno diffusi in maniera strutturata, sull’andamento delle immatricolazioni (fonte MUR) che attestano che il peso del nostro Ateneo cresce nel sistema universitario, in maniera costante e in controtendenza con l’andamento nazionale

Tabella 4 - Andamento delle immatricolazioni

Ateneo	Anno Accademico 2020/2021	Anno Accademico 2021/2022	Anno Accademico 2022/2023	D1	D2	D3
Torino	14.429	12.208	13.032	-15,4%	6,7%	-9,7%
Torino Politecnico	5.138	5.322	4.792	3,6%	-10,0%	-6,7%
Piemonte Orientale	3.441	3.734	3.669	8,5%	-1,7%	6,6%
Bra Scienze Gastronomiche	68	56	63	-17,6%	12,5%	-7,4%
Aosta	244	206	214	-15,6%	3,9%	-12,3%
Genova	7.208	6.038	5.699	-16,2%	-5,6%	-20,9%
Castellanza LIUC	439	452	453	3,0%	0,2%	3,2%
Insubria	3.082	2.817	2.719	-8,6%	-3,5%	-11,8%

Ateneo	Anno Accademico 2020/2021	Anno Accademico 2021/2022	Anno Accademico 2022/2023	D1	D2	D3
Novedrate e-Campus - telematica	2.951	3.244	3.809	9,9%	17,4%	29,1%
Milano	12.051	10.954	9.917	-9,1%	-9,5%	-17,7%
Milano Politecnico	7.761	7.842	7.724	1,0%	-1,5%	-0,5%
Milano Bocconi	2.834	2.882	2.734	1,7%	-5,1%	-3,5%
Milano Cattolica	8.165	8.127	8.159	-0,5%	0,4%	-0,1%
Milano Bicocca	6.167	6.441	5.758	4,4%	-10,6%	-6,6%
Rozzano (MI) Humanitas University	216	371	208	71,8%	-43,9%	-3,7%
Bergamo	3.492	4.006	4.157	14,7%	3,8%	19,0%
Brescia	3.194	3.177	3.248	-0,5%	2,2%	1,7%
Pavia	4.608	4.683	5.033	1,6%	7,5%	9,2%
Bolzano	671	609	424	-9,2%	-30,4%	-36,8%
Trento	3.018	2.993	2.982	-0,8%	-0,4%	-1,2%
Verona	4.698	4.915	4.820	4,6%	-1,9%	2,6%
Venezia Cà Foscari	3.647	3.711	3.549	1,8%	-4,4%	-2,7%
Venezia luav	680	683	775	0,4%	13,5%	14,0%
Padova	12.331	12.783	12.372	3,7%	-3,2%	0,3%
Udine	3.116	2.655	2.855	-14,8%	7,5%	-8,4%
Trieste	2.940	2.899	2.803	-1,4%	-3,3%	-4,7%
Parma	5.601	5.712	5.857	2,0%	2,5%	4,6%
Modena e Reggio Emilia	5.286	4.511	4.525	-14,7%	0,3%	-14,4%
Bologna	13.377	14.693	13.515	9,8%	-8,0%	1,0%
Ferrara	7.246	6.276	6.148	-13,4%	-2,0%	-15,2%
Urbino	2.897	2.743	2.551	-5,3%	-7,0%	-11,9%
Marche	2.721	2.596	2.655	-4,6%	2,3%	-2,4%
Macerata	1.614	1.473	1.370	-8,7%	-7,0%	-15,1%
Camerino	1.320	963	904	-27,0%	-6,1%	-31,5%
Firenze	9.732	9.517	9.731	-2,2%	2,2%	0,0%
Pisa	7.201	7.147	6.911	-0,7%	-3,3%	-4,0%
Siena	2.488	1.999	1.256	-19,7%	-37,2%	-49,5%
Siena Stranieri	430	321	257	-25,3%	-19,9%	-40,2%
Perugia	6.051	5.807	5.814	-4,0%	0,1%	-3,9%
Perugia Stranieri	166	142	78	-14,5%	-45,1%	-53,0%
Tuscia	1.429	1.167	1.237	-18,3%	6,0%	-13,4%
Roma La Sapienza	18.069	17.881	18.018	-1,0%	0,8%	-0,3%
Roma Tor Vergata	5.050	5.443	6.627	7,8%	21,8%	31,2%
Roma LUMSA	1.058	686	1.382	-35,2%	101,5%	30,6%
Roma LUISS	1.847	1.714	1.869	-7,2%	9,0%	1,2%
Roma Foro Italico	448	451	493	0,7%	9,3%	10,0%
Roma Tre	6.494	5.673	6.088	-12,6%	7,3%	-6,3%
Roma UNINT	129	148	115	14,7%	-22,3%	-10,9%

Ateneo	Anno Accademico 2020/2021	Anno Accademico 2021/2022	Anno Accademico 2022/2023	D1	D2	D3
Cassino	1.091	923	1.089	-15,4%	18,0%	-0,2%
Sannio	820	746	745	-9,0%	-0,1%	-9,1%
Benevento Giustino Fortunato - telematica	61	123	66	101,6%	-46,3%	8,2%
Napoli Federico II	13.955	13.708	12.710	-1,8%	-7,3%	-8,9%
Napoli Parthenope	2.287	2.325	3.011	1,7%	29,5%	31,7%
Napoli L'Orientale	2.035	1.760	1.301	-13,5%	-26,1%	-36,1%
Napoli Benincasa	1.448	1.480	1.502	2,2%	1,5%	3,7%
Napoli Vanvitelli	3.344	3.069	3.645	-8,2%	18,8%	9,0%
Salerno	5.797	5.272	5.772	-9,1%	9,5%	-0,4%
L'Aquila	1.866	1.743	1.735	-6,6%	-0,5%	-7,0%
Teramo	902	771	694	-14,5%	-10,0%	-23,1%
Chieti e Pescara	3.838	3.563	3.575	-7,2%	0,3%	-6,9%
Molise	1.039	983	996	-5,4%	1,3%	-4,1%
Foggia	2.545	2.510	1.956	-1,4%	-22,1%	-23,1%
Bari	7.081	6.914	6.585	-2,4%	-4,8%	-7,0%
Bari Politecnico	1.888	1.893	1.765	0,3%	-6,8%	-6,5%
Casamassima - G.Degennaro	220	248	345	12,7%	39,1%	56,8%
Salento	3.831	3.804	3.884	-0,7%	2,1%	1,4%
Basilicata	947	856	912	-9,6%	6,5%	-3,7%
Calabria	4.124	4.112	4.316	-0,3%	5,0%	4,7%
Catanzaro	1.584	1.784	1.507	12,6%	-15,5%	-4,9%
Reggio Calabria	792	807	630	1,9%	-21,9%	-20,5%
Reggio Calabria - Dante Alighieri	19	13	26	-31,6%	100,0%	36,8%
Palermo	8.472	8.181	8.279	-3,4%	1,2%	-2,3%
Messina	4.691	4.358	4.320	-7,1%	-0,9%	-7,9%
Enna KORE	893	828	464	-7,3%	-44,0%	-48,0%
Catania	7.289	6.749	6.125	-7,4%	-9,2%	-16,0%
Sassari	2.327	1.928	1.929	-17,1%	0,1%	-17,1%
Cagliari	4.306	3.907	3.300	-9,3%	-15,5%	-23,4%
<b>Totale</b>	<b>306.735</b>	<b>296.229</b>	<b>292.553</b>	<b>-3,4%</b>	<b>-1,2%</b>	<b>-4,6%</b>
<b>Peso Tor Vergata Sistema Universitario</b>	<b>1,65%</b>	<b>1,84%</b>	<b>2,27%</b>			

Nell'ottica del miglioramento della gestione della performance hanno contribuito le valutazioni periodiche del Nucleo di Valutazione anche attraverso la [Relazione di Validazione della Relazione della Performance 2021](#).

Anche per ciò che riguarda il Sistema di Valutazione della Performance Individuale, il processo di condivisione del modello con tutti i soggetti coinvolti, ha portato ad una completa integrazione tra il processo di valutazione e attività professionali.

[Nell'allegato 4](#) sono riportati gli indicatori nei quali il risultato si è discostato dal target. In questi possiamo individuare quelli che si discostano entro una soglia del 5% (che non destano particolari preoccupazioni rientrando in una tollerabilità accettabile) e quelli che si discostano significativamente dal target (oltre il 5%).

Nell'analisi prenderemo in considerazione esclusivamente gli indicatori che si discostano significativamente dal target:

1. **Indicatore D1.01** – Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti (89,41%)
2. **Indicatore D.2.03** – Orientamento e tutorato degli studenti
3. **Indicatore D.2.01** – Studenti che proseguono negli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU (91,22%)
4. **Indicatore D.3.02** Iscritti al primo anno delle L, LM, e LMCU con titolo di accesso Estero (84.22%)
5. **Indicatore R.1.03** Percentuale di Pubblicazioni nelle riviste impattate (93,47%)
6. **Indicatore R.1.04** – Progetti di ricerca internazionale finanziati (79,64%)
7. **Indicatore R.1.07** Qualificazione Collegio di Dottorato (79.48%)
8. **Indicatore TM 1.01** – Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti
9. **Indicatore TM 1.03** Metodologie e strumenti a supporto della Terza Missione (72,73%)
10. **Indicatore TM 2.03** – Spin Off accreditati attivi (62.05%)
11. **Indicatore TM 2.05** – Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off (66.67)
12. **Indicatore O.1.09** Giorni di anticipo dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture (82,97%)
13. **Indicatore O.2.07** personale TAB n mobilità (88.57%)

Per 1) e 2) lo scostamento è dovuto al cambiamento della tipologia degli eventi. Nel corso del 2020 e 2021 si sono organizzati, a causa della pandemia, prevalentemente online riservando a un numero ristretto di utenti per facilitare l'interazione online. Nel corso del 2022 sono stati prevalentemente in presenza coinvolgendo un maggior numero di persone; di conseguenza sono diminuiti il numero di eventi, ma

sono aumentate il numero di persone coinvolte. L'Ateneo ha avviato un processo di revisione dell'indicatore che tenga conto di queste sfumature.

Per 3) l'andamento negativo è strutturale e confermato anche dal monitoraggio intermedio del 2023. È in forte aumento il tasso di abbandono e la difficoltà a conseguire i CFU. Tale andamento (coerente con l'andamento nazionale) si giustifica al momento prevalentemente come effetto del periodo di didattica online svolto nelle scuole superiori durante la pandemia.

Per 4) Il dato è apparentemente negativo. Il trend in termini di numeri assoluti in realtà è estremamente positivo, come riportato in tabella. L'indicatore è penalizzato dal fatto che sono aumentate in numero maggiore il totale delle matricole. L'andamento positivo è confermato dal monitoraggio del 2022/2023.

Matricole Titolo estero	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
LM	228	195	206	324	759
LT+LMCU	348	363	320	328	482
Ateneo	576	558	526	652	1241

LM		-14%	6%	57%	134%
LT+LMCU		4,31%	-11,85%	2,50%	46,95%
Ateneo		-3,13%	-5,73%	23,95%	90,34%

Per 5) L'andamento per il 2021 è in controtendenza rispetto alla tendenza negativa registrata dal 2020, ma non sufficiente rispetto al target proposto probabilmente eccessivamente sfidante.

Per 6) L'andamento negativo da una parte è fisiologico nell'ambito della programmazione biennale, dall'altra è dovuta anche dal fatto che moltissime risorse sono state assorbite nell'ambito del PNRR.

Per 7) Il dato che appare è negativo dovuto a situazioni fisiologiche contingenti e temporanee. Appare infatti in estrema controtendenza rispetto al triennio

precedente e rispetto al dato 2023 che emerge dal monitoraggio intermedio. A tal scopo sebbene il dato a consuntivo sia la fonte ministeriale, l'Ateneo si è dotato di una piattaforma in grado di valutare i collegi di dottorato con gli stessi parametri ministeriali, già nella fase di costituzione dei collegi.

Per 8) e 9) Gli indicatori negativi risentono del fatto che nel periodo interessato ci sono stati numerosi interventi diretti da parte del Governo, delle Regioni e degli Enti Locali, diminuendo in tal modo la domanda diretta di intervento dell'Ateneo.

Per 10) e 11) Questi indicatori dipendono da una parte da iniziative di docenti e ricercatori e da una parte da iniziative di giovani laureati e dottorati. Nel corso del 2022 queste ultime figure sono state immediatamente assorbite dal mercato (come dimostra anche il recente rapporto di Alma Laurea), impoverendo di fatto il bacino che alimentava la capacità innovativa e imprenditoriale. Per tali ragioni il calo può essere definito fisiologico.

Per 12) In generale l'Ateneo rispetta le scadenze dei pagamenti delle fatture, nel 2022 è rimasto in linea con le prestazioni del 2019 e migliore del 2020. Il mancato raggiungimento del target è dovuto sostanzialmente alla prestazione del 2021 che ha reso eccessivamente sfidante il target del 2022.

Per 13) L'indice negativo è strutturale e in tendenza con l'andamento negativo degli ultimi anni, indipendentemente dagli effetti della pandemia.

## 6.1 Punti di forza

In generale l'Ateneo dimostra un'ottima capacità di perseguire gli obiettivi strategici dell'Ateneo, e una buona capacità realizzativa degli specifici obiettivi operativi come dimostrano i risultati di sintesi riportati in figura.

Monitoraggio Stampa Piano Strategico al 31/12/2022											
INDICE											
Area Strategica	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	Obiettivo Strategico	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
D - Didattica	97.65%	23.270.000 €	12.533.000 €	-10.737.000 €	D.1 - <u>Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa</u>	30	97.96%	10.492.000 €	4.614.000 €	-5.878.000 €	
					D.2 - <u>Favorire i processi di apprendimento</u>	30	96.91%	10.492.000 €	4.614.000 €	-5.878.000 €	
					D.3 - <u>Internazionalizzare la didattica</u>	40	97.98%	2.287.000 €	3.305.000 €	1.018.000 €	
O - Organizzazioni e Ambiente di Lavoro	98.57%	2.348.000 €	1.861.000 €	-487.000 €	O.1 - <u>Migliorare l'efficienza delle spese</u>	50	97.75%	221.300 €	186.100 €	-35.200 €	
					O.2 - <u>Servizi ai dipendenti e welfare aziendale</u>	25	98.78%	1.770.400 €	1.488.800 €	-281.600 €	
					O.3 - <u>Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità</u>	25	100%	221.300 €	186.100 €	-35.200 €	
R - Ricerca	97.14%	7.240.000 €	4.056.000 €	-3.184.000 €	R.1 - <u>Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)</u>	65	95.6%	6.756.000 €	3.309.000 €	-3.447.000 €	
					R.2 - <u>Internazionalizzare la ricerca (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)</u>	35	100%	484.000 €	747.000 €	263.000 €	
S - Servizi agli utenti	99.57%	39.352.000 €	29.385.000 €	-9.967.000 €	S.1 - <u>Migliorare i Servizi agli utenti</u>	100	99.57%	39.352.000 €	29.385.000 €	-9.967.000 €	
TM - Terza Missione	87.83%	1.250.000 €	1.316.000 €	66.000 €	TM.1 - <u>Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza Missione</u>	50	91.49%	937.500 €	967.000 €	49.500 €	
					TM.2 - <u>Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio</u>	50	84.16%	312.500 €	329.000 €	16.500 €	

Gli obiettivi e i risultati organizzativi sono strettamente correlati alla missione istituzionale dell'Ateneo e misurati attraverso un ampio set di indicatori che includono anche le dimensioni dell'*outcome* e della *Customer satisfaction*.

Per ciò che concerne la gestione del ciclo della performance di Ateneo, è stato fondamentale completare dal 2021, l'implementazione del software di performance management [GZOOM](#), in grado di semplificare, efficientare e meglio strutturare i processi del ciclo della performance.

Tale applicativo risulta essere il necessario sistema di congiunzione della performance organizzativa con quella individuale e per il 2023, l'Ateneo prevede una ulteriore implementazione al fine di giungere ad una sistematica integrazione con il ciclo economico-finanziario di Ateneo.

Grazie a tali iniziative, l'Ateneo prevede un sensibile miglioramento per le attività relative alla misurazione della Performance individuale, organizzativa ed a livello di differenziazione delle valutazioni individuali, per avviare delle attività periodiche di monitoraggio della performance strategica, operativa e individuale.



## 6.2 Punti di debolezza

L'Ateneo, consapevole della rilevanza del coinvolgimento sempre maggiore dei propri stakeholder, in un'ottica di propensione istituzionale alla creazione del valore pubblico, ritiene di voler perseguire tale obiettivo nel corso del triennio 2023-2025 come definito nel PIAO di Ateneo, supportando l'attività amministrativa con momenti di confronto e condivisione diffusi.

Ulteriore investimento organizzativo sarà affrontato al fine di implementare il processo di monitoraggio intermedio e finale, consentendo una più larga diffusione dei risultati finali e mediani indispensabili per effettuare sia interventi correttivi nel corso dell'anno sia iniziative di miglioramento per i successivi cicli di pianificazione. Infine, per quanto riguarda l'analisi del processo di gestione della Performance, una delle principali criticità è relativa al fatto che non risultano assegnate risorse finanziarie e umane all'implementazione e/o al funzionamento delle diverse fasi del ciclo di gestione della Performance, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 6, art. 14 comma 9 del [D.lgs. 150/09](#). In prospettiva si prevede che l'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica possa consentire una maggiore integrazione tra il ciclo delle Performance e le misurazioni contabili, con particolare riferimento al necessario collegamento tra le risorse umane e finanziarie utilizzate e i risultati programmati e realizzati.

### 6.2.1 Scostamento Budget allocato / Speso

Dall'analisi dei dati, come mostrato in sede di Relazione, l'Ateneo ha potuto osservare un costante scostamento tra le risorse economiche messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi strategici e il consuntivo delle risorse spese.

Tali scostamenti possono essere dovuti a due diverse ragioni: da una parte rilevano una difficoltà diffusa nell'utilizzo delle risorse disponibili per la completa realizzazione di quanto pianificato, dall'altra rilevano una sovrastima delle risorse in fase di redazione del budget da parte delle strutture.

Segnalando ad ogni modo, che seppur in assenza di una completa utilizzazione delle risorse economiche, tutti gli obiettivi strategici risultano ampiamente positivi grazie all'attuazione di efficaci politiche di gestione delle risorse umane, l'Ateneo ha ritenuto di avviare una analisi puntuale delle cause determinanti tali scostamenti.

A seguito di tale indagine, è risultato evidente che i gap tra risorse allocate e spese sia determinato da una mancanza di risorse umane che possa consentire investimenti su ulteriori azioni volte al miglioramento ulteriore della performance degli obiettivi strategici.

Tale criticità è evidente, peraltro, analizzando il dato relativo al rapporto tra il numero dei docenti e il numero del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario che è tra i più basso tra gli atenei italiani.

L'Ateneo intende superare tale criticità investendo 15 punti organico per il 2023 e almeno 9 punti organico per il 2024 prevedendo che tale incremento possa consentire di poter utilizzare al meglio tutte le risorse economiche messe a disposizione per le aree strategiche.

### 6.3 Azioni di miglioramento

Al fine di fornire strumenti metodologici di analisi più adeguati alla lettura delle multiple realtà che compongono l'Ateneo, è stata predisposta la BSC (Balance Score Card) attribuendo la tipologia ad ogni singolo indicatore.

Al fine di tracciare in modo permanente le diverse variabili dei principali processi dell'Ateneo e della struttura dell'organizzazione è stato sviluppato un cruscotto informativo ad hoc, che è stato alimentato sia dalle diverse basi dati informative dell'Ateneo, sia attraverso rilevazioni puntuali.

Il cruscotto ha permesso di monitorare costantemente le variabili e apportare i dovuti interventi correttivi, ove rilevate criticità, attraverso l'interazione con i diversi attori responsabili dei processi.

Tale processo di monitoraggio è stato programmato con cadenza trimestrale.

Inoltre il cruscotto direzionale ha permesso di evidenziare tutti i processi privi di una base dati informativa centralizzata e ha permesso di calendarizzare i dovuti interventi di analisi, reingegnerizzazione e informatizzazione.

L'esperienza acquisita, ha permesso di portare avanti il progetto di realizzazione di "Data Warehouse" di Ateneo, che raccoglie integra e riorganizza i dati provenienti dai diversi applicativi gestionali dell'Ateneo, fornendo un supporto coerente, puntuale e univoco a tutti gli strumenti di controllo e valutazione, oltre che a integrare funzioni di supporto alla simulazione e alla previsione.

In particolare rispetto alle criticità strutturali rilevate, evidenziate in giallo nella lista seguente:

1. Indicatore D1.01 – Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti (89,41%)
2. Indicatore D.2.03 – Orientamento e tutorato degli studenti
3. Indicatore D.2.01 – Studenti che proseguono negli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU (91,22%)
4. Indicatore D.3.02 Iscritti al primo anno delle L, LM, e LMCU con titolo di accesso Estero (84.22%)
5. Indicatore R.1.03 Percentuale di Pubblicazioni nelle riviste impattate (93,47%)
6. Indicatore R.1.04 – Progetti di ricerca internazionale finanziati (79,64%)
7. Indicatore R.1.07 Qualificazione Collegio di Dottorato (79.48%)
8. Indicatore TM 1.01 – Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti
9. Indicatore TM 1.03 Metodologie e strumenti a supporto della Terza Missione (72,73%)
10. Indicatore TM 2.03 – Spin Off accreditati attivi (62.05%)
11. Indicatore TM 2.05 – Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off (66.67)
12. Indicatore O.1.09 Giorni di anticipo dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture (82,97%)
13. Indicatore O.2.07 personale TAB n mobilità (88.57%)

L'Ateneo ha introdotto le seguenti iniziative:

per 3) sono stati aumentati i fondi a supporto del tutorato e potenziati i "corsi zero", corsi pensati appositamente per gli studenti del primo anno dei corsi triennali che abbiano manifestato alcune lacune durante il test d'accesso.

per 4) sono state aumentate le iniziative di orientamento internazionale e attivato il Foundation Course, incrementata la presenza nei maggiori siti di orientamento internazionale

per 13) sono state incrementate le iniziative di formazione linguistica e incentivata la mobilità attraverso specifici bandi e finanziamenti.

## Allegato 1: Prospetto Budgeting per aree strategiche

AREA	OBIETTIVO	BUDGET ECONOMICO 2022 [migliaia di Euro]	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2022 [migliaia di Euro]	CONTO ECONOMICO 2022 [migliaia di Euro]	ACQUISTI DI IMMOBILIZZ.NI 2022 [migliaia di Euro]
RICERCA	R1 - Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	6.756	-	3.134	175
	R2 - Internazionalizzare la ricerca	484	-	670	77
	<b>TOTALE RICERCA</b>	<b>7.240</b>	<b>-</b>	<b>3.804</b>	<b>252</b>
DIDATTICA	D1 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa / Favorire i processi di apprendimento	4.622	5.870	3.390,5	1.223,5
	D2 - Favorire i processi di apprendimento	4.622	5.870	3.390,5	1.223,5
	D3 - Internazionalizzare la didattica	2.287	-	3.304	1
	<b>TOTALE DIDATTICA</b>	<b>11.530</b>	<b>11.740</b>	<b>10.085</b>	<b>2.448</b>
TERZA MISSIONE	TM1 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza missione / Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale - Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio	832,5	105	806,25	180,75
	TM2 - Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale - Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio	277,5	35	268,75	60,25
	<b>TOTALE TERZA MISSIONE</b>	<b>1.100</b>	<b>140</b>	<b>1075</b>	<b>241</b>
SERVIZI ALL'UTENZA	S1 – Migliorare i servizi agli/alle utenti	28.781	10.571	24.412	4.973
	<b>TOTALE SERVIZI AGLI UTENTI</b>	<b>28.781</b>	<b>10.571</b>	<b>24.412</b>	<b>4.973</b>
	OA1 - Migliorare l'efficienza delle spese	219,8	15	177,6	8,5

<b>AREA</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO 2022</b> [migliaia di Euro]	<b>BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2022</b> [migliaia di Euro]	<b>CONTO ECONOMICO 2022</b> [migliaia di Euro]	<b>ACQUISTI DI IMMOBILIZZ.NI 2022</b> [migliaia di Euro]
<b>ORGANIZZAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO</b>	OA2 - Migliorare i servizi al personale dipendente e il welfare aziendale	1758,4	120	1.420,8	68
	OA3 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	219,8	15	177,6	8,5
	<b>TOTALE ORGANIZZAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO</b>	<b>2198</b>	<b>150</b>	<b>1776</b>	<b>85</b>
<b>TOTALE DESTINATO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI</b>		<b>50.860</b>	<b>22.601</b>	<b>41.152</b>	<b>7.999</b>

## Allegato 2: Schede Anagrafiche Indicatori

### Ricerca

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.01.1
Nome Indicatore	<b>Docenti inattivi</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero di docenti con nessuna pubblicazione
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di docenti con nessuna pubblicazione riferita alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<i>Efficacia</i>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<i>Quantitativa</i>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 5</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.02.1
Nome Indicatore	<b>Numero di Pubblicazioni internazionali</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero di pubblicazioni internazionali
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca Dati ART IRIS
Formula di calcolo	Numero di pubblicazioni internazionali riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 5</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 Missione 4
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.03.1
Nome Indicatore	<b>Impatto medio citazionale</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che valuta l'impatto citazionale della produzione scientifica pesato sulla media mondiale
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	
Formula di calcolo	Impatto medio citazionale della produzione scientifica pesato sulla media mondiale riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Impatto</b>	esprime l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine.
<b>Sociale</b>	l'impatto indotto sulle varie componenti della società e sulle relative condizioni sociali

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 5</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---



SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.03.2
Nome Indicatore	<b>Percentuale di Pubblicazioni nelle riviste impattate</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che valuta la Percentuale delle pubblicazioni su riviste impattate con la metrica del <i>CiteScore</i>
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	
Formula di calcolo	Numero di pubblicazioni nelle riviste impattate riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Impatto</b>	esprime l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine.
<b>Sociale</b>	l'impatto indotto sulle varie componenti della società e sulle relative condizioni sociali

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 5</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.04.1
Nome Indicatore	<b>Progetti di ricerca internazionali finanziati</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.04
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di progetti di ricerca finanziati/approvati
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	
Formula di calcolo	Percentuale di progetti di ricerca finanziati/approvati riferita alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare/ a.a.
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 5</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.05.1
Nome Indicatore	<b>Proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.05
Descrizione Indicatore	Indicatore che valuta l'andamento dei proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento se interna o esterna e descrizione
Formula di calcolo	Proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi riferiti alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<i>Stato delle risorse</i>	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
<i>economico-finanziarie</i>	risorse stanziare; risorse per tipologia di finanziamento

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 5</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		 Missione 1
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.06.1
Nome Indicatore	<b>Iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato laureati in altro Ateneo</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.06
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale degli iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che si sono laureati in altro Ateneo
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati Interna
Formula di calcolo	Percentuale degli iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che si sono laureati in altro Ateneo, riferita alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 5</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.07.1
Nome Indicatore	<b>Qualificazione Collegio di Dottorato</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.07
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'indice di qualità media dei Collegi di Dottorato
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati Interna
Formula di calcolo	Indice di qualità media dei Collegi di Dottorato
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>qualitativa</b>	<b>Qualità erogata:</b>

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 5</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.09.1
Nome Indicatore	<b>Numero di docenti neo assunti non già in servizio presso l'Ateneo</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.09
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di punti organico Professori e Ricercatori assunti non già in servizio presso l'Ateneo sul totale assunti
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento se interna o esterna e descrizione
Formula di calcolo	Percentuale di punti organico Professori e Ricercatori assunti non già in servizio presso l'Ateneo/ totale assunti, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Delegato alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>qualitativa</b>	<b>qualità erogata:</b> esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 5</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.2.01.1
Nome Indicatore	<b>Iscritti al dottorato con titolo straniero</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	R.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero di dottorandi in entrata e in uscita da Atenei e Centri di Ricerca esteri
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di dottorandi in entrata e in uscita da Atenei e Centri di Ricerca esteri, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Delegato alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 3</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.2.02.1
Nome Indicatore	<b>Provenienza dei vincitori di borse di dottorato</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	R.2.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di iscritti ai corsi di dottorato attivi nell'anno che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in Università straniere
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Percentuale di iscritti ai corsi di dottorato attivi che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in Università straniere riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Delegato alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 3</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---



## Didattica

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.01.1
Nome Indicatore	<b>Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che controlla il numero di iniziative dedicate all'accoglienza, all'orientamento e al tutorato degli studenti
Date di rilevazione intermedia / finale	30 giugno - 31 dicembre
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Interna
Formula di calcolo	Numero di iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	anno accademico x/x+1
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I; Direzione V; Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V -Ufficio Statistica
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 3</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 Missione 4
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.01.2
Nome Indicatore	<b>Numerosità iscritti al I anno</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento degli iscritti al I anno rispetto alla numerosità di riferimento nazionale, volto a valutare l'attrattività dell'offerta formativa
Date di rilevazione intermedia / finale	30 giugno - 31 dicembre
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento se interna o esterna e descrizione
Formula di calcolo	Percentuale di Corsi di Studio L, LM e LMCU esclusi quelli ad accesso programmato (esclusi attivati dall'AA 19-20) con numero di iscritti al I anno uguale al (o maggiore del) 65% della Numerosità di Riferimento (NDR)
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	anno accademico x/x+1
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I; Direzione V; Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistica
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 3</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 <b>Missione 4</b>
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.01.3
Nome Indicatore	<b>Provenienza iscritti LM</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che valuta la percentuale di iscritti al I anno nelle LM, provenienti da altro Ateneo, volto a valutare l'attrattività dell'offerta formativa
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di iscritti al primo anno delle LM laureati in altro Ateneo/Numero di iscritti al I anno delle LM totali
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	anno accademico x/x+1
Anno di riferimento	Anno Accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistica
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 <b>Missione 4</b>
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.01.4
Nome Indicatore	<b>Provenienza iscritti L, LMCU</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento degli iscritti al I anno provenienti da altre regioni, volto a valutare l'attrattività dell'offerta formativa
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Data di rilevazione intermedia	30/06
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento: interna
Formula di calcolo	Numero di iscritti al I anno nelle L, LMCU, provenienti da altre regioni/Numero totale di iscritti al I anno nelle L, LMCU
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	anno accademico x/x+1
Anno di riferimento	Anno Accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà/Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 3</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 <b>Missione 4</b>
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.02.1
Nome Indicatore	<b>Tasso occupazionale</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.02
Descrizione Indicatore	Percentuale di laureati occupati L, LM e LMCU entro un anno dal conseguimento del titolo (dati ALMALAUREA)
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati esterna: <i>AlmaLaurea</i>
Formula di calcolo	Numero dei laureati delle L, LM e LMCU entro un anno dal conseguimento del titolo/Numero totali dei laureati
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: Rilevazione 200x
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroarea
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistico di Ateneo
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	<i>AlmaLaurea</i>

Tipologia di indicatore	
<b>Impatto</b>	esprime l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine.
<b>Sociale</b>	l'impatto indotto sulle varie componenti della società e sulle relative condizioni sociali

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 3</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.02.2
Nome Indicatore	<b>Efficacia del Corso di Studi</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale dei laureati delle LM e delle LMCU che ritengono efficace gli studi effettuati per il proprio lavoro . L'indicatore valuta la corrispondenza delle attese dello studente per poi, eventualmente, ridefinirle in fase di modifica del CdS. Indicatore qualitativo
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati esterna: <i>AlmaLaurea</i>
Formula di calcolo	Numero dei laureati delle LM e delle LMCU che giudicano efficace (molto efficace/efficace + abbastanza efficace) nel lavoro quanto imparato dal corso/Numero totali degli intervistati
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: Rilevazione 200X
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroarea
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	AlmaLaurea

Tipologia di indicatore	
<i>Efficacia</i>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<i>Qualitativa</i>	<b>qualità percepita:</b> esprime la qualità percepita degli output, secondo la prospettiva dei fruitori (livello di soddisfazione);

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 3</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.1
Nome Indicatore	<b>CFU conseguiti al I anno</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01.1
Descrizione Indicatore	Misura la riuscita dei ragazzi al I anno
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero CFU conseguiti al I anno/numero CFU da conseguire al I anno (IA13, indicatore ANVUR)
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: 200X
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Indicatori ANVUR

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.2
Nome Indicatore	<b>Studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica l'abbandono e/o trasferimenti
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio/Numero di studenti iscritti al II anno
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: X/X+1
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Qualitativa</b>	<b>qualità erogata:</b> esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--



SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.3
Nome Indicatore	<b>Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 20 CFU (indicatore ANVUR --iA15)</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica il percorso didattico (abbandono/trasferimenti) degli studenti con l'aggiunta, rispetto all'indicatore precedente, di un indice di risultato
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 20 CFU/numero di studenti iscritti al II anno
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: a.a. X/X+1
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Macroaree, Facoltà
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Qualitativa</b>	<b>qualità erogata:</b> esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.4
Nome Indicatore	<b>Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica il percorso didattico (abbandono/trasferimenti) degli studenti con l'aggiunta, rispetto all'indicatore precedente, di un indice di risultato
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU/numero di iscritti al II anno
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: X/X+1
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore della didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Target/valori medi definiti a livello nazionale	Riferimenti a livello nazionale per medesimo indicatore. iA1--ANVUR

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Qualitativa</b>	<b>qualità erogata:</b> esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 3</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.5
Nome Indicatore	<b>Regolarità dei laureati (L,LM,LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che calcola la regolarità degli studi degli studenti
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero laureati (L,LM,LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso/numero di laureati totali-- iA2
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: 200X
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Macroaree, Facoltà
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Osservatorio CINECA-MIUR, ANVUR

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Qualitativa</b>	<b>qualità erogata:</b> esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.02.1
Nome Indicatore	<b>Docenti di riferimento L, LM, LMCU</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica la qualità dei docenti e quanto l'Ateneo cura tale aspetto
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento esterna (scheda SUA/CdS)
Formula di calcolo	Numero di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per L, LM e LMCU di cui sono docenti di riferimento/numero di docenti di ruolo L,LM,LMCU ( <b>Indicatore ANVUR; iA08</b> )
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: X/X+1
Anno di riferimento	Anno accademico (nonostante siano docenti, perché è in relazione ai CdS)
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica/Presidente del PqA
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Indicatori ANVUR

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Qualitativa</b>	<b>qualità erogata:</b> esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

<b>Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
---	---------------

<b>SDGS di riferimento / Missione PNRR</b>	 	 <b>Missione 4</b>
--	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.02.2
Nome Indicatore	<b>Ore di docenza erogata</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica l'utilizzo di docenza esterna
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento esterna (Scheda SUA CDS)
Formula di calcolo	Numero ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato/ numero totale delle ore di docenza erogata
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	Dato di partenza: X/X+1
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica/Presidente del PqA
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Indicatore ANVUR

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Qualitativa</b>	<b>qualità erogata:</b> esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 Missione 4
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.03.1
Nome Indicatore	<b>Orientamento e tutorato degli studenti</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica quanto l'Ateneo cura la regolarità degli studi degli studenti aiutandoli con attività di supporto
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Conteggio del numero di iniziative dedicate all'orientamento e al tutorato degli studenti
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: 200X
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.03.2
Nome Indicatore	<b>Voto di accesso degli iscritti al I anno della LM</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica la cura della regolarità degli studi degli studenti attirando studenti meritevoli
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	(Numero di iscritti al primo anno delle LM con votazione riportata nel titolo universitario richiesto per l'accesso uguale o maggiore a 105/110)/(Numero di iscritti al primo anno delle LM )
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: X/X+1
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Qualitativa</b>	<b>qualità erogata:</b> esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.03.3
Nome Indicatore	<b>Laureati LM entro la durata normale del Corso</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica la cura della regolarità degli studenti misurando quanti regolari escono
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna o esterna ( <i>anvur</i> )
Formula di calcolo	Numero dei laureati LM entro la durata normale del Corso/Numero totale di laureati LM
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: 2015
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Macroaree, facoltà
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità fruita:</b> esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 3</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--



SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.03.4
Nome Indicatore	<b>Caratteristica dei CdS</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che misura quanti CdS curano la regolarità degli studi
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di CdS L, LM e LMCU aventi una percentuale di studenti che proseguono gli studi nel secondo anno uguale al (o maggiore del) 50% / Numero totale dei CdS L, LM, LMCU
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: 2015/16
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Indicatori ANVUR

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità fruita:</b> esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		 Missione 4
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.3.01.1
Nome Indicatore	<b>Titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che misura quanto l'Ateneo collabori con Atenei stranieri
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: 2015/16
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Qualitativa</b>	<b>qualità erogata:</b> esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.3.01.2
Nome Indicatore	<b>Accordi interuniversitari internazionali per attività didattica</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.01
Descrizione Indicatore	Indicatore misura quanto l'Ateneo collabori con Atenei stranieri
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di accordi interuniversitari internazionali per attività didattica
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: 2015
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	   Missione 1
-------------------------------------	---

Codice Indicatore	
Codice Indicatore	D.03.02.1
Nome Indicatore	<b>Studenti ERASMUS in entrata</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero degli studenti ERASMUS in entrata
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Banca dati di riferimento interna
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero degli studenti ERASMUS in entrata
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 <b>Missione 4</b>
-------------------------------------	---	---

Codice Indicatore	
Codice Indicatore	D.03.02.2
Nome Indicatore	<b>Studenti ERASMUS in uscita</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero degli studenti ERASMUS in uscita
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Banca dati di riferimento interna
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero degli studenti ERASMUS in entrata
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 <b>Missione 4</b>
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.3.02.3
Nome Indicatore	<b>Iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU con titolo di accesso Estero</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.02
Descrizione Indicatore	Indicatore internazionale che monitora l'attrattività
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di studenti iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU che hanno conseguito all'Estero il titolo d'accesso/Numero di studenti iscritti al I anno delle L, LM, LMCU totali
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: 2015/16
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: a.a.
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	ANVUR, MIUR

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 3</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 <b>Missione 4</b>
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.3.02.4
Nome Indicatore	<b>Caratteristiche dei Laureati (L; LM; LMCU)</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.02
Descrizione Indicatore	Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso di Studio L, LM e LMCU che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati Interna
Formula di calcolo	Numero di laureati entro la durata normale del Corso di Studio L, LM e LMCU che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero/Numero totali di laureati
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	ANVUR - MIUR

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 3</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 <b>Missione 4</b>
-------------------------------------	---	---

## Terza Missione

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.1.01.1
Nome Indicatore	<b>Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento, a livello dei dipartimenti, dei progetti di terza missione in stretta collaborazione con le imprese.
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Media mobile triennio precedente
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore della Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 5</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  	 <p>Sostiene la transizione</p>
-------------------------------------	--	--



SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.1.02.1
Nome Indicatore	<b>Laboratori congiunti e rapporti con le imprese</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora i laboratori congiunti e i rapporti con le imprese
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Qualitativa</b>	<b>qualità erogata:</b> esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

<b>Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 5</b>
---	---------------

<b>SDGS di riferimento / Missione PNRR</b>	   
--	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.1.03.1
Nome Indicatore	<b>Metodologie e strumenti a supporto della terza missione</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.1.03
Descrizione Indicatore	Dettaglio dell'indicatore (riferimento normativo)
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	
Condivisione con struttura dipartimentale	Si / No
Baseline	
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Responsabile
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Qualitativa</b>	<b>qualità erogata:</b> esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 5</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.2.01.1
Nome Indicatore	<b>Brevetti internazionali depositati</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento del numero di brevetti internazionali depositati
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di numero di brevetti internazionali depositati, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Media mobile triennio precedente
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 5</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.2.03.1
Nome Indicatore	<b>Spin off accreditati attivi</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento del numero di spin off
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di spin off accreditati attivi, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Media mobile triennio precedente
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla terza missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 5</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	 Missione 1
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.2.05.1
Nome Indicatore	<b>Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.2.05
Descrizione Indicatore	Dettaglio dell'indicatore (riferimento normativo)
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Direzione V – Ufficio Statistico	Direzione V – Ufficio Statistico
Direzione V	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Qualitativa</b>	<b>qualità erogata:</b> esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'ammini+A18:B29strazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

<b>Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 5</b>
---	---------------

<b>SDGS di riferimento / Missione PNRR</b>	   
--	--

## Servizi agli utenti

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.02.1
Nome Indicatore	<b>Iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che ha per oggetto il numero di iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili di cui alla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 e dislessici di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n.170. (art 8 del D.M. 335/2015)
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili di cui alla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 e dislessici di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n.170. (art 8 del D.M. 335/2015)/numero totale studenti iscritti diversamente abili o DSA
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione I
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I; Commissione dell'Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA (CARIS)
Altre Strutture coinvolte	Commissione dell'Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA (CARIS)
Direzione V – Ufficio Statistico	Direzione V – Ufficio Statistico
Direzione V	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

<b>SDGS di riferimento / Missione PNRR</b>	   
--	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.03.1
Nome Indicatore	<b>Sostenibilità del Diritto allo studio</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.03.1
Descrizione Indicatore	Indicatore che ha come oggetto il potenziamento della sostenibilità allo studio tramite un monitoraggio del numero di iniziative per il miglioramento e la comunicazione rivolta agli studenti
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Conteggio del numero di iniziative e/o progetti
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione I
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I
Altre Strutture coinvolte	Altre strutture che collaborano parzialmente al raggiungimento del target di riferimento
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 3</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.04.1
Nome Indicatore	<b>Indice di soddisfazione dei Laureati</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.04
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di laureati che si reiscriverebbero allo stesso corso di laurea
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati Almalaurea
Formula di calcolo	Numero di laureati L, LM, LMCU che dichiarano che si reiscriverebbero allo stesso CdS dell'Ateneo / Numero di laureati intervistati (Dato AlmaLaurea)
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione I
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I
Altre Strutture coinvolte	Altre strutture che collaborano parzialmente al raggiungimento del target di riferimento
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità fruita:</b> esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 3</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	
-------------------------------------	---	---



SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.05.1
Nome Indicatore	<b>Soddisfazione dello studente nell'utilizzo dei servizi attivati per migliorare le condizioni di studio</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.05
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la soddisfazione dello studente nell'utilizzo dei servizi attivati per migliorare le condizioni di studio (biblioteche, aule studio, ecc.)
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati esterna (indagine AlmaLaurea "Profilo dei laureati": indagine che viene svolta agli studenti in prossimità della laurea)
Formula di calcolo	Rilevazione <i>custmer</i>
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione I
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I; Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Altre strutture che collaborano parzialmente al raggiungimento del target di riferimento
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>Qualitativa</b>	<b>qualità percepita:</b> esprime la qualità percepita degli output, secondo la prospettiva dei fruitori (livello di soddisfazione);

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.08.1
Nome Indicatore	<b>Stage per studenti dei corsi di laurea</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.08
Descrizione Indicatore	Indicatore che indica il conteggio del numero di stage per gli studenti dei corsi di laurea
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Conteggio degli stage per gli studenti dei corsi di laurea
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Rettore
Direzioni o Strutture coinvolte	Rettore; Placement Office
Altre Strutture coinvolte	Altre strutture che collaborano parzialmente al raggiungimento del target di riferimento
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 3</b>
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

## Organizzazione e ambiente di lavoro

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.01.1
Nome Indicatore	<b>Indicatore spese di personale IP</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore <b>NORMATIVO</b> delle spese del personale (art.5, D.Lgs. 49/2012)
Frequenza rilevazione	Annuale
Target	entro i limiti normativi e minore della media mobile degli ultimi 3 anni.
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna ed esterna. Bilanci di ateneo e banca dati MIUR PROPER
Formula di calcolo	IP=A/B A ( Spese complessive del personale a carico dell'ateneo ) = ( Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento ) -Finanziamenti esterni pubblici / privati destinati a spese di personale. B (Entrate d irif. ) = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	Media dell'ultimo triennio
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione Generale
Altre Strutture coinvolte	Direzione V e Direzione III
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	MIUR/PROPER

Tipologia di indicatore	
<b>Stato delle risorse</b>	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
<b>tangibili</b>	valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 11</b>
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.01.2
Nome Indicatore	<b>Indicatore spese di indebitamento IDEB</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore NORMATIVO del tasso di indebitamento (art.6, D.Lgs. 49/2012)
Frequenza rilevazione	Annuale
Target	entro i limiti normativi e minore della media mobile degli ultimi 3 anni
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna ed esterna. Bilanci di ateneo e banca dati MIUR PROPER
Formula di calcolo	$IDEB=C/D$ C = Oneri annui ammortamento mutui (capitale + interessi) - Contributi statali per investimento ed edilizia. D = (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi) – Fitti passivi – Spese complessive del personale a carico ateneo (A)
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	Media dell'ultimo triennio
Anno di riferimento	Anno solare.
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione Generale
Altre Strutture coinvolte	Direzione V e Direzione III
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	MIUR/PROPER

Tipologia di indicatore	
<i>Stato delle risorse</i>	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
<i>tangibili</i>	valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 11</b>
--	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.03.1
Nome Indicatore	<b>Indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.03
Descrizione Indicatore	Indicatore <b>NORMATIVO</b> per la Sostenibilità economico - finanziaria (art. 7, D.Lgs. 49/2012). Tale indicatore è determinato in base ai limiti alle spese di personale e alle spese per indebitamento
Frequenza rilevazione	annuale
Target	media mobile degli ultimi tre anni
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna ed esterna. Bilanci di ateneo e banca dati MIUR PROPER
Formula di calcolo	ISEF=E/F E = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi – Fitti passivi) F = Spese di Personale a carico ateneo + Oneri ammortamento
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	Media dell'ultimo triennio
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione Generale
Altre Strutture coinvolte	Direzione V e Direzione III
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	MIUR/PROPER

Tipologia di indicatore	
<b>Stato delle risorse</b>	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
<b>tangibili</b>	valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 11</b>
--	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.06.1
Nome Indicatore	<b>Numero di certificazioni ottenute annualmente a seguito di verifiche eseguite ai sensi delle vigenti normative.</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.06
Descrizione Indicatore	Indicatore che riguarda il numero di certificazioni ottenute annualmente nell'ambito delle verifiche normative sugli impianti dell'Ateneo e del Policlinico Tor Vergata
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero di certificazioni ottenute annualmente a seguito di verifiche eseguite ai sensi delle vigenti normative.
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	media dell'ultimo triennio
Anno di riferimento	anno solare.
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione IV
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>qualitativa</b>	<b>qualità erogata:</b> esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 11</b>
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.08.1
Nome Indicatore	<b>Spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (lordo IVA) / pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.08
Descrizione Indicatore	L'indicatore esprime l'incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti al fine di coniugare efficacia, efficienza e soprattutto economicità nella gestione degli acquisti.
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna ed esterna . MEF, Consip, MePA
Formula di calcolo	Spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (lordo IVA) / pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	Media dell'ultimo triennio
Anno di riferimento	Anno solare.
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Tutti i centri di gestione
Altre Strutture coinvolte	Direzione III
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficienza</b>	esprime la capacità di utilizzare le risorse umane, economiche-finanziarie, strumentali (input) in modo sostenibile e tempestivo nella realizzazione delle varie attività dell'amministrazione (output).
<b>economica</b>	esprime il costo (o la spesa) di gestione di un'attività e/o di erogazione di un servizio (risorse economiche/ quantità servizi o utenti serviti) e può essere incrementata attraverso iniziative di miglioramento organizzativo

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 11</b>
--	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.09.1
Nome Indicatore	<b>Giorni di anticipo dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.09
Descrizione Indicatore	L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di anticipo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.
Data di rilevazione intermedia	trimestrale
Frequenza rilevazione	trimestrale e annuale in base all'art. 33 del D.Lgs. 33 del 14 Marzo 2013. Le modalità di elaborazione e pubblicazione dell'indicatore sono precisate dagli artt. 9 e 10 del DPCM del 22 settembre 2014
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target	media mobile del triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	(somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori) / (somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento)
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	Dato di partenza: media dell'ultimo triennio
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Tutti i centri di gestione
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione III / Direzione III- Divisione 3 – Ripartizione 7
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Stato delle risorse</b>	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
<b>tangibili</b>	valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità

Collegamento con Area <b>RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'</b>	<b>Area 11</b>
--	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--



SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.11.1
Nome Indicatore	<b>Numero di fascicoli del fabbricato realizzati</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.11
Descrizione Indicatore	Indicatore che ha per oggetto il conteggio del numero di fascicoli elettronici dei fabbricati universitari
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero di fascicoli del fabbricato realizzati
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	Media dell'ultimo triennio
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione IV
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione IV
Altre Strutture coinvolte	Altre strutture che collaborano parzialmente al raggiungimento del target di riferimento
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 11</b>
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.01.1
Nome Indicatore	<b>N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che controlla l'incidenza delle risorse in lavoro agile
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	Media dell'ultimo triennio
Anno di riferimento	2015
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 6</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.02.1
Nome Indicatore	<b>N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / N. totale di dipendenti in servizio</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica l'andamento della copertura delle attività formative per il personale
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / N. totale di dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Stato delle risorse</b>	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
<b>intangibili</b>	salute professionale --> quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 6</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.03.1
Nome Indicatore	<b>Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che controlla l'andamento del numero di ore di formazione medio destinate al personale
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 6</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.04.1
Nome Indicatore	<b>N. di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido / n. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.04
Descrizione Indicatore	Indicatore che controllo l'andamento percentuale dei dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido / n. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	quantità fruita: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 6</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.05.1
Nome Indicatore	<b>N. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola / n. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.05
Descrizione Indicatore	Indicatore che controllo l'andamento percentuale dei dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola / n. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità fruita:</b> esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 6</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.07.1
Nome Indicatore	<b>Numero personale TAB in mobilità / numero personale TAB</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.07
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento degli scambi internazionali per il personale TAB
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero personale TAB in mobilità / numero personale TAB
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione Generale; Direzione I e V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità fruita:</b> esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 6</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.08.1
Nome Indicatore	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze linguistiche / n. totale dei dipendenti in servizio
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.08
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di dipendenti destinatari di formazione linguistica
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze linguistiche / n. totale dei dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Stato delle risorse</b>	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
<b>intangibili</b>	salute professionale --> quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 6</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--



SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.09.1
Nome Indicatore	<b>N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali / n. totale dei dipendenti in servizio</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.09
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di dipendenti destinatari di formazione informatica
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali / n. totale dei dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Stato delle risorse</b>	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
<b>intangibili</b>	salute professionale --> quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 6</b>
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.3.01.1
Nome Indicatore	<b>Percentuale di azioni-iniziativa previste dal Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione assegnate ai Responsabili di struttura eseguite nei tempi previsti.</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.3.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'espletamento, nelle tempistiche previste dalla norma, delle azioni - iniziative previste nel Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione da parte dei responsabili di struttura
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Percentuale di azioni-iniziativa previste dal Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione assegnate ai Responsabili di struttura eseguite nei tempi previsti.
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Media dell'ultimo triennio
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Tutte le strutture
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Stato delle risorse</b>	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
<b>intangibili</b>	salute professionale --> quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 10</b>
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.3.02.1
Nome Indicatore	<b>Numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t/ numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t-1</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.3.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di responsabili delle unità organizzative e dei Dirigenti che hanno preso parte alle iniziative promosse dal Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione.
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	Media mobile triennio precedente
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t/ numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t-1
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Media dell'ultimo triennio
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Responsabile della trasparenza
Direzioni o Strutture coinvolte	Tutte le strutture
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Stato delle risorse</b>	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
<b>intangibili</b>	salute professionale --> quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 10</b>
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		 Missione 1
-------------------------------------	---	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.3.03.1
Nome Indicatore	<b>Comunicazione dei dati al responsabile della trasparenza secondo le scadenze previste dalla normativa</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.3.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica la diffusione della comunicazione dei dati attraverso i due canali di comunicazione (indirizzi email) che il responsabile della trasparenza ha attivato e quindi la pubblicazione dei dati secondo le scadenze previste dalla normativa
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	si/no rispetto al target
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	si/no dell'avvenuta pubblicazione
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Media dell'ultimo triennio
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Personale Dirigenziale
Direzioni o Strutture coinvolte	Personale Dirigenziale, Tutte le strutture
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 10</b>
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--











SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.3.04.1
Nome Indicatore	<b>Pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente delle informazioni relative agli obblighi normativi</b>
Riferimento codice obiettivo operativo	O.3.04
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica l'avvenuta pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente delle informazioni relative agli obblighi normativi
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target	si/no rispetto al target
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	informazioni/comunicazioni nell'anno t/informazioni comunicazioni nell'anno t-1
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: media dell'ultimo triennio
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Personale Dirigenziale
Direzioni o Strutture coinvolte	Personale Dirigenziale, Tutte le strutture
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<b>Efficacia</b>	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<b>quantitativa</b>	<b>quantità erogata:</b> esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	<b>Area 10</b>
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR		
-------------------------------------	---	--

Allegato 3: Performance Obiettivi Operativi

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"				Scheda Performance Strategica al 31/12/2022			
<b>Area Strategica</b>	<b>D - Didattica</b>	<b>Peso</b>	<b>Risultato</b>	<b>Stanzionato</b>	<b>Speso</b>	<b>Diff.</b>	
		30	 97.65%	23.270.000 €	12.533.000 €	-10.737.000 €	
<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>D.1 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa</b>	30	 97.96%	10.492.000 €	4.614.000 €	-5.878.000 €	
<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>D.1.01 - Aumentare l'attrattività dell'Offerta Formativa</b>	<b>Peso</b>	<b>Risultato</b>	<b>Stanzionato</b>	<b>Speso</b>	<b>Diff.</b>	
		20	 96.94%				
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Udm</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Risultato 2022</b>
Iniziativa dedicate all'accoglienza degli studenti	Num.	Target	37,66	40,33	48,66	50,33	 89.41%
		Consuntivo	35,00	63,00	53,00	45,00	
Numerosità iscritti al I anno	Perc.	Target	42,59%	45,98%	50,76%	51,55%	 98.33%
		Consuntivo	50,92%	51,82%	51,92%	50,69%	
Provenienza iscritti L, LMCU	Perc.	Target	20,36%	19,60%	16,98%	17,72%	 100%
		Consuntivo	19,12%	14,93%	19,12%	18,14%	
Provenienza iscritti LM	Perc.	Target	39,89%	38,81%	38,74%	38,77%	 100%
		Consuntivo	38,10%	38,80%	39,40%	42,90%	
<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>D.1.02 - Aumentare gli sbocchi occupazionali dell'Offerta Formativa</b>	<b>Peso</b>	<b>Risultato</b>	<b>Stanzionato</b>	<b>Speso</b>	<b>Diff.</b>	
		10	 100%				
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Udm</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Risultato 2022</b>
Efficacia del Corso di Studi	Perc.	Target	83,28%	85,74%	86,60%	90,02%	 100%
		Consuntivo	89,10%	89,75%	91,20%	91,41%	
Tasso occupazionale	Perc.	Target	74,89%	74,83%	76,01%	76,06%	 100%
		Consuntivo	74,89%	78,40%	74,90%	78,86%	






Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"





Scheda Performance Strategica al 31/12/2022

Area Strategica	D - Didattica	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		30	 97.65%	23.270.000 €	12.533.000 €	-10.737.000 €
Obiettivo Strategico	<b>D.2 - Favorire i processi di apprendimento</b>	30	 96.91%	10.492.000 €	4.614.000 €	-5.878.000 €

Obiettivo Operativo	D.2.01 - Curare la sostenibilità dell'Offerta Formativa	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		10	 95.15%			

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
CFU conseguiti al I anno	Num.	Target	49,60	50,02	50,09	49,46	 95.84%
		Consuntivo	49,60	49,99	48,80	47,40	
Regolarità dei laureati (L,LM,LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	Perc.	Target	55,80%	59,10%	59,50%	59,77%	 96.54%
		Consuntivo	61,80%	58,50%	59,00%	57,70%	
Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 20 CFU (indicatore ANVUR –iA15)	Perc.	Target	62,20%	62,87%	62,37%	60,30%	 95.02%
		Consuntivo	62,80%	60,40%	57,70%	57,30%	
Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU	Perc.	Target	41,37%	42,43%	43,53%	43,63%	 91.22%
		Consuntivo	45,10%	44,30%	41,50%	39,80%	
Studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	Perc.	Target	73,61%	50,50%	50,67%	73,60%	 97.15%
		Consuntivo	76,50%	76,50%	73,70%	71,50%	

Obiettivo Operativo	D.2.02 - Curare la qualità della docenza	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		15	 99.77%			

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Docenti di riferimento L, LM, LMCU	Perc.	Target	92,87%	92,47%	92,40%	92,13%	 99.53%
		Consuntivo	91,90%	92,40%	92,10%	91,70%	
Ore di docenza erogata	Num.	Target	0,62	0,53	0,54	0,58	 100%
		Consuntivo	0,53	0,55	0,65	0,64	

<b>Area Strategica</b>	<b>D - Didattica</b>	<b>Peso</b>	<b>Risultato</b>	<b>Stanzionato</b>	<b>Speso</b>	<b>Diff.</b>
		30	97.65%	23.270.000 €	12.533.000 €	-10.737.000 €
<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>D.2 - Favorire i processi di apprendimento</b>	30	96.91%	10.492.000 €	4.614.000 €	-5.878.000 €
<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>D.2.03 - Curare la regolarità degli studi</b>	<b>Peso</b>	<b>Risultato</b>	<b>Stanzionato</b>	<b>Speso</b>	<b>Diff.</b>
		20	95.65%			


Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Caratteristica dei CdS	Perc.	Target	92,49%	94,12%	94,55%	94,83%	96.91%
		Consuntivo	94,64%	95,14%	94,70%	91,90%	
Laureati LM entro la durata normale del Corso	Perc.	Target	74,45%	71,27%	69,85%	73,72%	98.36%
		Consuntivo	74,75%	73,35%	73,35%	72,51%	
Orientamento e tutorato degli studenti	Num.	Target	463,00	186,00	231,00	273,67	87.33%
		Consuntivo	263,00	274,00	284,00	239,00	
Voto di accesso degli iscritti al I anno della LM	Perc.	Target	36,92%	37,37%	37,90%	37,60%	100%
		Consuntivo	38,98%	37,60%	36,22%	37,86%	






Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"








Scheda Performance Strategica al 31/12/2022

Area Strategica	D - Didattica	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		30	 97.65%	23.270.000 €	12.533.000 €	-10.737.000 €
<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>D.3 - Internazionalizzare la didattica</b>	40	 97.98%	2.287.000 €	3.305.000 €	1.018.000 €

Obiettivo Operativo	D.3.01 - Incrementare le convenzioni con Atenei stranieri per attività didattica condivisa	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		15	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Accordi interuniversitari internazionali per attività didattica	Num.	Target	153,33	217,66	252,66	271,00	 100%
		Consuntivo	273,00	260,00	280,00	314,00	
Titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri	Num.	Target	426,00	360,33	394,00	410,00	 100%
		Consuntivo	389,00	426,00	415,00	413,00	

Obiettivo Operativo	D.3.02 - Aumentare gli scambi internazionali di studenti	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		10	 94.96%			

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Indicatore che monitora l'internazionalità dell'Ateneo (entrata)	Num.	Target	449,00	473,30	501,00	451,67	 100%
		Consuntivo	541,00	514,00	300,00	771,00	
Indicatore che monitora l'internazionalità dell'Ateneo (uscita)	Num.	Target	609,00	497,00	546,00	577,33	 95.61%
		Consuntivo	609,00	540,00	583,00	552,00	
Iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU con titolo d'accesso Estero	Perc.	Target	4,87%	5,66%	7,07%	7,48%	 84.22%
		Consuntivo	6,48%	8,40%	7,57%	6,30%	
Laureati regolari L, LM, LMCU	Perc.	Target	4,47%	5,07%	7,63%	9,02%	 100%
		Consuntivo	5,77%	12,50%	8,80%	10,90%	

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2022









Area Strategica	O - Organizzazione e Ambiente di Lavoro	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		10	98.57%	2.348.000 €	1.861.000 €	-487.000 €	
Obiettivo Strategico	O.1 - Migliorare l'efficienza delle spese	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		50	97.75%	221.300 €	186.100 €	-35.200 €	
Obiettivo Operativo	O.1.01 - Razionalizzare le Spese di personale	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		5	97.21%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Indicatore spese di personale IP (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)	Perc.	Target	72,04%	73,46%	74,36%	73,80%	97.21%
	Consuntivo	74,52%	74,35%	72,52%	75,86%		
Obiettivo Operativo	O.1.02 - Contenere il tasso di Indebitamento	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		5	100%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Indicatore spese di indebitamento IDEB (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)	Perc.	Target	7,30%	9,90%	10,73%	10,33%	100%
	Consuntivo	10,14%	11,71%	9,13%	8,71%		
Obiettivo Operativo	O.1.03 - Garantire la Sostenibilità Economico finanziaria	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		5	98.13%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)	Perc.	Target	1,10%	1,07%	1,06%	1,07%	98.13%
	Consuntivo	1,06%	1,06%	1,09%	1,05%		
Obiettivo Operativo	O.1.06 - Verifiche normative sugli impianti dell'Ateneo e del Policlinico Tor Vergata	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		5	100%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Numero di certificazioni ottenute annualmente a seguito di verifiche eseguite ai sensi delle vigenti normative.	Num.	Target	199,00			149,66	100%
	Consuntivo	169,00	150,00	130,00	151,00		



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2022

Area Strategica	O - Organizzazione e Ambiente di Lavoro	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		10	 98.57%	2.348.000 €	1.861.000 €	-487.000 €	
Obiettivo Strategico	O.1 - Migliorare l'efficienza delle spese	50	 97.75%	221.300 €	186.100 €	-35.200 €	
Obiettivo Operativo	O.1.08 - Aumentare l'incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		5	 100%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (lordo IVA) / pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere	Num.	Target	0,25		0,24	0,44	 100%
		Consuntivo	0,46	0,28	0,59	0,57	
Obiettivo Operativo	O.1.09 - Migliorare la tempestività dei pagamenti	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		3	 82.97%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Giorni di anticipo dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	Num.	Target	4,40	2,48	2,40	3,17	 82.97%
		Consuntivo	2,47	-7,23	14,26	2,63	
Obiettivo Operativo	O.1.11 - Incremento del numero dei fascicoli elettronici dei fabbricati universitari	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		5	 100%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Numero di fascicoli del fabbricato realizzati	Num.	Target	40,00	40,00	40,00	40,00	 100%
		Consuntivo	40,00	40,00	40,00	40,00	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2022

Area Strategica	O - Organizzazione e Ambiente di Lavoro	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		10	98.57%	2.348.000 €	1.861.000 €	-487.000 €	
Obiettivo Strategico	O.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		25	98.78%	1.770.400 €	1.488.800 €	-281.600 €	
Obiettivo Operativo	O.2.01 - Rafforzare l'incidenza delle risorse in lavoro agile	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		5	100%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	0,00	0,00	93,18	92,52	
		Consuntivo	0,00	93,18	91,85	98,40	
Obiettivo Operativo	O.2.02 - Incremento della copertura delle attività formative per il personale	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		9	100%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / N. totale di dipendenti in servizio	Num.	Target	0,39	0,55	0,64	0,79	
		Consuntivo	0,70	0,71	0,95	0,84	
Obiettivo Operativo	O.2.03 - Incremento del numero di ore di formazione medio per il personale	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		5	100%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	5,24	7,93	7,03	8,49	
		Consuntivo	9,03	2,91	13,52	15,84	
Obiettivo Operativo	O.2.04 - Percentuale di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		5	100%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
N. di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido / n. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare	Num.	Target				50,33	
		Consuntivo	41,00	47,00	63,00	73,00	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2022

Area Strategica	O - Organizzazione e Ambiente di Lavoro	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		10	98.57%	2.348.000 €	1.861.000 €	-487.000 €
Obiettivo Strategico	O.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale	25	98.78%	1.770.400 €	1.488.800 €	-281.600 €

Obiettivo Operativo	O.2.05 - Percentuale di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	100%			

Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
N. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola / n. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni	Num.	Target			47,00	100%
	Consuntivo	44,00	52,00	45,00	53,00	

Obiettivo Operativo	O.2.07 - Incrementare gli scambi internazionali per il personale TAB	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	88.57%			

Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Numero personale TAB in mobilità / numero personale TAB	Perc.	Target	0,47%	0,60%	0,41%	0,35%	88.57%
	Consuntivo	0,51%	0,21%	0,32%	0,31%		

Obiettivo Operativo	O.2.08 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione linguistica	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		6	100%			




Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze linguistiche / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	0,05	0,06	0,06	0,02	100%
	Consuntivo	0,03	0,00	0,02	0,04		




Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2022

Area Strategica	O - Organizzazione e Ambiente di Lavoro	Peso	Risultato	Stanziano	Speso	Diff.
Obiettivo Strategico	<u>O.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale</u>	10	 98.57%	2.348.000 €	1.861.000 €	-487.000 €
Obiettivo Operativo	O.2.09 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione informatica	25	 98.78%	1.770.400 €	1.488.800 €	-281.600 €
		Peso	Risultato	Stanziano	Speso	Diff.
		7	 100%			









Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	0,15	0,17	0,15	0,12
	Consuntivo	0,08	0,04	0,25	0,29	 100%



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2022




Area Strategica	O - Organizzazione e Ambiente di Lavoro	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.	
Obiettivo Strategico	<b>O.3 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità</b>	10	 98.57%	2.348.000 €	1.861.000 €	-487.000 €	
Obiettivo Operativo	O.3.01 - Percentuale di azioni/iniziativa previste dal Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione assegnate ai Responsabili di struttura eseguite nei tempi previsti.	25	 100%	221.300 €	186.100 €	-35.200 €	
Obiettivo Operativo	O.3.01 - Percentuale di azioni/iniziativa previste dal Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione assegnate ai Responsabili di struttura eseguite nei tempi previsti.	5	 100%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Percentuale di azioni-iniziativa previste dal Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione assegnate ai Responsabili di struttura eseguite nei tempi previsti.	Perc.	Target	88,50%	89,00%	91,67%	96,67%	 100%
	Consuntivo	90,00%	100,00%	100,00%	100,00%		
Obiettivo Operativo	O.3.02 - Numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t/ numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t-1	5	 100%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Indicatore che monitora la percentuale di responsabili delle unità organizzative e dei Dirigenti che hanno preso parte alle iniziative promosse dal Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione.	Num.	Target	1,75	1,64	1,41	0,99	 100%
	Consuntivo	1,41	0,35	1,20	1,08		
Obiettivo Operativo	O.3.03 - Comunicazione dei dati al responsabile della trasparenza secondo le scadenze previste dalla normativa	5	 100%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Avvenuta comunicazione	Si/No	Target	100	100	100	100	 100%
	Consuntivo	100	100	100	100		




Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2022

Area Strategica	O - Organizzazione e Ambiente di Lavoro	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
Obiettivo Strategico	<u>O.3 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità</u>	10	 98.57%	2.348.000 €	1.861.000 €	-487.000 €
Obiettivo Operativo	O.3.04 - Pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente delle informazioni relative agli obblighi normativi	25	 100%	221.300 €	186.100 €	-35.200 €
		Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	 100%			

Indicatori di risultato	Udm	Target	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Avvenuta pubblicazione	Si/No	Target	100	100	100	100	 100%
		Consuntivo	100	100	100	100	





Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"





Scheda Performance Strategica al 31/12/2022


Area Strategica	R - Ricerca	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
Area Strategica	R - Ricerca	30	97.14%	7.240.000 €	4.056.000 €	-3.184.000 €	
Obiettivo Strategico	<u>R.1 - Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)</u>	65	95.6%	6.756.000 €	3.309.000 €	-3.447.000 €	
Obiettivo Operativo	R.1.01 - Monitorare il personale inattivo nella ricerca	Peso 10	Risultato 99.88%	Stanzionato	Speso	Diff.	
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Docenti inattivi	Num.	Target	261,00	268,00	265,00	267,67	99.88%
		Consuntivo	282,00	260,00	261,00	268,00	
Obiettivo Operativo	R.1.02 - Incrementare il numero di pubblicazioni internazionali	Peso 10	Risultato 100%	Stanzionato	Speso	Diff.	
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Numero di Pubblicazioni	Num.	Target	3.744,00	3.838,00	3.866,00	3.957,67	100%
		Consuntivo	3.930,00	3.791,00	4.152,00	4.730,00	
Obiettivo Operativo	R.1.03 - Migliorare la qualità della Ricerca	Peso 10	Risultato 95.83%	Stanzionato	Speso	Diff.	
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Impatto medio citazionale	Num.	Target	1,81	1,77	1,64	1,66	98.19%
		Consuntivo	1,50	1,68	1,80	1,63	
Percentuale di Pubblicazioni nelle riviste impattate	Perc.	Target	34,10%	33,23%	31,37%	29,10%	93.47%
		Consuntivo	31,60%	28,70%	27,00%	27,20%	
Obiettivo Operativo	R.1.04 - Incrementare il numero di progetti di ricerca internazionale	Peso 5	Risultato 79.64%	Stanzionato	Speso	Diff.	
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Progetti di ricerca internazionale finanziati	Num.	Target	29,00	28,00	33,00	37,67	79.64%
		Consuntivo	30,00	43,00	40,00	30,00	


Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"




Scheda Performance Strategica al 31/12/2022


Area Strategica	R - Ricerca	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		30	 97.14%	7.240.000 €	4.056.000 €	-3.184.000 €
Obiettivo Strategico	<b>R.1 - Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)</b>	65	 95.6%	6.756.000 €	3.309.000 €	-3.447.000 €


Obiettivo Operativo	R.1.05 - Incrementare i proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	 96.69%			


Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi	Num.	Target	6.165.820,99	6.064.538,62	7.850.522,00	9.513.002,98	 96.69%
		Consuntivo	7.214.162,65	11.047.812,29	10.277.034,00	9.198.345,19	


Obiettivo Operativo	R.1.06 - Migliorare l'attrattività del dottorato	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		10	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato laureati in altro Ateneo	Num.	Target	0,00	120,00	132,00	145,67	 100%
		Consuntivo	132,00	155,00	150,00	192,00	

Obiettivo Operativo	R.1.07 - Migliorare la qualità della Ricerca effettuata dai membri dei Collegi di Dottorato	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	 79.48%			

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Qualificazione Collegio di Dottorato	Perc.	Target	4,47%	4,05%	4,33%	4,97%	 79.48%
		Consuntivo	4,82%	5,09%	5,00%	3,95%	

Obiettivo Operativo	R.1.09 - Aumentare l'attrattività dell'ambiente di ricerca	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		5	 100%			







Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Provenienza docenti neo assunti	Perc.	Target				29,33%	 100%
		Consuntivo	22,00%	30,00%	36,00%	31,00%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2022











Area Strategica	R - Ricerca	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
Area Strategica	R - Ricerca	30	 97.14%	7.240.000 €	4.056.000 €	-3.184.000 €	
Obiettivo Strategico	<u>R.2 - Internazionalizzare la ricerca (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)</u>	35	 100%	484.000 €	747.000 €	263.000 €	
Obiettivo Operativo	R.2.01 - Incrementare la mobilità internazionale dei dottorandi	Peso 20	Risultato  100%	Stanzionato	Speso	Diff.	
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Iscritti al dottorato con titolo straniero	Num.	Target	50,00	41,00	52,00	61,33	 100%
		Consuntivo	50,00	68,00	66,00	67,00	
Obiettivo Operativo	R.2.02 - Aumentare il grado di internazionalizzazione del Dottorato	Peso 20	Risultato  100%	Stanzionato	Speso	Diff.	
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Vincitori di borse di dottorato con titolo di accesso straniero	Perc.	Target	25,00%	0,00%	23,00%	39,33%	 100%
		Consuntivo	25,00%	44,00%	49,00%	45,00%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2022





<b>Area Strategica</b>	<b>S - Servizi agli utenti</b>	<b>Peso</b>	<b>Risultato</b>	<b>Stanziato</b>	<b>Speso</b>	<b>Diff.</b>	
		20	 99.57%	39.352.000 €	29.385.000 €	-9.967.000 €	
<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>S.1 - Migliorare i Servizi agli utenti</b>	<b>Peso</b>	<b>Risultato</b>	<b>Stanziato</b>	<b>Speso</b>	<b>Diff.</b>	
		100	 99.57%	39.352.000 €	29.385.000 €	-9.967.000 €	
<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>S.1.02 - Migliorare i servizi per gli studenti disabili o dislessici</b>	<b>Peso</b>	<b>Risultato</b>	<b>Stanziato</b>	<b>Speso</b>	<b>Diff.</b>	
		15	 97.11%				
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Udm</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Risultato 2022</b>
Iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili	Num.	Target	3,21	1,87	2,36	2,77	 97.11%
		Consuntivo	3,20	2,72	2,40	2,69	
<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>S.1.03 - Potenziare la sostenibilità del diritto allo studio</b>	<b>Peso</b>	<b>Risultato</b>	<b>Stanziato</b>	<b>Speso</b>	<b>Diff.</b>	
		20	 100%				
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Udm</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Risultato 2022</b>
Sostenibilità del diritto allo studio	Num.	Target	7,00	19,00	66,00	104,00	 100%
		Consuntivo	58,00	38,00	216,00	111,00	
<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>S.1.04 - Aumentare la percentuale di laureati che si re-iscriverebbero alla stessa L,LM, LMCU</b>	<b>Peso</b>	<b>Risultato</b>	<b>Stanziato</b>	<b>Speso</b>	<b>Diff.</b>	
		20	 100%				
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Udm</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Risultato 2022</b>
Indice di soddisfazione dei laureati	Perc.	Target	69,30%	70,53%	77,63%	72,80%	 100%
		Consuntivo	72,50%	74,00%	71,90%	73,10%	
<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>S.1.05 - Potenziare i servizi agli studenti per migliorare le condizioni di studio</b>	<b>Peso</b>	<b>Risultato</b>	<b>Stanziato</b>	<b>Speso</b>	<b>Diff.</b>	
		20	 100%				
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Udm</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Risultato 2022</b>
Soddisfazione dello studente nell'utilizzo dei servizi attivati per migliorare le condizioni di studio	Perc.	Target	84,73%	85,90%	87,63%	88,63%	 100%
		Consuntivo	86,90%	89,70%	89,30%	89,00%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2022









Area Strategica	S - Servizi agli utenti	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
Obiettivo Strategico	<b>S.1 - Migliorare i Servizi agli utenti</b>	20	 99.57%	39.352.000 €	29.385.000 €	-9.967.000 €	
Obiettivo Operativo	S.1.08 - Incrementare gli stage per gli studenti dei corsi di laurea	100	 99.57%	39.352.000 €	29.385.000 €	-9.967.000 €	
		Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		25	 100%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Stage per studenti dei corsi di laurea	Num.	Target	990,67	1.186,00	1.284,66	1.284,67	 100%
		Consuntivo	1.255,00	1.310,00	1.289,00	1.290,00	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2022



Area Strategica	TM - Terza Missione	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		10	 87.83%	1.250.000 €	1.316.000 €	66.000 €	
Obiettivo Strategico	<u>TM.1 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza Missione</u>	50	 91.49%	937.500 €	987.000 €	49.500 €	
Obiettivo Operativo	TM.1.01 - Incrementare, a livello dei dipartimenti, programmi di terza missione in stretta collaborazione con le imprese.	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		25	 92.19%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti	Num.	Target	64,33	66,33	61,33	64,00	 92.19%
		Consuntivo	67,00	74,00	51,00	59,00	
Obiettivo Operativo	TM.1.02 - Incrementare azioni per realizzare rapporti strutturati di collaborazione con le imprese	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		20	 100%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Laboratori congiunti e rapporti con le imprese	Num.	Target				5,00	 100%
		Consuntivo		6,00	4,00	7,00	
Obiettivo Operativo	TM.1.03 - Definizione, strutturazione e implementazione di metodologie e strumenti a supporto dell'attività di terza missione	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
		10	 72.73%				
Indicatori di risultato	Udm	2019	2020	2021	2022	Risultato 2022	
Metodologie e strumenti a supporto della terza missione	Num.	Target				5,50	 72.73%
		Consuntivo		3,00	8,00	4,00	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2022


Area Strategica	<b>TM - Terza Missione</b>	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		10	 87.83%	1.250.000 €	1.316.000 €	66.000 €
Obiettivo Strategico	<b><u>TM.2 - Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio</u></b>	50	 84.16%	312.500 €	329.000 €	16.500 €

Obiettivo Operativo	TM.2.01 - Incrementare il numero di brevetti internazionali depositati	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		25	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Brevetti internazionali depositati	Num.	Target	13,67	14,00	14,33	15,33	 100%
		Consuntivo	14,00	15,00	17,00	19,00	

Obiettivo Operativo	TM.2.03 - Incrementare il numero di spin off	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		10	 62.05%			

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Spin off accreditati attivi	Num.	Target	10,00	11,00	11,00	9,67	 62.05%
		Consuntivo	12,00	9,00	8,00	6,00	

Obiettivo Operativo	TM 2.05 - Definizione, strutturazione e implementazione di una metodologia di supporto, analisi ed accompagnamento sul mercato di prodotti e/o processi innovativi finalizzata all'avvio di Spin off/start up innovative.	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
		10	 66.67%			

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off	Num.	Target				6,00	 66.67%
		Consuntivo		3,00	9,00	4,00	



## Allegato 4: Indicatori negativi

## D.1.01


Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti	Num.	Target	37,66	40,33	48,66	50,33	89.41%
		Consuntivo	35,00	63,00	53,00	45,00	
Numerosità iscritti al I anno	Perc.	Target	42,59%	45,98%	50,76%	51,55%	98.33%
		Consuntivo	50,92%	51,82%	51,92%	50,69%	

## D.2.01

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
CFU conseguiti al I anno	Num.	Target	49,60	50,02	50,09	49,46	95.84%
		Consuntivo	49,60	49,99	48,80	47,40	
Regolarità dei laureati (L,LM,LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	Perc.	Target	55,80%	59,10%	59,50%	59,77%	96.54%
		Consuntivo	61,80%	58,50%	59,00%	57,70%	
Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 20 CFU (indicatore ANVUR –iA15)	Perc.	Target	62,20%	62,87%	62,37%	60,30%	95.02%
		Consuntivo	62,80%	60,40%	57,70%	57,30%	
Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU	Perc.	Target	41,37%	42,43%	43,53%	43,63%	91.22%
		Consuntivo	45,10%	44,30%	41,50%	39,80%	
Studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	Perc.	Target	73,61%	50,50%	50,67%	73,60%	97.15%
		Consuntivo	76,50%	76,50%	73,70%	71,50%	





### D.2.02

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Docenti di riferimento L, LM, LMCU	Perc.	Target	92,87%	92,47%	92,40%	92,13%	 99.53%
		Consuntivo	91,90%	92,40%	92,10%	91,70%	

### D.2.03

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Caratteristica dei CdS	Perc.	Target	92,49%	94,12%	94,55%	94,83%	 96.91%
		Consuntivo	94,64%	95,14%	94,70%	91,90%	
Laureati LM entro la durata normale del Corso	Perc.	Target	74,45%	71,27%	69,85%	73,72%	 98.36%
		Consuntivo	74,75%	73,35%	73,35%	72,51%	
Orientamento e tutorato degli studenti	Num.	Target	463,00	186,00	231,00	273,67	 87.33%
		Consuntivo	263,00	274,00	284,00	239,00	

### D.3.02

Indicatore che monitora l'internazionalità dell'Ateneo (uscita)	Num.	Target	609,00	497,00	546,00	577,33	 95.61%
		Consuntivo	609,00	540,00	583,00	552,00	
Iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU con titolo d'accesso Estero	Perc.	Target	4,87%	5,66%	7,07%	7,48%	 84.22%
		Consuntivo	6,48%	8,40%	7,57%	6,30%	

### O.1.01

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Indicatore spese di personale IP (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)	Perc.	Target	72,04%	73,46%	74,36%	73,80%	 97.21%
		Consuntivo	74,52%	74,35%	72,52%	75,86%	

### O.1.03

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)	Perc.	Target	1,10%	1,07%	1,06%	1,07%	 98.13%
		Consuntivo	1,06%	1,06%	1,09%	1,05%	

### O.1.09

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Giorni di anticipo dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	Num.	Target	4,40	2,48	2,40	3,17	 82.97%
		Consuntivo	2,47	-7,23	14,26	2,63	

### O.2.07

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Numero personale TAB in mobilità / numero personale TAB	Perc.	Target	0,47%	0,60%	0,41%	0,35%	 88.57%
		Consuntivo	0,51%	0,21%	0,32%	0,31%	

### R.1.01

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Docenti inattivi	Num.	Target	261,00	268,00	265,00	267,67	99.88%
		Consuntivo	282,00	260,00	261,00	268,00	

### R.1.03

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Impatto medio citazionale	Num.	Target	1,81	1,77	1,64	1,66	98.19%
		Consuntivo	1,50	1,68	1,80	1,63	
Percentuale di Pubblicazioni nelle riviste impattate	Perc.	Target	34,10%	33,23%	31,37%	29,10%	93.47%
		Consuntivo	31,60%	28,70%	27,00%	27,20%	

### R.1.04

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Progetti di ricerca internazionale finanziati	Num.	Target	29,00	28,00	33,00	37,67	79.64%
		Consuntivo	30,00	43,00	40,00	30,00	

### R.1.05

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi	Num.	Target	6.165.820,99	6.064.538,62	7.850.522,00	9.513.002,98	96.69%
		Consuntivo	7.214.162,65	11.047.812,29	10.277.034,00	9.198.345,19	

### R.1.07

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Qualificazione Collegio di Dottorato	Perc.	Target	4,47%	4,05%	4,33%	4,97%	79.48%
		Consuntivo	4,82%	5,09%	5,00%	3,95%	

### S.1.02

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili	Num.	Target	3,21	1,87	2,36	2,77	97.11%
		Consuntivo	3,20	2,72	2,40	2,69	


### TM.1.01

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti	Num.	Target	64,33	66,33	61,33	64,00	92.19%
		Consuntivo	67,00	74,00	51,00	59,00	

### TM.1.03

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Metodologie e strumenti a supporto della terza missione	Num.	Target				5,50	72.73%
		Consuntivo		3,00	8,00	4,00	

### TM.2.03

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Spin off accreditati attivi	Num.	Target	10,00	11,00	11,00	9,67	 62.05%
		Consuntivo	12,00	9,00	8,00	6,00	

### TM.2.05

Indicatori di risultato	Udm		2019	2020	2021	2022	Risultato 2022
Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off	Num.	Target				6,00	 66.67%
		Consuntivo		3,00	9,00	4,00	